

Autogrill S.p.A.

Relazione e Bilancio di esercizio 2013





Autogrill S.p.A.

Relazione e Bilancio di esercizio 2013





# Organi sociali

## Il Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>

<b>Presidente</b> <sup>2, 3</sup>	Gilberto Benetton
<b>Amministratore Delegato</b> <sup>2, 3, 4</sup>	Gianmario Tondato Da Ruos <sup>E</sup>
<b>Consiglieri di Amministrazione</b>	Tommaso Barracco <sup>5, 1</sup> Alessandro Benetton Arnaldo Camuffo <sup>8, 1</sup> Carolyn Dittmeier <sup>12</sup> Massimo Fasanella d'Amore di Ruffano <sup>9, 1</sup> Francesco Giavazzi <sup>13, 1</sup> Marco Jesi <sup>5, 1</sup> Alfredo Malguzzi <sup>7, 8, 1, L</sup> Marco Mangiagalli <sup>6, 7, 1</sup> Gianni Mion <sup>5, 1</sup> Stefano Orlando <sup>6, 7, 1</sup> Paolo Roverato <sup>6, 8</sup>
<b>Segretario del Consiglio di Amministrazione</b>	Paola Bottero

## Il Collegio Sindacale<sup>9</sup>

<b>Presidente</b>	Marco Rigotti <sup>10</sup>
<b>Sindaco effettivo</b>	Luigi Biscozzi <sup>10</sup>
<b>Sindaco effettivo</b>	Eugenio Colucci <sup>10</sup>
<b>Sindaco supplente</b>	Giuseppe Angiolini
<b>Sindaco supplente</b>	Pierumberto Spanò
<b>Società di Revisione legale</b> <sup>11</sup>	KPMG S.p.A.

1. Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2011; in carica sino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2013
  2. Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2011
  3. Poteri di legge e di statuto e in particolare la rappresentanza legale della Società, da esercitarsi con firma disgiunta
  4. Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma disgiunta, come da delibera consiliare del 21 aprile 2011
  5. Membro del Comitato Strategie e Investimenti
  6. Membro del Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance
  7. Membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate
  8. Membro del Comitato per le Risorse Umane
  9. Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012; in carica sino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014
  10. Revisore legale dei conti
  11. Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2006, in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
  12. Nominata dal Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2013 e confermata dall'Assemblea degli Azionisti del 6 giugno 2013; in carica sino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2013
  13. Cessato dalla carica per dimissioni con efficacia 10 aprile 2013
- E Amministratore esecutivo
- <sup>1</sup> Amministratore indipendente secondo i criteri del Codice di Autodisciplina delle società quotate nella versione approvata nel mese di dicembre 2011 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, nonché ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998
- L Lead Independent Director



# Indice

<b>1.</b>	<b>Relazione sulla gestione</b>	
1.1	Attività e strategia	9
1.2	Andamento della gestione	10
1.2.1	Quadro di riferimento e andamento del traffico	11
1.2.2	Andamento economico-finanziario	11
1.2.3	Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	14
	Andamento delle principali società partecipate	15
1.3	Evoluzione prevedibile della gestione	15
1.4	Altre informazioni	16
1.4.1	Corporate Social Responsibility	17
1.4.2	Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta	19
1.4.3	Corporate Governance	23
1.4.4	Direzione e coordinamento	23
1.4.5	Rapporti con parti correlate	23
1.4.6	Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 8 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.	24
1.4.7	Attività di ricerca e sviluppo	24
1.4.8	Azioni proprie	24
1.4.9	Eventi e operazioni significative non ricorrenti	24
1.4.10	Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	25
1.4.11	Informazioni ai sensi degli articoli 70 e 71 del Regolamento Consob n. 11971/1999	25
1.5	Assemblea degli Azionisti	25
1.6	Proposte all'Assemblea	26
<b>2.</b>	<b>Bilancio di esercizio</b>	
2.1	Prospetti contabili	30
2.1.1	Situazione patrimoniale-finanziaria	30
2.1.2	Conto economico	31
2.1.3	Conto economico complessivo	32
2.1.4	Variazioni del Patrimonio netto	33
2.1.5	Rendiconto finanziario	34
2.2	Note illustrative	35
	Allegati	109
	Elenco delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente in imprese controllate e collegate	109
	Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	114
	Relazione della Società di Revisione	115
	Relazione del Collegio Sindacale	117



# 1. Relazione sulla gestione



### Terminologia

**Ricavi:** nella Relazione sulla gestione sono commentati i ricavi gestionali, che escludono le vendite di carburanti; a essi si fa riferimento con il termine "ricavi". Le incidenze sui costi sono espresse su questa grandezza.

**EBITDA:** è pari alla somma delle voci "Risultato operativo" e "Ammortamenti e svalutazione per perdite di valore delle attività materiali e immateriali" ed è direttamente desumibile dai prospetti contabili, integrati dalle Note illustrative. Tale indicatore non è però definito dai principi contabili IFRS; pertanto potrebbe essere non omogeneo e quindi non confrontabile con quello esposto da altre società.

**Investimenti:** escludono gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni.

**Variazione su basi comparabili:** si riferisce alla dinamica dei ricavi generati dai soli punti vendita attivi sia nel periodo di rendicontazione sia in quello di confronto e con tipologia di offerta invariata.

## 1.1 Attività e strategia

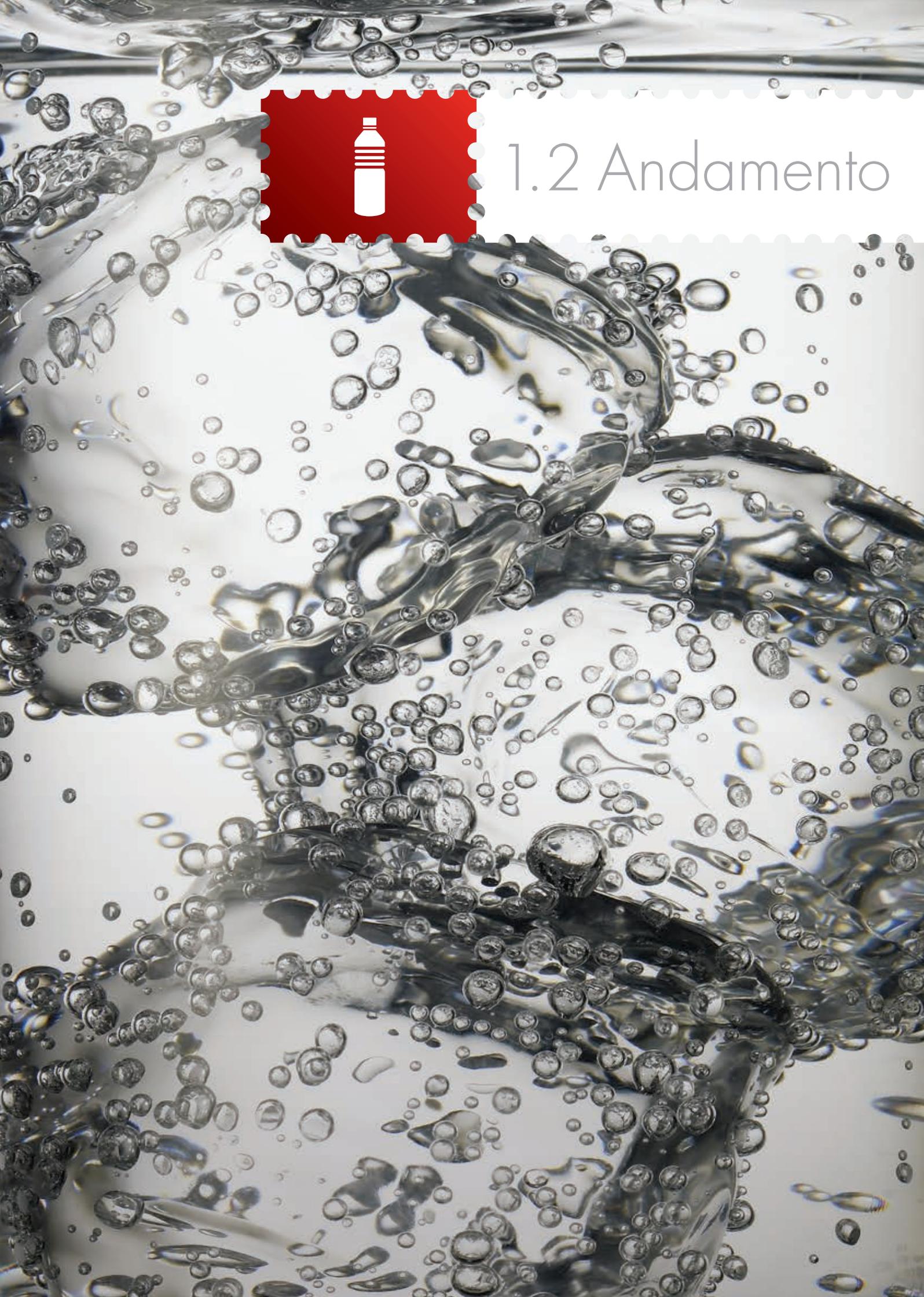
Autogrill S.p.A. svolge attività di ristorazione nelle principali infrastrutture della mobilità (aeroporti, autostrade e stazioni ferroviarie) a servizio di una clientela locale e internazionale, operando in modo diretto, e indiretto tramite una propria controllata, esclusivamente sul territorio nazionale. La Società inoltre opera in altri canali, quali la ristorazione cittadina, nei centri commerciali e in occasione di fiere ed eventi. L'offerta presenta una forte caratterizzazione locale prevalentemente con l'utilizzo di marchi di proprietà, oltre a una connotazione più globale mediante l'utilizzo in licenza di marchi internazionalmente riconosciuti. La strategia della Società consiste nell'assicurare la crescita stabile del valore perseguita attraverso l'ampliamento e la diversificazione della presenza, il continuo processo di innovazione dei prodotti e dei concetti, e il miglioramento dei servizi offerti ai propri clienti con l'obiettivo di aumentare la soddisfazione della clientela e dei concedenti. Nel canale aeroportuale e ferroviario verrà perseguita ove possibile una strategia di crescita, mentre nel canale autostradale l'impegno sarà più selettivo e mirato.

Tra il 2005 e il 2008 Autogrill ha effettuato una diversificazione delle proprie attività mediante l'ingresso nel settore Travel Retail & Duty Free attraverso una serie di acquisizioni (Aldeasa, Alpha e World Duty Free) che sono state integrate tra loro negli anni successivi.

In data 6 giugno 2013 le Assemblee di Autogrill S.p.A. e di World Duty Free S.p.A. ("WDF S.p.A."), società costituita da Autogrill S.p.A. in data 27 marzo 2013, hanno approvato la scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. a favore di WDF S.p.A., in virtù della quale la prima ha assegnato alla seconda la parte del proprio patrimonio relativa alle attività svolte dal Gruppo Autogrill nel settore Travel Retail & Duty Free. Per effetto dell'operazione di scissione, che ha avuto efficacia a partire dal 1° ottobre 2013, i due gruppi operano in modo separato e indipendente. Autogrill S.p.A., quotata alla Borsa di Milano, è la capogruppo del primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione per chi viaggia e opera, tramite le proprie controllate, nel settore Food & Beverage in circa 30 Paesi nel mondo, con una presenza particolarmente marcata in Stati Uniti, Canada, Francia, Svizzera, Belgio, Germania e Paesi del Nord Europa.



# 1.2 Andamento



# della gestione

## 1.2.1 Quadro di riferimento e andamento del traffico

Il 2013 ha mostrato una prosecuzione della congiuntura negativa in Italia, caratterizzata da un calo del Prodotto Interno Lordo pari a -1,9%<sup>1</sup>, un aumento dei tassi di disoccupazione dell'1,1%<sup>2</sup> rispetto al 2012 e un generale calo della propensione al consumo.

Il traffico autostradale nel 2013 ha registrato in Italia una flessione dell'1,7%<sup>3</sup>, con un andamento caratterizzato da una lieve ripresa nella seconda parte dell'anno. Il prezzo dei carburanti alla

pompa, nel corso dell'anno 2013, ha registrato una diminuzione media del 2,2%, rispetto ai livelli record raggiunti nel 2012 (che rappresentava un +11% sul 2011)<sup>4</sup>.

Il traffico aeroportuale è calato dell'1,9%<sup>5</sup>, in controtendenza rispetto alla crescita riscontrata nel 2013 a livello mondiale dall'industria del trasporto aereo.

## 1.2.2 Andamento economico-finanziario

### Conto economico sintetico<sup>6</sup>

(m€)	Esercizio 2013	Incidenze	Esercizio 2012	Incidenze	Variazione
Ricavi	1.090,2	100,0%	1.162,0	100,0%	(6,2)%
Altri proventi operativi	90,1	8,3%	73,2	6,3%	23,1%
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>1.180,3</b>	<b>108,3%</b>	<b>1.235,2</b>	<b>106,3%</b>	<b>(4,4)%</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(512,5)	(47,0)%	(548,7)	(47,2)%	(6,6)%
Costo del personale	(305,3)	(28,0)%	(304,4)	(26,2)%	0,3%
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	(178,5)	(16,4)%	(178,5)	(15,4)%	-
Altri costi operativi	(145,5)	(13,3)%	(146,3)	(12,6)%	(0,5)%
<b>EBITDA</b>	<b>38,5</b>	<b>3,5%</b>	<b>57,3</b>	<b>4,9%</b>	<b>(32,8)%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(69,8)	(6,4)%	(61,7)	(5,3)%	13,1%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(31,3)</b>	<b>(2,9)%</b>	<b>(4,4)</b>	<b>(0,4)%</b>	<b>61,4%</b>
Proventi (Oneri) finanziari	207,1	19,0%	58,5	5,0%	254,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(61,9)	(5,7)%	(72,3)	(6,2)%	(14,4)%
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>113,9</b>	<b>10,4%</b>	<b>(18,2)</b>	<b>(1,6)%</b>	<b>(725,8)%</b>
Imposte sul reddito	(3,5)	(0,3)%	3,6	0,3%	(197,2)%
<b>Utile (perdita)</b>	<b>110,4</b>	<b>10,1%</b>	<b>(14,6)</b>	<b>(1,3)%</b>	<b>(856,2)%</b>

1. Fonte: ISTAT - [www.istat.it/it/archivio/112596](http://www.istat.it/it/archivio/112596)

2. Fonte: ISTAT - [www.istat.it/it/archivio/disoccupati](http://www.istat.it/it/archivio/disoccupati)

3. Fonte: AISCAT, gennaio-dicembre 2013

4. Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti ([www.figisc.it/osservatorio.html](http://www.figisc.it/osservatorio.html))

5. Fonte: Assoaeroporti, gennaio-dicembre 2013

6. Le voci "Ricavi" e "Costo delle materie prime sussidiarie e merci" differiscono da quanto esposto nel Conto economico in quanto non includono, principalmente, i ricavi da vendita di carburanti e il relativo costo, il cui valore netto è classificato nella voce "Altri proventi operativi", coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati della società. Tali ricavi ammontano nel 2013 a € 3,3m (€ 5,2m nel 2012) e il relativo costo ammonta nel 2013 a € 3,1m (€ 4,9m nel 2012)

## Ricavi

Nel 2013 i ricavi sono pari a € 1.090,2m, in diminuzione del 6,2% rispetto ai € 1.162,0m

dell'esercizio precedente e sono dettagliati per canale di attività nella tabella che segue:

(m€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
<b>Ricavi</b>	<b>1.090,2</b>	<b>1.162,0</b>	<b>(6,2%)</b>
Vendite al consumatore finale	1.060,8	1.132,8	(6,4%)
Autostrade	804,4	854,0	(5,8%)
Aeroporti	83,1	88,1	(5,7%)
Altri	173,3	190,7	(9,1%)
Altre *	29,4	29,2	0,7%

\* Include vendite ad affiliati

Le vendite del canale **autostradale** si attestano a € 804,4m, rispetto ai € 854,0m dell'anno precedente, con una contrazione del 5,8%. A fronte di un traffico in calo dell'1,7%<sup>7</sup> sull'intera rete autostradale, a parità di perimetro, le vendite principali (ristorazione e market) diminuiscono rispetto all'anno precedente del 4,1%. La riduzione delle vendite riflette sia il calo del traffico sia la contrazione dei consumi indotta dal difficile contesto economico.

In particolare le vendite si riducono del 4,9% nella somministrazione e del 2,4% nel settore market: in quest'ultimo le merceologie food fanno registrare un incremento dell'1,7%, grazie soprattutto alle promozioni commerciali, mentre le merceologie non food registrano un calo dell'8,9%. Le vendite complementari (lotterie, giornali, tabacchi) registrano una flessione dell'8,6%.

I ricavi del canale **aeroporti** sono pari a € 83,1m, in calo del 5,7% rispetto a € 88,1m del 2012 con una riduzione del 2,1% delle vendite principali (somministrazione e market). Le vendite complementari registrano una flessione del 33%, pari a € 3,4m a causa del ridimensionamento dell'attività di vendita di giornali e riviste negli scali di Fiumicino e Catania. A parità di perimetro, l'incremento delle vendite è pari a 0,6%, con le principali in aumento del 2,3%.

Negli altri canali i ricavi sono pari a € 173,3m, in calo del 9,1% rispetto ai € 190,7m del 2012. Di seguito il dettaglio per canale:

- **Stazioni ferroviarie e ristorazione su nave:** i ricavi, pari a € 45,4m, risultano in crescita del

3,9% rispetto ai € 43,7m del 2012, grazie alle nuove aperture, in particolare nei punti vendita di Napoli, Firenze, Venezia, Verona, Bari e Milano Bistrot, che compensano il ridimensionamento delle attività di ristorazione su nave, terminate tra la fine dell'anno 2013 e i primi mesi del 2014. A parità di perimetro l'incremento delle vendite risulta pari al 3,0%.

- **Centri Commerciali e Città:** nell'esercizio i ricavi sono pari a € 110,6m rispetto ai € 124,3m dell'anno precedente in calo dell'11,1%, a causa della chiusura di numerosi punti vendita non profittevoli, fra cui Brescia, Varese, Verona Bra, Roma Aeroporto Da Vinci, Romanina (Roma) e Cesano Boscone (Mi). A parità di perimetro, la riduzione delle vendite è pari a -3,0%.

- **Fiere ed eventi:** nel 2013 i ricavi sono pari a € 17,3m e risultano in calo del 24,0% rispetto ai € 22,7m del 2012 per il minor numero di eventi e la chiusura di alcuni punti vendita. A parità di perimetro, la riduzione delle vendite è pari a -18,7%.

### Altri proventi operativi

Nel 2013 i ricavi per altri proventi operativi si attestano a un valore pari a € 90,1m, in aumento rispetto ai € 73,2m del 2012. Il dato del 2013 include proventi legati alla rinuncia a diritti di prelazione per il rinnovo di sub-concessioni in scadenza per € 13,8m, proventi per risoluzione anticipata di contratti di affitto e maggiori contributi da parte dei fornitori merci per un valore di € 3,0m.

7. Fonte: AISCAT, gennaio-dicembre 2013

#### Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

Nel 2013 il costo del prodotto si attesta, in termini di incidenza sulle vendite, al 47,0%, in lieve diminuzione rispetto al 47,2% del precedente esercizio. Il maggior peso della vendita di ristorazione e del market food rispetto al market non food e alle vendite complementari ha più che compensato l'effetto degli sconti praticabili alla clientela nel settore retail.

#### Costo del personale

Il costo del lavoro nel 2013, pari a € 305,3m, registra un incremento pari allo 0,3% rispetto all'esercizio precedente. All'interno di questa voce la componente riferita alla rete di vendita subisce una contrazione per effetto della variazione di perimetro e per le minori ore lavorate a seguito della contrazione delle vendite, che ha più che compensato l'incremento del costo unitario (+3,6%), per gli effetti degli aumenti previsti nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ("CCNL"). Il costo del personale riferito alla struttura centrale evidenzia una crescita dovuta sia ai costi di riorganizzazione (€ 5,4m) sia a un incremento della componente incentivi.

#### Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi

L'ammontare di tali costi nel 2013 è risultato complessivamente in linea con l'esercizio precedente, attestandosi a € 178,5m, mentre in termini di incidenza sulle vendite si è registrato un incremento di un punto percentuale, dal 15,4% al 16,4% a seguito della rigidità di questa componente di costo rispetto ai connessi livelli di vendite.

#### Altri costi operativi

Nel 2013 il valore complessivo di tali voci è pari a € 145,5m, rispetto ai € 146,3m del precedente esercizio.

Il saldo del 2012 includeva rilasci di accantonamenti a fondi di esercizi precedenti per € 8,1m.

Per le spese relative ai punti vendita, la riduzione dei costi riferiti alla gestione operativa ammonta a € 2,7m, con risparmi legati all'ottimizzazione dei costi per energia, pulizie, manutenzione e pubblicità. Le spese relative alla struttura centrale registrano una contrazione di € 3,5m rispetto all'esercizio 2012 principalmente per minori costi legati alle consulenze strategiche (€ -2,7m).

#### EBITDA

Nel 2013 l'EBITDA è stato pari a € 38,5m, con un decremento del 32,8% rispetto all'anno precedente e un'incidenza sulle vendite passata dal 4,9% al 3,5%. Tale riduzione è dovuta principalmente alla contrazione delle vendite e alla conseguente minore capacità di assorbimento delle voci di costo caratterizzate da minore flessibilità, quali il costo del lavoro e gli affitti.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Nel 2013 gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a € 69,8m, in crescita rispetto ai € 61,7m dell'esercizio 2012, per effetto degli investimenti per l'ammodernamento dei punti di vendita e per il rinnovo di impianti.

Sono state rilevate perdite di valore di attività materiali e immateriali per € 6,1m, rispetto ai € 3,8m del 2012.

#### Proventi e oneri finanziari

Le componenti finanziarie presentano un saldo netto positivo di € 207,1m rispetto ai € 58,5m dell'anno 2012, principalmente per effetto dei maggiori dividendi ricevuti dalle società controllate, tra cui si segnalano i € 220m ricevuti dalla controllata World Duty Free Group S.A.U.

#### Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nell'esercizio sono state rilevate perdite di valore delle partecipazioni detenute in Autogrill Nederland B.V. (€ 36m), Autogrill Schweiz A.G. (€ 20m) e Nuova Sidap S.r.l. (€ 5,9m) per un valore complessivo di € 61,9m.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio registrano un saldo negativo pari a € 3,5m (rappresentato principalmente da imposte correnti per IRAP pari a € 6,7m), rispetto a un saldo positivo di € 3,6m dell'anno precedente che beneficiava di una componente positiva non ricorrente attinente al rimborso IRES spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del personale (ex art. 2 D.L. n. 201/2011) per gli anni 2007-2011.

#### Risultato netto

L'utile netto dell'esercizio 2013 è pari a € 110,4m, rispetto a una perdita registrata nell'esercizio 2012 pari a € 14,6m.

### 1.2.3 Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata<sup>8</sup>

(m€)	31.12.2013	31.12.2012*	Variazione
Attività immateriali	118,6	120,1	(1,5)
Immobili, impianti e macchinari	180,1	214,5	(34,4)
Immobilizzazioni finanziarie	611,7	1.082,8	(471,1)
<b>A) Immobilizzazioni</b>	<b>910,4</b>	<b>1.417,4</b>	<b>(507,0)</b>
Magazzino	46,4	44,2	2,2
Crediti commerciali	28,6	30,1	(1,5)
Altri crediti	88,0	94,0	(6,0)
Debiti commerciali	(215,9)	(239,3)	23,4
Altri debiti	(77,1)	(91,2)	14,1
<b>B) Capitale di esercizio</b>	<b>(130,0)</b>	<b>(162,2)</b>	<b>32,2</b>
<b>C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio</b>	<b>780,4</b>	<b>1.255,2</b>	<b>(474,8)</b>
<b>D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie</b>	<b>(91,8)</b>	<b>(90,3)</b>	<b>(1,5)</b>
<b>E) Capitale investito netto</b>	<b>688,6</b>	<b>1.164,9</b>	<b>(476,3)</b>
<b>F) Patrimonio netto</b>	<b>374,1</b>	<b>679,9</b>	<b>(305,8)</b>
Debiti finanziari a medio/lungo termine	345,5	548,4	(202,9)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(62,0)	(121,4)	59,4
<b>G) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine</b>	<b>283,5</b>	<b>427,0</b>	<b>(143,5)</b>
Debiti finanziari a breve termine	74,3	105,8	(31,5)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(43,3)	(47,8)	4,5
<b>H) Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>31,0</b>	<b>58,0</b>	<b>(27,0)</b>
Posizione finanziaria netta (G + H)	314,5	485,0	(170,5)
<b>I) Totale, come in E)</b>	<b>688,6</b>	<b>1.164,9</b>	<b>(476,3)</b>

\* I dati differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 come descritto nel paragrafo 2.2.1

La Situazione patrimoniale-finanziaria evidenzia un decremento del capitale investito netto di € 474,8m, dovuto principalmente al decremento delle immobilizzazioni finanziarie per € 471,1m connesso alla scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. a favore di World Duty Free S.p.A. efficace dal 1° ottobre 2013 e per € 61,9m alle svalutazioni per perdite di valore rilevate su alcune delle partecipazioni detenute dalla Società.

Gli investimenti della Società nell'esercizio 2013 sono ammontati a € 34,6m (€ 62,9m nel 2012) e sono dovuti principalmente all'apertura di nuovi punti di vendita, tra cui Villoresi Est, all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei punti di vendita esistenti, oltre che al normale rinnovo di impianti, attrezzature e arredi obsoleti.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 è pari a € 314,5m, in diminuzione rispetto all'anno precedente, grazie in particolare all'incasso del dividendo sopra citato.

## 1.2.4 Andamento delle principali società partecipate

### HMSHost Corporation

La società gestisce, tramite società controllate, attività prevalentemente nel settore della ristorazione in Nord America, nonché all'interno dell'aeroporto di Amsterdam (Schiphol) in Olanda e in alcuni aeroporti in Asia e Oceania, oltre che in Turchia e Russia.

Nel 2013 HMSHost ha generato ricavi di vendita per \$ 2.759,3m, un aumento limitato all'1,1% rispetto ai \$ 2.730,0m del precedente esercizio, principalmente a causa dei minori spazi commerciali gestiti in alcuni scali e per il trasferimento del ramo del Retail aeroportuale

nordamericano a Wolrd Duty Free Group, avvenuto nel quarto trimestre. In generale la crescita è stata registrata sia nel canale aeroportuale sia nel canale autostradale mentre risultano in calo gli altri canali minori.

L'EBITDA è risultato pari a \$ 299,5m, in aumento del 2,7% rispetto ai \$ 291,5m del 2012, con un'incidenza del margine sui ricavi pari al 10,9% rispetto al 10,7% dell'esercizio precedente. Il miglioramento della redditività beneficia principalmente della riduzione dei costi generali e amministrativi.

## 1.3 Evoluzione prevedibile della gestione

Le vendite delle prime 9 settimane del 2014 hanno registrato una flessione dell'1,3%, principalmente per effetto delle chiusure di alcuni locali realizzate nel precedente esercizio. In controtendenza la performance lungo le autostrade, dove si registra una crescita dello 0,9%, in linea con i primi dati di traffico disponibili nell'anno in corso.

Autogrill nel 2014 continuerà la razionalizzazione della presenza, utilizzando anche la stagione di gare in corso, al fine di aggiudicarsi i punti vendita più redditizi e strategici e implementando, al contempo, nuove proposte commerciali e iniziative finalizzate al contenimento dei costi di esercizio.

### Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Non sono intervenuti eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa.

8. La voce "B. Capitale d'esercizio" include le voci di bilancio "III. Altri crediti", "IV. Crediti commerciali", "V. Magazzino", "XII. Debiti commerciali", "XIII. Debiti per imposte sul reddito" e "XIV. Altri debiti". La voce "D. Altre attività e passività non correnti non finanziarie" comprende le voci di bilancio "XI. Altri crediti", "XVII. Altri debiti", "XX. Imposte differite passive", "XXI. TFR e altri fondi relativi al personale" e "XXII. Fondi per rischi e oneri". La voce "Debiti finanziari a breve termine" è data dalla somma delle voci di bilancio "XV. Debiti bancari" e "XVI. Altre passività finanziarie". La voce "Disponibilità e crediti finanziari a breve termine" include le voci di bilancio "I. Cassa e altre disponibilità liquide" e "II. Altre attività finanziarie".



## 1.4 Altre informazioni



## 1.4.1 Corporate Social Responsibility

Il percorso di Autogrill verso la sostenibilità ha avuto inizio nel 2005 con la redazione del primo Rapporto di Sostenibilità, che ha segnato la strada per l'avvio di progetti legati alla responsabilità d'impresa all'interno della Società.

Nel 2007 è nato il progetto Afuture, con l'obiettivo di innovare, in una visione integrata di eco-compatibilità ed efficienza economica, i punti vendita Autogrill. Il progetto ha avuto negli anni una sostanziale evoluzione, trasformandosi in un laboratorio internazionale di idee, progettualità e best practice da condividere all'interno della Società. L'esperienza di Afuture ha consentito all'organizzazione di crescere e alle persone di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle tematiche di sostenibilità, comprendendo il valore di questo percorso.

L'evoluzione di questa strada intrapresa è avvenuta nel 2011, quando Autogrill ha deciso di porsi degli obiettivi di miglioramento rispetto alla sostenibilità del suo approccio al business con la definizione dell'Afuture Roadmap e delle linee guida per il miglioramento continuo delle performance. Nel corso del 2012 sono state rafforzate le attività di monitoraggio delle aree interessate e sono continuate nel 2013 le attività volte a un miglioramento costante delle performance di sostenibilità del Gruppo.

### La politica di Autogrill nei confronti dei suoi collaboratori

Una politica di responsabilità chiara e strutturata relativa ai rapporti che l'organizzazione sviluppa con i propri collaboratori può portare un vantaggio competitivo poiché essi costituiscono il capitale umano dell'organizzazione stessa, vale a dire l'insieme di abilità, competenze e professionalità che contraddistinguono l'azienda.

Nella realtà dei punti vendita, di fronte al cliente, ogni collaboratore rappresenta infatti l'azienda stessa, la sua filosofia di business, il suo *know-how*, il suo atteggiamento nei confronti dell'ambiente e, d'altra parte, un cliente soddisfatto è la miglior promozione che un'azienda possa vantare all'esterno. È per questo che la gestione della relazione fra la Società e i suoi collaboratori è strategica e fondamentale per la creazione di valore aggiunto e condiviso.

Per integrare al meglio i team regionali e

internazionali e valorizzare la dimensione del Gruppo capitalizzando il *know-how* e le competenze presenti nei diversi Paesi, nel 2013 sono stati realizzati i meccanismi operativi per il consolidamento del modello organizzativo europeo disegnato nel corso del 2012. Inoltre, per migliorare l'integrazione tra i collaboratori e abbattere le barriere linguistiche, è stata avviata una campagna di formazione *online* della lingua inglese che ha coinvolto l'area europea.

### "Feel good?" e "Do you Feel good?"

Per una gestione efficiente ed efficace del Gruppo, Autogrill è sempre interessata ai pareri e ai suggerimenti dei propri *stakeholder*. Cinque anni fa è nato "Feel good?", il programma annuale di rilevazione della *customer satisfaction*, che permette di definire un quadro preciso delle esigenze e delle aspettative dei clienti Autogrill e di realizzare conseguentemente nuove soluzioni e offerte.

Nel 2012 è stata lanciata una *survey online* per la rilevazione dell'*employee engagement*: "Do you Feel good?", che ha coinvolto quattordici Paesi dell'area Food&Beverage Europa, al fine di identificare le aree di miglioramento e le azioni più opportune da intraprendere per un aumento del coinvolgimento dei collaboratori. Durante il 2013 sono stati messi in correlazione i risultati dell'indagine di *customer satisfaction* con i risultati dell'indagine di *employee engagement*, evidenziando un interessante legame tra i due indici.

Ci si è inoltre focalizzati nel corso dell'anno sulla lettura e condivisione dei risultati e sull'*empowerment* del management che è stato coinvolto in prima persona nella redazione dei piani d'azione sulle tematiche da migliorare. Infatti, partendo dalla lettura e condivisione dei risultati, ogni direzione di sede e ognuno degli 800 punti vendita coinvolti nell'indagine ha redatto un piano di azione con una serie di iniziative concrete volte a migliorare uno o più aspetti considerati all'interno della *survey*. A gennaio 2014 è partita la seconda edizione di "Do you Feel good?".

### Valorizzazione dell'individuo nella dimensione professionale e privata

Una relazione sana fra azienda e collaboratore scaturisce dall'attenzione verso l'individuo e il suo benessere dentro e fuori l'azienda. Questo significa

per Autogrill lavorare su due diversi piani, quello professionale, favorendo lo sviluppo delle proprie persone, e quello individuale, promuovendo iniziative di *work-life balance*. Per rispondere al meglio al primo aspetto il Gruppo Autogrill si focalizza su processi di selezione basati su attitudini e competenze, percorsi di formazione e sviluppo disegnati ad hoc sui profili e le esigenze dei dipendenti e progetti di job rotation internazionale. Per lavorare al meglio e in modo omogeneo su questi aspetti Autogrill ha accelerato nel 2013 l'adozione dello stesso processo e della stessa piattaforma di valutazione delle performance e delle competenze in tutta Europa.

Per favorire invece la conciliazione, Autogrill mette a disposizione dei propri dipendenti una vasta serie di iniziative e servizi dedicati ad aumentare il tempo per la vita privata e anche il proprio potere d'acquisto (tramite l'accesso a sconti su vari prodotti e servizi, diversi da Paese a Paese, dalle assicurazioni a piattaforme di shopping online).

#### Salute e Sicurezza

L'impegno di Autogrill nel garantire salute e sicurezza a tutti i collaboratori e consumatori si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano. Autogrill effettua preventivamente attività di valutazione dei rischi potenziali sull'ambiente di lavoro per attivare le misure di prevenzione e protezione più idonee, quali per esempio procedure operative e investimenti in dispositivi di protezione individuali necessari all'eliminazione o minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno delle singole società del Gruppo vengono costantemente monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese. Tra i dati comparabili, nell'ultimo triennio si è rilevata a una significativa riduzione degli infortuni.

#### La politica di Autogrill nei confronti dell'ambiente

La questione ambientale (i cambiamenti climatici, l'accessibilità all'acqua, la produzione di rifiuti) è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni e istituzioni di tutto il mondo.

Autogrill è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno può dare. Semplici gesti quotidiani possono contribuire a ridurre i consumi energetici senza pregiudicare la qualità

della vita. Il Gruppo Autogrill, pur non essendo un'azienda a forte impatto ambientale, sente propria la responsabilità di ridurre i consumi di energia e l'utilizzo delle risorse naturali a favore di energie pulite, materiali riciclati e con un minore impatto sull'ambiente, tramite un'attenta progettazione dei punti vendita, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo e, soprattutto, tramite il coinvolgimento dei propri collaboratori.

#### Innovazioni ed efficienza ambientale

Salvaguardare l'ambiente e le risorse significa, prima di tutto, consumare meno.

Riuscire a ridurre il consumo di energia e acqua richiede l'attenzione di tutti, a partire da chi progetta la struttura e gli impianti dei punti vendita, fino a chi ogni giorno ne gestisce le attività operative.

Autogrill, anche in base alle differenti realtà in cui opera, sviluppa progetti su più livelli e molto diversi tra loro. Di seguito, in sintesi, alcuni dei principali progetti realizzati nel 2013 dal Gruppo particolarmente importanti dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

In Italia, l'attenzione di Autogrill all'ambiente si struttura su diversi fronti. L'eccellenza che ha caratterizzato il 2013 è il punto vendita Villorosi Est, *best practice* internazionale del Gruppo per l'innovazione sostenibile, in quanto ha realizzato a livello locale un insieme di soluzioni virtuose e principi di progettazione che sono poi stati adottati per altri punti vendita della rete del Gruppo. Un progetto di sostenibilità a 360 gradi interamente realizzato seguendo gli standard di efficienza energetica e d'impronta ecologica del Protocollo LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) e i principi di Design for All e Dasa Rägister per la creazione di un ambiente completamente accessibile a tutti. Di particolare rilevanza l'impianto geotermico a "pila termica" con 420 sonde calate nel sottosuolo, la copertura captante di 350 mq. che cattura - stagionalmente - energia solare o freddo, l'illuminazione LED sia per l'esterno che per l'interno dell'area, il sistema di raccolta delle acque piovane e di falda.

In Nord America, la controllata HMSHost sta sempre più orientandosi alla strutturazione di un approccio eco-sostenibile al business, dalla progettazione dei locali sulle autostrade canadesi certificati LEED®, all'implementazione di una serie di seminari telefonici per condividere le *best practice* ambientali tra i direttori dei punti vendita,

per ascoltare quali iniziative di sostenibilità sono state sviluppate, come sono state condotte e quali risultati hanno portato, da chi realmente le ha applicate.

In Spagna da alcuni anni è stato lanciato il "Progetto Edison", il cui obiettivo è la riduzione del consumo energetico sui locali. Una caratteristica importante di questo progetto è la consapevolezza degli operatori, ritenuta la chiave di una politica di risparmio energetico di successo. All'interno del progetto vengono offerti corsi di formazione per i direttori dei punti vendita, è stato predisposto un manuale pratico per il corretto utilizzo delle apparecchiature e per fornire informazioni su i consumi energetici, sono state create campagne di comunicazione. Inoltre, è stato delineato un calendario per punto vendita che aiuta a condurre un efficiente uso dell'aria condizionata e del riscaldamento.

#### Certificazioni ambientali

L'impegno dell'azienda nell'ottenimento di importanti certificazioni ambientali è naturale conseguenza dell'attenzione che Autogrill rivolge all'ambiente.

L'area di servizio italiana Villoresi Est, aperta al pubblico a inizio 2013, ha ottenuto nel corso dell'anno la certificazione secondo il protocollo "LEED® NC for RETAIL" a livello *Gold*, portando per la prima volta in Italia questo standard nel settore della ristorazione. Questo traguardo si aggiunge

alle quindici aree di servizio certificate LEED® realizzate lungo le autostrade canadesi (di cui undici certificazioni LEED® silver e quattro LEED® Gold), oltre all'area di servizio Delaware sulla Delaware Turnpike negli Stati Uniti certificata LEED® Silver.

In Italia nel corso del 2013 è stata mantenuta la certificazione ISO14001 sul Sistema di Gestione Ambientale per la sede, per il punto vendita Brianza Sud e per i punti vendita all'interno dell'Aeroporto Torino Caselle, oltre alla certificazione EMAS per la sede e il punto vendita Brianza Sud; entrambe le certificazioni sono state riconosciute anche al punto vendita Villoresi Est. In Spagna per il 2013 ha mantenuto la certificazione ISO14001 per i punti vendita all'interno della sede di Telefonica a Madrid.

#### Un'attività di rendicontazione continua attraverso il Rapporto di Sostenibilità

A partire dal 2005, Autogrill mette a disposizione dei suoi stakeholder il Rapporto di Sostenibilità, redatto secondo i principi internazionali del Global Reporting Initiative (GRI-G3) e presentato ogni anno (a partire dal 2008) al Consiglio di Amministrazione per presa visione. L'informativa fornita all'interno del paragrafo "Corporate Social Responsibility" è ampliata e approfondita all'interno del Rapporto di Sostenibilità, pubblicato, in formato elettronico, sul sito [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com), nella sezione dedicata alla Sostenibilità.

## 1.4.2 Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta

Autogrill è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione continua del quadro normativo nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e legati ai processi operativi di gestione.

La funzione di Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali si articola il Gruppo, attraverso un modello basato sulla sistematica e strutturata identificazione, analisi e valutazione delle aree di rischio in grado di influenzare il raggiungimento degli obiettivi

strategici, contribuendo alla valutazione dell'esposizione complessiva dell'azienda ai rischi, all'indirizzo delle necessarie azioni di mitigazione, contribuendo a ridurre il grado di volatilità degli obiettivi prefissati.

L'aggiornamento della matrice dei rischi della Società e del Gruppo sostanzialmente conferma l'identificazione dei rischi evidenziati nell'esercizio precedente.

Di seguito, si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra "rischi di natura business" e "rischi di natura finanziaria".

## Aree di rischio di natura business

### Flusso di traffico

Le attività della Società sono influenzate dalla dinamica del traffico. Qualsiasi fattore che possa ridurre significativamente i flussi di traffico nei Paesi e canali di operatività della Società e del Gruppo costituisce un rischio per la generazione di valore. Tra i fattori esogeni, e quindi non controllabili, che possono incidere sul flusso di traffico e sulla propensione alla spesa delle persone in viaggio sono compresi l'andamento della situazione economica generale e le sue tendenze - in particolare l'andamento generale della fiducia dei consumatori, l'inflazione, i livelli di disoccupazione e i tassi di interesse - l'aumento del prezzo del petrolio e, in generale, l'aumento del costo del trasporto. Traffico e spesa media possono anche essere sensibili ad altri eventi non controllabili, quali l'emergere di modalità alternative di viaggio, modifiche alle leggi e ai regolamenti che disciplinano o comunque influiscono sulle modalità di esercizio dell'attività della Società nello specifico canale di operatività (rilevante particolarmente per il canale aeroportuale), scioperi, instabilità politica, atti terroristici o minacce degli stessi, disastri naturali, ostilità o guerre.

L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico, con riduzione della propensione alla spesa del consumatore, delle vendite e, di conseguenza, della redditività. Va inoltre considerato che le vendite di Autogrill sono soggette a fluttuazione stagionale e risultano più elevate nei mesi estivi, un periodo durante il quale si verifica un aumento del traffico passeggeri; pertanto, laddove uno dei sopracitati eventi si verificasse durante il periodo estivo, l'effetto negativo potrebbe risultare amplificato.

Un fattore strategico di mitigazione del rischio in questione è la diversificazione delle attività di Autogrill in termini di:

- canali (aeroporti, autostrade, stazioni ferroviarie);
- aree geografiche di presenza.

Strumenti a disposizione di Autogrill per fronteggiare situazioni recessive o mitigare gli impatti della concentrazione delle attività in canali o aree geografiche esposte alla recessione sono:

- l'aggiornamento costante dell'offerta e del livello di servizio al cliente, allo scopo di mantenerli

competitivi in termini di qualità e prezzo e di adeguarli alla diversa propensione alla spesa del cliente in fase recessiva;

- l'aggiornamento del modello operativo che assicuri il ricorso a un mix di tecnologie e risorse umane che ottimizzi l'efficienza operativa;
- la focalizzazione sulla profittabilità delle vendite, attraverso il contenimento, a parità di offerta e qualità del servizio, dei costi operativi;
- la modulazione degli investimenti di sviluppo, per contenere gli impatti sulla generazione netta di cassa.

### Reputazione

L'elemento reputazionale sia nei confronti dei clienti sia dei concedenti e dei *licensors* riveste particolare importanza per Autogrill e costituisce, tra l'altro, uno dei fattori di valutazione rilevanti nel processo di aggiudicazione o di rinnovo delle concessioni da parte dei concedenti.

Le cause di perdita o lesione di reputazione sono riconducibili alla riduzione della qualità percepita del servizio prestato, comportando perdita di attrattività e quindi di clientela, e all'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente con i concedenti e i *licensors*, minacciando pertanto le prospettive di rinnovo e la continuità delle relazioni.

A fronte di tale rischio, Autogrill effettua una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto) e al concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti) mediante:

- continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni, volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza dei clienti e del personale;
- monitoraggio dell'attrattività del portafoglio in termini di brand e concept gestiti e di offerta commerciale proposta;
- sviluppo di meccanismi di fidelizzazione del cliente e analisi di *client satisfaction*;
- attività di training per garantire alti standard di servizio.

Inoltre, possono sussistere anche cause indirette, e quindi non controllabili, di perdita di reputazione. In particolare, in Italia l'identificazione dell'area di servizio con la denominazione della Società e del

Gruppo (“...fermarsi all’autogrill”) espone le attività svolte nel canale autostradale al rischio reputazionale causato indirettamente da eventuali carenze attribuibili a servizi erogati da concorrenti. Adeguate operazioni di tutela del marchio in Italia sono poste in essere in caso di inappropriata attribuzione di disservizi.

Allo stesso modo, per quelle attività per le quali il Gruppo opera attraverso l’utilizzo in licenza di marchi di terzi, eventuali danni reputazionali in capo al *licensor* espongono il Gruppo a potenziali perdite di contatti per cause non controllabili.

#### Abitudini di consumo

Il cambiamento delle abitudini di consumo rappresenta un’area di rischio qualora Autogrill non sia in grado di rispondere tempestivamente con allineamenti del modello di servizio e di offerta alle mutate esigenze del cliente.

La disponibilità di un ampio portafoglio di marchi e formule commerciali mitiga il rischio in questione.

Autogrill presta la massima attenzione al mantenimento di un elevato livello di innovazione e flessibilità nello sviluppo dei concetti e dell’offerta, al fine di interpretare e reagire tempestivamente alle modifiche nei consumi e nei gusti della clientela. A tale scopo la Società e il Gruppo effettuano periodicamente specifiche ricerche di mercato e analisi di *client satisfaction*.

#### Economicità dei contratti di concessione

L’attività svolta dalla Società e dal Gruppo è prevalentemente esercitata in forza di contratti pluriennali di affidamento dei servizi commerciali aggiudicati, tramite processi competitivi, dal titolare della concessione per la gestione dell’infrastruttura (aeroporto, autostrada, stazione). Le concessioni costituiscono pertanto l’asset fondamentale del Gruppo e il loro rinnovo a condizioni competitive o l’aggiudicazione di nuove concessioni rappresentano un fattore strategico.

Nel corso del tempo si è determinata un’evoluzione del contesto competitivo del settore e delle caratteristiche dei bandi di gara e pertanto, in caso di nuove aggiudicazioni e/o rinnovi di concessioni, le condizioni contrattuali previste dai concedenti potrebbero essere meno favorevoli di quelle attualmente in essere.

Il rischio in questione potrebbe esporre la Società e il Gruppo a significative perdite di profittabilità

pluriennali, in particolare se contestuali a riduzioni dei flussi di traffico e/o della propensione al consumo.

Inoltre, i contratti di concessione sottoscritti dalla Società e dal Gruppo prevedono generalmente, oltre a una durata pluriennale, l’obbligo per il concessionario di corrispondere un canone annuale minimo garantito, determinato a prescindere dai ricavi effettivamente realizzati in forza del relativo contratto. Laddove i ricavi generati dalla concessione fossero inferiori a quelli previsti in fase di aggiudicazione della stessa, anche per effetto di una riduzione del traffico o della propensione alla spesa dei consumatori, la redditività della relativa concessione potrebbe ridursi, o addirittura divenire negativa a fronte dell’obbligo di corrispondere il canone minimo garantito.

In generale la Società e il Gruppo mitigano i rischi in questione, da un lato, attraverso la costante focalizzazione sulla profittabilità del portafoglio contratti escludendo la partecipazione a gare valutate poco remunerative e, dall’altro, mediante un approccio che punta a costituire e mantenere nel tempo un rapporto di costante collaborazione e *partnership* con il concedente, anche attraverso lo studio di soluzioni, in termini di *concept* e di offerta commerciale, che massimizzino la remuneratività complessiva del contratto. Alcuni contratti di concessione contengono pattuizioni che comportano limitazioni alla gestione delle attività, quali, a titolo esemplificativo, limitazioni alla gamma dei prodotti da offrire in vendita e alla politica dei prezzi da applicare. La necessità di rispettare tali pattuizioni potrebbe impedire o ridurre la capacità del Gruppo, tra l’altro, di adattare la propria gamma di prodotti offerti e le relative condizioni di vendita alle mutevoli esigenze e preferenze della clientela, che, come evidenziato sopra, rappresentano uno dei punti rilevanti della strategia commerciale della Società e del Gruppo.

#### Fattore lavoro

Il lavoro rappresenta un fattore rilevante per l’attività di Autogrill, caratterizzata da una forte componente di servizio al consumatore. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del cliente e del concedente e la complessità della regolamentazione internazionale determinano limitazioni alla flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Pertanto incrementi significativi del costo unitario del lavoro o l'inasprimento delle regolamentazioni possono incidere in misura anche rilevante sulla redditività della Società e del Gruppo.

Le azioni di mitigazione di detto rischio si basano sul continuo aggiornamento dei processi e delle procedure di gestione volti a massimizzare l'efficienza nell'utilizzo del lavoro, incrementandone la flessibilità e riducendo il rischio di infortuni.

#### Quadro normativo

Il settore in cui la Società e il Gruppo operano è soggetto ad alta regolamentazione da un punto di vista della gestione delle attività, della sicurezza del cliente e del personale, sia con riferimento alla tutela della persona che della qualità del prodotto. Il mancato adempimento alle prescrizioni di tali regolamentazioni, oltre a esporre il Gruppo al rischio di contenziosi, può determinare la perdita di reputazione nei confronti di concedenti e clienti, con rischio di perdita di vendite, di contratti esistenti e/o della possibilità di competere per l'aggiudicazione di nuovi contratti.

Per mitigare tale rischio le funzioni interne, coadiuvate da esperti in materie specialistiche, mantengono un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative per consentire il progressivo adeguamento dei processi e delle procedure, e dei relativi controlli, alle nuove esigenze e lo sviluppo tempestivo del *training* al personale per rendere gli adeguamenti operativi; rilevante peso hanno le attività di monitoraggio continuo e di *auditing* della qualità del servizio reso rispetto ai requisiti contrattuali e di legge.

Un'ulteriore area di rischio è rappresentata dalle evoluzioni delle normative che regolano i canali nei quali Autogrill opera, che talvolta introducono procedure, regolamenti e controlli più restrittivi, in grado di influenzare la propensione all'acquisto da parte del consumatore, fattispecie questa più tipica del canale aeroportuale.

La mitigazione di tale rischio si basa sul costante monitoraggio dei comportamenti dei consumatori a fronte dell'introduzione di normative e sulla conseguente flessibilità del modello alle misure compensative individuate.

#### Innovazione

La capacità della Società di mantenere un costante e continuativo processo di innovazione del proprio modello operativo, dei concetti, dei prodotti e dei processi rappresenta un elemento chiave a presidio di un livello di servizio e di qualità dell'offerta coerente con le aspettative del cliente, elemento quest'ultimo di rilevanza strategica per l'attività della Società e del Gruppo.

Il venire meno di tale capacità rappresenta pertanto un'area di rischio con impatti diretti sull'andamento delle vendite e sulla reputazione.

Le azioni di mitigazione del rischio reputazionale e di non rispetto del quadro normativo (relativo alla qualità dei processi di preparazione del prodotto e di prestazione del servizio di ristorazione) e i controlli sulla qualità delle forniture di materia prima rappresentano presidi anche per la mitigazione del rischio in questione.

#### Aree di rischio di natura finanziaria

Autogrill gestisce i propri rischi finanziari attraverso la definizione di linee guida di Gruppo alle quali deve essere ispirata la gestione finanziaria delle proprie unità operative, nell'ambito di una politica di autonomia finanziaria.

La Direzione Finanziaria di Gruppo assicura l'armonizzazione delle politiche di gestione dei rischi finanziari, provvedendo a indicare gli strumenti finanziari più idonei e a monitorare i risultati conseguiti.

In particolare il Gruppo Autogrill esclude il ricorso a strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

Inoltre, il Gruppo persegue il mantenimento di un'adeguata flessibilità finanziaria, espressa mediante la disponibilità di liquidità e di linee di credito sindacate *committed* che consentano la copertura delle esigenze di rifinanziamento almeno dei successivi 12-18 mesi.

Per quanto riguarda la gestione da parte del Gruppo dei rischi di natura finanziaria, legati principalmente all'oscillazione dei tassi di tasso di cambio e di interesse e al rischio di liquidità si rimanda allo specifico paragrafo delle Note illustrative.

### 1.4.3 Corporate Governance

Per ogni informazione in tema di corporate governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, a disposizione presso la

sede legale e la sede secondaria della Società e sul sito internet del Gruppo ([www.autogrill.com/sezione\\_governance](http://www.autogrill.com/sezione_governance)).

### 1.4.4 Direzione e coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2004, ha valutato che non sussistono, in capo alla Società, presupposti per essere soggetta alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Edizione S.r.l. (già Edizione Holding S.p.A.), ai sensi dell'art. 2497-bis C.C. Successivamente, in seguito al conferimento da parte di Edizione S.r.l. di tutta la sua partecipazione azionaria in Autogrill S.p.A. alla società Schematrentaquattro S.p.A. (quest'ultima ha modificato la propria forma giuridica e la denominazione sociale in data 18 novembre 2013), interamente controllata dalla stessa Edizione S.r.l., il Consiglio di Amministrazione, in data 18 gennaio 2007, ha valutato che non sussistono, in

capo alla Società, presupposti per essere soggetta, ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C., alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Schematrentaquattro S.p.A. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nelle sopra richiamate sedute consiliari, ha accertato la non rilevanza di indicatori di effettiva influenza dominante da parte del socio di controllo, alla luce dell'ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di Autogrill e dell'assenza di istruzioni e direttive da parte della società Schematrentaquattro S.p.A. o della società Edizione S.r.l. che possano far configurare la sussistenza di presupposti per essere soggetta alle attività di direzione e coordinamento dai soci di controllo.

### 1.4.5 Rapporti con parti correlate

Con atto di scissione sottoscritto in data 26 settembre 2013 e iscritto nel Registro delle Imprese di Novara in data 27 settembre 2013, Autogrill, società scissa, ha assegnato a World Duty Free S.p.A., società beneficiaria già interamente controllata da Autogrill che la costituì in data 27 marzo 2013 appositamente per dare attuazione alla scissione, le attività del Gruppo Autogrill nel settore *Travel Retail & Duty Free* e, più precisamente, la partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill in World Duty Free Group S.A.U. ("WDFG S.A.U."), holding di diritto spagnolo del gruppo operante in tale settore attraverso il quale, indirettamente, Autogrill esercitava le predette attività (la "Scissione"). Tale operazione di scissione parziale proporzionale ha avuto effetto il 1° ottobre 2013. Per maggiori informazioni in merito alla Scissione si rinvia, oltre che alla presente Relazione sulla gestione e alle Note illustrative al Bilancio consolidato, al documento informativo relativo alla Scissione redatto ai sensi dell'art. 57, comma 1, del

Regolamento Consob n. 11971/1999, pubblicato in data 27 settembre 2013 sul sito internet di Autogrill ([www.autogrill.com](http://www.autogrill.com)) nonché sul sito web di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) (il "Documento Informativo sulla Scissione").

Le operazioni effettuate con parti correlate della Società non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della Società. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Si rinvia alla sezione "Altre informazioni" delle Note illustrative per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. La "Procedura operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito internet della Società ([www.autogrill.com](http://www.autogrill.com)).

## 1.4.6 Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 8 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

In relazione all'art. 36 del Regolamento Mercati n.16191 del 29/10/2007 di Consob, in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti, società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio, si segnala che rientrano nella previsione regolamentare due

società controllate direttamente o indirettamente dalla Società (HMSHost Corporation, Host International Inc.), che sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa ottemperanza alla predetta normativa e che sussistono le condizioni di cui al citato art. 36.

## 1.4.7 Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura dell'attività, la Società investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio

e dei sistemi operativi. Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

## 1.4.8 Azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti del 6 giugno 2013 ha autorizzato, previa revoca della delibera adottata il 19 aprile 2012, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, l'acquisto e la successiva eventuale alienazione di azioni ordinarie nel numero massimo non superiore a 12.720.000. Al 31 dicembre 2013 Autogrill S.p.A. detiene n. 1.004.934 azioni proprie, invariate rispetto al precedente esercizio, per un valore di carico pari a € 3.982k e un valore di carico medio pari a € 3,96 per azione. La riduzione del valore

contabile delle azioni proprie possedute è da attribuirsi alla scissione e alla conseguente emissione di n. 1.004.934 azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. rilevate nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce "Altre attività finanziarie".

Autogrill S.p.A. non possiede e non ha posseduto in corso d'anno, né direttamente né tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona azioni o titoli rappresentativi del capitale delle società controllanti.

## 1.4.9 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Fatta salva la scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. in favore di World Duty Free S.p.A., nel corso dell'esercizio 2013 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti,

così come definiti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

### 1.4.10 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2013 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, esclusa quindi la scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. in favore di World Duty Free S.p.A., che è stata resa nota al mercato ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99.

### 1.4.11 Informazioni ai sensi degli art. 70 e 71 del Regolamento Consob n. 11971/1999

Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A., in data 24 gennaio 2013, ha deliberato di avvalersi della facoltà, prevista dalla delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico il documento informativo previsto dagli artt. 70 e 71 del Regolamento Consob n. 11971/1999 in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

## 1.5 Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2364, secondo comma, del Codice Civile e dall'art. 21 dello Statuto sociale, ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto Autogrill S.p.A. è società tenuta alla redazione del Bilancio consolidato e tenuto conto dell'operazione straordinaria effettuata nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2013.



# 1.6 Proposte

# Proposta di approvazione del Bilancio di esercizio e destinazione del risultato 2013

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013 chiude con un utile netto di € 110.401.495.

Rinviamo per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

## proposta di deliberazione

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 che chiude con un utile netto di € 110.401.495;
- preso atto dell'intervenuto superamento, quale risultante dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, del limite della riserva legale di cui all'art. 2430 del Codice Civile;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione legale KPMG S.p.A.;

## delibera

- a) di approvare il Bilancio di esercizio di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2013, che evidenzia un utile netto di € 110.401.495;
- b) di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2013 pari a € 110.401.495.

13 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione

all'Assemblea

## 2. Bilancio

di esercizio



## 2.1 Prospetti contabili

### 2.1.1 Situazione patrimoniale-finanziaria

Note	(€)	31.12.2013	Di cui con parti correlate	31.12.2012 * (rideterminato)	Di cui con parti correlate
<b>ATTIVITÀ</b>					
I	Cassa e altre disponibilità liquide	25.631.831	-	31.007.638	-
II	Altre attività finanziarie	27.930.421	-	16.753.709	-
III	Altri crediti	87.964.074	19.132.656	93.987.896	14.136.219
IV	Crediti commerciali	28.626.657	1.082.317	30.092.383	2.145.860
V	Magazzino	46.353.444	-	44.193.851	-
	<b>Totale attività correnti</b>	<b>216.506.427</b>	<b>20.214.973</b>	<b>216.035.477</b>	<b>16.282.078</b>
VI	Immobili, impianti e macchinari	180.093.944	-	214.520.031	-
VII	Avviamento	83.631.225	-	83.631.225	-
VIII	Altre attività immateriali	35.004.322	-	36.499.265	-
IX	Partecipazioni	601.415.275	-	1.082.786.743	-
X	Altre attività finanziarie	62.008.673	-	121.414.767	-
XI	Altri crediti	5.631.639	-	7.259.422	-
	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>967.785.078</b>	-	<b>1.546.111.453</b>	-
	<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>1.184.291.505</b>	<b>20.214.973</b>	<b>1.762.146.930</b>	<b>16.282.078</b>
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>PASSIVITÀ</b>					
XII	Debiti commerciali	215.941.639	36.586.502	239.264.353	35.849.606
XIII	Debiti per imposte sul reddito	5.117.110	-	4.035.460	-
XIV	Altri debiti	71.896.329	137.058	87.234.496	157.046
XV	Debiti bancari	43.558.112	-	28.351.934	-
XVI	Altre passività finanziarie	30.762.742	-	77.485.305	-
	<b>Totale passività correnti</b>	<b>367.275.932</b>	<b>36.723.559</b>	<b>436.371.548</b>	<b>36.006.651</b>
XVII	Altri debiti	3.826.909	-	-	-
XVIII	Finanziamenti al netto della quota corrente	337.687.561	-	535.295.735	-
XIX	Altre passività finanziarie non correnti	7.774.955	-	13.079.086	-
XX	Imposte differite passive	18.799.565	-	19.077.170	-
XXI	Piani a benefici definiti	68.271.180	-	72.308.769	-
XXII	Fondi per rischi e oneri	6.572.718	-	6.162.144	-
	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>442.932.888</b>	-	<b>645.922.904</b>	-
XXIII	Patrimonio netto	374.082.685	-	679.852.478	-
	<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.184.291.505</b>	<b>36.723.559</b>	<b>1.762.146.930</b>	<b>36.006.651</b>

\* I dati differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 come descritto nel paragrafo 2.2.1

## 2.1.2 Conto economico

Note	(€)	Esercizio 2013	Di cui con parti correlate	Esercizio 2012	Di cui con parti correlate
XXIV	Ricavi	1.093.482.274	55.673	1.167.189.201	53.324
XXV	Altri proventi operativi	90.046.148	16.342.005	72.997.236	1.887.154
	<b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>1.183.528.422</b>	<b>16.397.677</b>	<b>1.240.186.437</b>	<b>1.940.478</b>
XXVI	Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	515.679.154	-	553.600.475	-
XXVII	Costo del personale	305.305.797	131.000	304.403.180	129.200
XXVIII	Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	178.520.943	77.156.014	178.499.473	76.329.524
XXIX	Altri costi operativi	145.500.159	3.832.797	146.326.685	3.446.485
XXX	Ammortamenti e svalutazioni	69.778.600	-	61.693.737	-
	<b>Risultato operativo</b>	<b>(31.256.231)</b>	<b>(64.722.134)</b>	<b>(4.337.113)</b>	<b>(77.964.731)</b>
XXXI	Proventi finanziari	238.287.522	-	105.219.846	-
XXXII	Oneri finanziari	(31.198.365)	(1.380.698)	(46.762.813)	(1.774.356)
XXXIII	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(61.900.000)	-	(72.308.300)	-
	<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>113.932.926</b>	<b>(66.102.832)</b>	<b>(18.188.380)</b>	<b>(79.739.087)</b>
XXXIV	Imposte sul reddito	(3.531.431)	-	3.610.659	-
	<b>Utile (perdita) netto dell'esercizio</b>	<b>110.401.495</b>	<b>(66.102.832)</b>	<b>(14.577.721)</b>	<b>(79.739.087)</b>

## 2.1.3 Conto economico complessivo

Note	(€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 *
	<b>Risultato del periodo</b>	<b>110.401.495</b>	<b>(14.577.721)</b>
	Componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificati nel risultato del periodo	236.042	(18.174.926)
XXVII	Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti	325.575	(25.068.864)
XXXIV	Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificati nel risultato del periodo	(89.533)	6.893.938
	Componenti del conto economico complessivo che saranno riclassificati nel risultato del periodo	4.716.545	3.756.607
XXXI	Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	5.404.130	1.020.365
XXXI	Variazione netta di fair value delle coperture di flussi finanziari riclassificata nel risultato del periodo	740.229	4.161.162
XXXI	Variazione del fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	261.885	-
XXXIV	Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che saranno riclassificate nel risultato del periodo	(1.689.699)	(1.424.920)
	<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>	<b>115.354.082</b>	<b>(28.996.040)</b>

\* I dati differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 come descritto nel paragrafo 2.2.1

## 2.1.4 Variazioni del Patrimonio netto

(€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Altre riserve e utili indivisi	Riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	Azioni proprie acquistate	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2011*</b>	132.288.000	26.457.600	(13.791.151)	612.313.850	-	(7.724.711)	31.926.200	781.469.788
<b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>								
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(14.577.721)	(14.577.721)
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	-	3.756.607	-	-	-	-	3.756.607
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(18.174.926)	-	-	-	(18.174.926)
<b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>	-	-	3.756.607	(18.174.926)	-	-	(14.577.721)	(28.996.040)
<b>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto</b>								
Destinazione dell'utile netto 2011	-	-	-	31.926.200	-	-	(31.926.200)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(70.950.618)	-	-	-	(70.950.618)
Stock option	-	-	-	(777.870)	-	-	-	(777.870)
<b>Totale operazioni con soci</b>	-	-	-	(39.802.288)	-	-	(31.926.200)	(71.728.488)
Differenze da annullamento partecipazione in società controllate	-	-	-	(892.782)	-	-	-	(892.782)
<b>Saldo al 31 dicembre 2012*</b>	132.288.000	26.457.600	(10.034.544)	553.443.854	-	(7.724.711)	(14.577.721)	679.852.478
<b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>								
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	110.401.495	110.401.495
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	-	4.454.660	-	-	-	-	4.454.660
Variazione del fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	261.885	-	-	261.885
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	236.042	-	-	-	236.042
<b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>	-	-	4.454.660	236.042	261.885	-	110.401.495	115.354.082
<b>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto</b>								
Destinazione dell'utile netto 2012	-	-	-	(14.577.721)	-	-	14.577.721	-
<b>Effetti della scissione:</b>								
Effetti diretti della Scissione	(63.600.000)	(12.720.000)	-	(351.757.208)	-	-	-	(428.077.208)
Effetti della Scissione su azioni proprie e sulla riserva da share based payments	-	-	-	2.795.767	-	3.742.347	-	6.538.114
Stock option	-	-	-	415.219	-	-	-	415.219
<b>Totale operazioni con soci</b>	(63.600.000)	(12.720.000)	-	(363.123.943)	-	3.742.347	14.577.721	(421.123.875)
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	68.688.000	13.737.600	(5.579.884)	190.555.953	261.885	(3.982.364)	110.401.495	374.082.685

\* I dati differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 come descritto nel paragrafo 2.2.1

## 2.1.5 Rendiconto finanziario

(€)	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>2.655.704</b>	<b>26.960.796</b>
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	(31.256.231)	(4.337.113)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	69.778.600	61.693.737
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(303.387)	37.782
Variazione del capitale di esercizio	(35.753.661)	15.687.447
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(1.974.168)	(19.580.690)
<b>Flusso monetario da attività operativa</b>	<b>491.153</b>	<b>53.501.163</b>
Imposte pagate	(4.147.969)	(10.391.899)
Interessi netti pagati	(11.565.225)	(18.961.400)
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>	<b>(15.222.041)</b>	<b>24.147.864</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(42.470.345)	(67.558.670)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	1.071.926	987.947
Incrementi di partecipazioni in società controllate	(9.033.547)	(1.827.236)
Incasso dividendi da partecipazioni	232.026.680	96.605.186
Variazione netta delle altre attività finanziarie	19.272	1.500.275
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>181.613.986</b>	<b>29.707.502</b>
Variazione netta dei finanziamenti a/da società controllate	13.520.980	147.564.404
Rimborso di quote di finanziamenti a medio-lungo termine al netto delle accensioni	(199.061.322)	(78.921.391)
Accensione/(Rimborso) di finanziamenti a breve termine	30.000.000	(73.453.766)
Pagamento dividendi	-	(70.947.550)
Altri movimenti	(1.433.588)	(2.402.155)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(156.973.929)</b>	<b>(78.160.458)</b>
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>9.418.015</b>	<b>(24.305.092)</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>12.073.719</b>	<b>2.655.704</b>

(€)	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011</b>	<b>2.655.704</b>	<b>26.960.796</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	31.007.638	31.768.725
Scoperti di conto corrente	(28.351.934)	(4.807.929)
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012</b>	<b>12.073.719</b>	<b>2.655.704</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	25.631.831	31.007.638
Scoperti di conto corrente	(13.558.112)	(28.351.934)

## 2.2 Note illustrative

### 2.2.1 Principi contabili

#### Attività della Società

Autogrill S.p.A. svolge attività di ristorazione in Italia e, tramite le società controllate, in altri paesi, principalmente negli aeroporti, presso aree di servizio autostradali e nelle stazioni ferroviarie, in virtù di contratti comunemente detti di "concessione".

L'attività in Italia, condotta da Autogrill S.p.A. e dalla società interamente controllata Nuova Sidap S.r.l., riguarda prevalentemente la ristorazione destinata alle persone in viaggio e il "quick service restaurant" (ristorazione moderna a servizio rapido) in luoghi caratterizzati da elevata affluenza di persone. Le unità di ristorazione presso le aree di servizio autostradali effettuano anche la vendita al dettaglio di prodotti, alimentari e non, nonché la distribuzione di carburanti.

#### Eventi significativi dell'esercizio - La scissione di Autogrill S.p.A. in favore di World Duty Free S.p.A.

In data 1 ottobre 2013 è divenuta efficace la scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. a favore di World Duty Free S.p.A. ("WDF S.p.A."), definita "la Scissione", così come deliberato dalla rispettive assemblee straordinarie degli Azionisti in data 6 giugno 2013.

Il progetto di Scissione è stato redatto congiuntamente dai Consigli di Amministrazione di Autogrill S.p.A. e WDF S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli artt. 2506-bis e 2501-ter del Codice Civile, e approvato da tali Consigli di Amministrazione in data 3 maggio 2013. Il Progetto di Scissione è stato reso disponibile sul sito internet di Autogrill in data 4 maggio 2013. L'atto di Scissione è stato stipulato in data 26 settembre 2013 e depositato presso il registro delle imprese di Novara in data 27 settembre 2013.

La Scissione ha avuto lo scopo preminentemente industriale di separare i due settori di attività del Food & Beverage e del Travel Retail & Duty Free in cui il Gruppo Autogrill operava, dato che essi presentano caratteristiche sostanzialmente differenti tra loro, sia in termini di mercato e contesto competitivo di riferimento, sia in termini di dinamiche gestionali e strategie di sviluppo; inoltre i due settori erano già gestiti in modo indipendente e non sussistevano sinergie significative tra di essi. Tali caratteristiche si riflettono nei diversi risultati storici e prospettici dei due settori e nelle strategie di sviluppo che essi porranno in essere nei prossimi anni.

La Scissione ha portato alla creazione di due distinti gruppi, focalizzati nei rispettivi settori di attività, permettendo a ciascuno di essi di meglio perseguire le proprie strategie e di migliorare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza.

Con la Scissione, Autogrill S.p.A. ha trasferito a WDF S.p.A. la partecipazione in WDFG S.A.U., società a capo di un sottogruppo operante nel settore Travel Retail & Duty Free.

Per effetto della Scissione, in data 1° ottobre 2013 il Patrimonio netto di Autogrill S.p.A. è diminuito di € 428.878 migliaia e contestualmente il Patrimonio netto di WDF S.p.A. è aumentato dello stesso importo. Alla data di efficacia della Scissione, agli azionisti di Autogrill S.p.A. sono state assegnate, senza versamento di alcun corrispettivo, azioni di WDF S.p.A. in pari numero e della medesima categoria di quelle precedentemente detenute in Autogrill S.p.A.

Dal 1° ottobre 2013 le azioni di Autogrill S.p.A. e WDF S.p.A. sono quotate separatamente presso l'MTA (Mercato Telematico Azionario) in Milano.

Le due società operano in modo separato e indipendente e risultano essere parti correlate in quanto entrambe controllate da Schematrentaquattro S.p.A., che detiene al 31 dicembre 2013 il 50,1% del capitale sociale di Autogrill S.p.A. e il 50,1% del capitale sociale di WDF S.p.A.

Schematrentaquattro S.p.A. è interamente posseduta da Edizione S.r.l.

## Principi generali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con il termine IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) integrati dalle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Inoltre il bilancio è stato predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla Consob in merito agli schemi di bilancio in applicazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni Consob in materia di bilancio.

Il bilancio della Società è redatto nella prospettiva della continuità aziendale e adotta l'Euro come valuta di presentazione. I prospetti di bilancio, il prospetto di variazioni del Patrimonio netto e il Rendiconto finanziario sono rappresentati in unità di Euro, mentre i valori indicati nelle Note illustrative, salvo dove diversamente indicato, sono esposti in migliaia di Euro (k€).

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2013:

- Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di Conto economico complessivo;
- IAS 19 - Benefici ai dipendenti;
- Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti;
- Modifiche all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie;
- IFRS 13 - Valutazione del fair value;
- Miglioramenti annuali agli IFRS (ciclo 2009-2011).

Ad eccezione di quanto indicato nel seguito, i principi di nuova applicazione non hanno avuto effetti significativi nel presente bilancio.

La nuova versione dello IAS 19 - "Benefici per i dipendenti" introduce, tra l'altro, (I) l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel Conto economico complessivo, eliminando la possibilità di adottare il cosiddetto metodo del corridoio, (II) la rappresentazione nella voce "interessi netti" della componente di rendimento delle attività al servizio del piano e del costo per interessi da rilevare a Conto economico, determinato applicando alle passività, al netto delle attività al servizio del piano, il tasso di sconto definito per le passività.

L'applicazione retroattiva della nuova versione dello IAS 19 ha comportato la riesposizione dei saldi patrimoniali della Società rispetto a quanto

originariamente pubblicato nel Bilancio al 31 dicembre 2012 come riportato nelle seguenti tabelle:

Note	(k€)	01.01.2012 Pubblicato	Effetti dell'applica- zione della nuova versione dello IAS 19	01.01.2012 Rideterminato
XX	Imposte differite passive	18.686	4.425	23.111
XXI	Piani a benefici definiti	65.113	(16.091)	49.022
XXIII	Patrimonio netto	769.804	11.666	781.470

Gli effetti sui saldi di apertura dell'esercizio comparativo sono i seguenti:

Note	(k€)	01.01.2012 Pubblicato	Effetti dell'applica- zione della nuova versione dello IAS 19	31.12.2012 Rideterminato
XX	Imposte differite passive	21.547	(2.469)	19.078
XXI	Piani a benefici definiti	63.330	8.979	72.309
XXIII	Patrimonio netto	686.362	(6.510)	679.852

Si segnala che l'applicazione della nuova versione dello IAS 19 non ha avuto impatti significativi sul Conto economico dell'esercizio 2012.

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2014:

- IFRS 10 - Bilancio consolidato;
- IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto;
- IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità;
- IAS 27 (2011) - Bilancio separato;
- IAS 28 (2011) - Partecipazioni in società collegate e joint venture;
- Modifiche agli IFRS 10 - Bilancio consolidato, IFRS 12 - Informativa sulle Entità di investimento/partecipazioni in altre attività e IAS 27 - Bilancio separato;
- Modifiche allo IAS 39 - Strumenti finanziari: novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura;
- Modifiche allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività: informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie;

- Guida alla transizione: modifiche agli IFRS 10 - Bilancio consolidato, IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto e IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre attività;
- Modifiche allo IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio - compensazione di attività e passività finanziarie.

L'IFRS 10 definisce un unico modello di controllo per stabilire se un'entità oggetto di investimento debba essere consolidata. Secondo l'IFRS 11, le partecipazioni in una "joint venture", ossia quell'accordo tramite il quale le parti vantano diritti sulle attività nette, saranno rilevate secondo il metodo del Patrimonio netto. È possibile che il Gruppo debba riclassificare i propri accordi a controllo congiunto e, quindi modificare la contabilizzazione attualmente applicata a dette partecipazioni. L'IFRS 12 riunisce in un unico principio tutti gli obblighi di informativa relativi alle partecipazioni di un'entità in una controllata, in un accordo a controllo congiunto, in una collegata oppure in un'entità strutturata non consolidata. Attualmente la Società sta valutando gli impatti di tali principi contabili rispetto agli attuali obblighi, ma ritiene che gli effetti non saranno significativi.

## Struttura, forma e contenuto del bilancio

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società. Il bilancio è stato redatto in costanza di schemi e principi, ad eccezione di quanto sotto evidenziato.

Gli schemi del bilancio previsti dallo IAS 1 e dallo IAS 7 e utilizzati nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 sono i seguenti:

- Situazione patrimoniale-finanziaria; con attività e passività distinte fra correnti/non correnti;
- Conto economico, con classificazione dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario, con determinazione del flusso da attività operativa con il metodo indiretto.

Ai fini di una migliore rappresentazione di bilancio e dei flussi finanziari, sono stati riclassificati, rispetto al bilancio già pubblicato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la quota non corrente del fair value degli strumenti finanziari derivati da "Altre passività finanziarie correnti" ad "Altre passività finanziarie non correnti", per un importo pari a € 13.079k.

## Principi contabili e criteri di valutazione

La Società applica il criterio generale del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS sono rilevate al fair value, e specificate nei criteri di valutazione delle singole voci di seguito riportati.

### Aggregazioni d'impresa

Aggregazioni di imprese effettuate dal 1° gennaio 2008

Dal 1° gennaio 2008 il Gruppo contabilizza le acquisizioni aziendali in conformità all'IFRS 3 (rivisto nel 2008) - Acquisizioni aziendali.

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il corrispettivo

trasferito in un'aggregazione aziendale include il fair value, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività trasferite e delle interessenze emesse dal Gruppo, così come il fair value dell'eventuale corrispettivo potenziale e degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni riconosciuti dall'acquisita che sono sostituiti obbligatoriamente nell'ambito dell'aggregazione aziendale. Se l'aggregazione aziendale comporta l'estinzione di un rapporto pre esistente tra il Gruppo e l'acquisita, l'ammontare minore tra l'importo di estinzione, come stabilito dal contratto, e il valore fuori mercato dell'elemento viene dedotto dal corrispettivo trasferito e rilevato tra gli altri costi.

Le attività acquisite e le passività assunte identificabili sono valutate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione.

Una passività potenziale dell'acquisita è assunta in un'aggregazione aziendale solo se questa passività rappresenta un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati e quando il suo fair value può essere determinato con attendibilità.

Per ogni aggregazione aziendale, viene valutata qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente come eccedenza fra il corrispettivo trasferito e il valore netto alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili.

Nel caso di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, viene ricalcolata l'interessenza detenuta in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevato nel Conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

I costi correlati all'acquisizione sono rilevati nel Conto economico nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, con un'unica eccezione per i costi di emissione di titoli di debito o di titoli azionari.

#### Aggregazioni di imprese effettuate dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2007

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, a cui vanno aggiunti i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono iscritte ai loro valori correnti - ovvero al fair value - alla data di acquisizione.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di competenza del Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritte.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

#### Aggregazioni di imprese effettuate prima del 1° gennaio 2004

In sede di prima adozione degli IFRS (1° gennaio 2005), il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3, "Aggregazioni di imprese", in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute prima del 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS. Di conseguenza, l'avviamento generato da acquisizioni effettuate prima di tale data è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i prevalenti principi contabili locali, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

#### Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi dalla vendita e i costi di acquisto di merci sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi sono rilevati nel momento in cui i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente, la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, la direzione ha smesso di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta e l'importo dei ricavi può essere valutato attendibilmente. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

Il momento del trasferimento dei rischi e dei benefici varia a seconda della tipologia di vendita effettuata. Nel caso di vendita al dettaglio, il trasferimento si identifica generalmente con il momento della consegna dei beni o delle merci con contestuale corresponsione del corrispettivo da parte del consumatore finale. Nel caso delle vendite di prodotti all'ingrosso, il trasferimento, di norma, coincide con l'arrivo dei prodotti nel magazzino del cliente.

I ricavi e i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo fair value.

Quando la Società agisce in qualità di agente e non di committente di un'operazione di vendita, i ricavi rilevati corrispondono all'importo netto della commissione maturata dalla Società.

I radddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

#### Riconoscimento dei proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi spettanti, i proventi derivanti dalla vendita di attività

finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a Conto economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del Conto economico complessivo. Gli interessi attivi sono rilevati per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a riceverne il pagamento.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevate a Conto economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del Conto economico complessivo.

I costi relativi ai finanziamenti che non sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziarie sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

### Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo il criterio di competenza economica.

La Società garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono rappresentati da accordi, formalizzati o non formalizzati, in virtù dei quali la Società fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società versa contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e non ha o avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("unfunded") o interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

La passività è iscritta in bilancio al netto del fair value delle eventuali attività a servizio del piano. Qualora il calcolo generi un beneficio per la Società, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato alla somma dell'eventuale costo, relativo alle prestazioni di lavoro passate, non rilevato e del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano della Società. Un beneficio economico è disponibile per la Società quando è realizzabile lungo la durata del piano o al momento dell'estinzione delle passività del piano. La valutazione attuariale è affidata ad attuari esterni alla Società. Gli utili e le perdite attuariali da esperienza e per cambiamenti nelle ipotesi economiche e demografiche vengono rilevati

nel Conto economico complessivo.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altri debiti a breve".

#### Pagamenti basati su azioni

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il fair value alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "Altre riserve e utili indivisi", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (*non-market condition*), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima del fair value delle opzioni assegnate devono essere considerate tutte le condizioni di non maturazione. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio. Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa (o azioni o altri strumenti finanziari non della Società) il fair value dell'importo da versare ai dipendenti viene rilevato come costo con un aumento corrispondente delle passività lungo il

periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento. La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del fair value dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del fair value della passività sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio tra i costi per benefici ai dipendenti.

#### Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per le voci rilevate direttamente nel Patrimonio netto o tra le altre componenti del Conto economico complessivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti, o di fatto vigenti, alla data di bilancio.

Per il triennio 2013-2015 Autogrill S.p.A., unitamente alla società italiana controllata direttamente Nuova Sidap S.r.l., ha aderito al consolidato fiscale nazionale della controllante Edizione S.r.l., sulla base di quanto previsto nel Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Il regolamento sottoscritto dalle parti prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e gli utili trasferiti o le perdite se effettivamente utilizzate in applicazione della normativa vigente, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta. Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Edizione S.r.l. e perciò non è rappresentato alle voci "Debiti per imposte sul reddito" o "Crediti per imposte sul reddito" bensì alle voci "Altri debiti" o "Altri crediti".

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto a ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività per imposte differite sono rilevate quando è probabile che le stesse vengano utilizzate a fronte di redditi imponibili.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono a imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

## Attività non correnti

### Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di imprese controllate è presentato in apposita voce del prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o quando specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

### Altre attività immateriali

Le "Altre attività immateriali" sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e assoggettate ad ammortamento in base al periodo di utilità futura, quando è probabile che l'uso delle attività genererà benefici economici futuri.

La Società rivede la stima della vita utile e la metodologia di ammortamento delle "Altre attività immateriali" a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore.

Qualora risulti una perdita di valore, determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie categorie delle attività immateriali:

<b>Concessioni, licenze, marchi e similari</b>	
Licenze d'uso di software applicativo	3-6 anni
Costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio	Durata della licenza
Marchi	20 anni
<b>Altre</b>	
Software applicativo	3-6 anni
Altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti

#### Immobili, impianti e macchinari

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono iscritti all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

In sede di transizione ai principi contabili internazionali eventuali rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria sono state mantenute in bilancio in quanto conformi alle previsioni dell'IFRS 1.

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. La Società rivede la stima della vita utile degli "Immobili, impianti e macchinari" a ogni chiusura di esercizio. Il costo comprende gli oneri, qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37, che si prevede su ragionevoli basi di stima, di sostenere alle scadenze contrattuali per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, fermo restando il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione. I componenti di importo significativo (superiore a € 500k) e con vita utile differente (superiore o inferiore del 50% rispetto a quella del bene cui il componente appartiene) sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Sono utilizzate le seguenti aliquote di ammortamento:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8%-33%
Attrezzature industriali e commerciali	20%-33%
Altri beni	12%-20%
Mobili e arredi	10%-20%
Automezzi	25%

I terreni non sono ammortizzati.

Per i "Beni gratuitamente devolvibili" queste aliquote, se superiori, sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento corrispondente alla durata dei relativi contratti di concessione.

La vita utile del bene è rivista annualmente e viene modificata nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che ne comportino una variazione apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel paragrafo "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Le spese incrementative del valore dei beni e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva, o della sicurezza dei cespiti o che comportano un

allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate a incremento del cespite su cui vengono realizzate ammortizzate unitamente a questo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente nel Conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli "Immobili, impianti e macchinari" in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi" o "Altri costi operativi".

#### Beni in leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro fair value alla data di inizio della durata del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale-finanziaria fra le "Altre passività finanziarie". I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, assumendo un tasso di interesse costante per l'intera durata del contratto. Gli oneri finanziari sono imputati al Conto economico.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono determinati in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere o corrisposti o da corrispondere, a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa, sono anch'essi iscritti a quote costanti per l'intera durata del contratto (si veda anche il paragrafo 2.2.8 - Leasing operativi).

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, rettificato per eventuali perdite di valore, come descritto di seguito.

#### Perdita di valore delle attività

A ogni data di redazione del bilancio, la Società verifica l'esistenza di indicatori interni ed esterni della possibile perdita di valore di immobili, impianti e macchinari, di attività immateriali e di partecipazioni. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene, identificata come gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività. In particolare, per immobili, impianti e macchinari relativi alla rete di vendita tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal punto vendita o aggregazioni di punti vendita relativi allo stesso contratto di concessione.

L'avviamento e le attività immateriali in corso vengono verificati a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia l'indicazione di una possibile perdita di valore.

Le unità generatrici di flussi finanziari alle quali è stato allocato l'avviamento sono aggregate, affinché il livello di verifica dell'esistenza di perdite di valore rifletta il livello di maggior dettaglio al quale l'avviamento è monitorato ai fini del reporting interno. L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il valore di mercato (fair value al netto dei costi di dismissione) e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

In particolare, per la stima del valore recuperabile delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, trattandosi di partecipazioni per le quali non è immediatamente determinabile un valore di mercato, se ne stima il valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa connessi ai risultati attesi dalle partecipate.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato inferiore rispetto al relativo valore contabile, questo è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel Conto economico.

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi di cassa sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, per l'eventuale eccedenza, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al loro valore contabile.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore al netto del relativo ammortamento che l'attività avrebbe avuto se la svalutazione non fosse stata effettuata. Il ripristino del valore è imputato nel Conto economico.

#### Attività/passività destinate alla vendita e attività operative cessate

Le attività/passività sono classificate come destinate alla vendita se il loro valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita, anziché tramite il loro utilizzo continuato. Successivamente alla classificazione delle attività/passività come destinate alla vendita, il relativo valore contabile è valutato al minore tra il loro valore contabile e il relativo fair value al netto dei costi di vendita.

Nei prospetti contabili di bilancio:

- il risultato netto delle attività operative cessate viene esposto separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali e, in caso di avvenuta

cessione, dei costi di cessione, unitamente alla plusvalenza o minusvalenza eventualmente realizzata con la cessione; i corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente sono riclassificati per fini comparativi;

- le attività e passività finanziarie destinate alla vendita e le attività operative cessate vengono esposte nella Situazione patrimoniale-finanziaria separatamente dalle altre attività/passività e non sono compensate.

#### Attività correnti e passività correnti e non correnti

##### Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato. Il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, premi di fine anno e contributi da fornitori ad essi assimilabili, ed è calcolato con il metodo FIFO. Quando il valore di iscrizione delle rimanenze è superiore al valore netto di realizzo, le rimanenze sono svalutate con imputazione degli effetti a Conto economico. La recuperabilità delle rimanenze è verificata al termine di ogni esercizio. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le rimanenze sono rivalutate sino a concorrenza del costo di acquisto o produzione.

#### Attività e passività finanziarie

##### Crediti commerciali e altri crediti

I "Crediti commerciali" e gli "Altri crediti" sono rilevati inizialmente al fair value e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore.

In applicazione dello IAS 39, il credito ceduto è eliminato contabilmente se la cessione prevede il trasferimento totale dei rischi e benefici connessi (diritti contrattuali a ricevere i flussi dell'attività finanziaria). La differenza fra il valore contabile dell'attività ceduta e il corrispettivo ricevuto è

rilevata nel Conto economico.

#### Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" sono rilevate e stornate dal bilancio alla data di negoziazione e sono inizialmente valutate al fair value, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

Successivamente, le attività finanziarie che la Società ha intenzione e capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate, per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate inizialmente al fair value incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili alle stesse. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al fair value e le eventuali variazioni del fair value, diverse dalle perdite per riduzione di valore e dalle differenze di cambio sugli strumenti di debito, sono rilevate tra le altre componenti del Conto economico complessivo e presentate nella riserva di valutazione al fair value. Quando un'attività finanziaria viene eliminata contabilmente, l'importo della perdita o dell'utile cumulativo viene riclassificato dalle altre componenti del Conto economico complessivo all'utile/(perdita) dell'esercizio.

#### Capitale sociale e acquisto azioni proprie

Il capitale sociale è interamente composto da azioni ordinarie che sono classificate nel Patrimonio netto.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, è rilevato a riduzione del Patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate a riduzione del Patrimonio netto totale. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato a incremento del Patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene trasferita a/dai utili portati a nuovo.

#### Cassa e altre disponibilità liquide

La voce relativa a "Cassa e altre disponibilità liquide" include cassa, conti correnti bancari e postali, depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine e a

elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto non soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Finanziamenti, mutui bancari e scoperti bancari

I finanziamenti e mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati inizialmente al loro fair value che tiene conto degli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### Debiti commerciali

I "Debiti commerciali" sono inizialmente rilevati al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo.

#### Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le passività della Società sono esposte primariamente ai rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse e di cambio.

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano principalmente nelle categorie contrattuali degli Interest Rate Swap, Forward Rate Agreement, Opzioni su tassi, con eventuale combinazione di tali strumenti. In particolare è politica della Società convertire una parte dei debiti a tasso variabile in tasso fisso. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è regolato da politiche della Società approvate dal Consiglio di Amministrazione, che ha stabilito precise procedure scritte sull'utilizzo degli strumenti derivati coerentemente con le strategie di *risk management* della Società. I contratti relativi a strumenti finanziari derivati sono stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. La Società non utilizza strumenti finanziari derivati con scopi di mera negoziazione, bensì di copertura economica da rischi individuati.

Per una descrizione dei criteri e delle modalità di gestione dei rischi finanziari si rinvia alla policy descritta al paragrafo 2.2.5.2 Gestione dei rischi finanziari.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al fair value e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale gli strumenti finanziari sono valutati al fair value. In particolare, il fair value dei contratti a termine su cambi si basa sul prezzo di mercato quotato, ove disponibile. In assenza di un prezzo di mercato quotato, il fair value viene calcolato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine contrattuale e il tasso a pronti corrente per la scadenza del contratto utilizzando un tasso di interesse privo di rischi (basato su titoli di stato) del Paese/Valuta dell'utilizzatore dello strumento.

Nel caso dei derivati su tassi d'interesse, il fair value è determinato utilizzando i flussi finanziari attesi stimati sulla base delle condizioni e della scadenza di ciascun contratto e utilizzando i tassi di interesse di mercato di strumenti simili alla data di chiusura dell'esercizio.

Le relative variazioni di fair value sono misurate come descritto nel seguito.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value Hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio, attribuibili a un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento

di copertura è rilevato nel Conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modifica il suo valore di carico in bilancio e viene rilevato nel Conto economico.

- Cash Flow Hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata tra le componenti di Conto economico complessivo e presentata nel Patrimonio netto nella "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Conto economico complessivo e contabilizzati nel Conto economico nello stesso esercizio in cui viene rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti immediatamente nel Conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono estinti, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel Conto economico complessivo, sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se non ci si attende più che l'operazione possa accadere, gli utili o le perdite non ancora realizzati iscritti nel Conto economico complessivo sono riclassificati immediatamente nel Conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono invece immediatamente rilevati nel Conto economico.

#### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato ed è probabile che sia richiesto l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione e l'importo di quest'ultima può essere attendibilmente stimato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere

all'obbligazione alla data di bilancio e attualizzati quando l'effetto è significativo.

Viene rilevato un fondo per contratti onerosi quando i costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dalla Società in virtù del contratto. Il fondo è determinato sulla base del valore attuale del minore tra il costo di cancellazione del contratto e il costo netto per la prosecuzione del contratto. Prima di rilevare il fondo, la Società rileva le eventuali perdite di valore delle attività associate al contratto.

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. Le perdite operative future non sono oggetto di accantonamento.

#### Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nel Conto economico.

#### Uso di stime

La redazione del Bilancio separato e delle relative Note illustrative richiede, da parte della Direzione della Società, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare il fair value degli strumenti finanziari, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, perdite di valore di attività, benefici ai dipendenti, le imposte e i fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente nel Conto economico dell'esercizio in cui è effettuata la variazione delle stime e degli esercizi futuri.

## 2.2.2 Note alle voci patrimoniali

### Attività correnti

#### I. Cassa e altre disponibilità liquide

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Conti correnti e depositi bancari	569	4.247	(3.678)
Denaro e valori in cassa	25.063	26.761	(1.698)
<b>Totale</b>	<b>25.632</b>	<b>31.008</b>	<b>(5.376)</b>

La voce "Conti correnti e depositi bancari" è prevalentemente riferita a conti correnti bancari.

La voce "Denaro e valori in cassa" comprende sia la fisiologica dotazione di contanti presso i punti

vendita, sia le somme in corso di accredito sui depositi bancari. L'importo della voce può variare anche in misura rilevante in relazione alla cadenza dei prelievi degli incassi presso i punti di vendita, generalmente affidati a vettori specializzati.

#### II. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono ripartite come segue:

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti finanziari verso imprese controllate			
Autogrill Austria A.G.	2	1	1
Autogrill Czech S.r.o.	-	4	(4)
Autogrill Deutschland GmbH	86	86	-
Autogrill Iberia S.L.U.	-	15	(15)
Autogrill Hellas E.p.E.	1	12	(11)
Autogrill D.o.o.	-	2	(2)
Nuova Sidap S.r.l.	17.485	15.472	2.013
World Duty Free Group S.A.U.	-	30	(30)
Holdings de Participations Autogrill S.a.s.	31	280	(249)
HMSHost Ireland Ltd.	1	14	(13)
Autogrill Nederland B.V.	14	51	(37)
Autogrill Polska Sp.z.o.o.	-	3	(3)
HMSHost Corporation	-	330	(330)
Autogrill Catering UK Limited	1	15	(14)
Valori di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura	17	414	(397)
Altri titoli disponibili per la vendita	10.292	-	10.292
Altre attività finanziarie	-	25	(25)
<b>Totale</b>	<b>27.930</b>	<b>16.754</b>	<b>11.176</b>

I "Crediti finanziari verso imprese controllate" sono costituiti da finanziamenti a breve verso la controllata Nuova Sidap S.p.A. (€ 17.485k) e dalla quota maturata di ratei per interessi.

La voce "Altri titoli disponibili per la vendita", pari a € 10.292k, include le azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. con una valutazione al fair value calcolata sulla base del valore di mercato (quotazione di borsa) alla data di chiusura dell'esercizio.

In sede di scissione, Autogrill S.p.A. ha ricevuto in assegnazione gratuita n. 1.004.934 azioni ordinarie World Duty Free S.p.A. emesse, per effetto della scissione, a fronte delle altrettante azioni proprie detenute in portafoglio. A seguito di tale assegnazione, la quota parte del valore delle azioni proprie iscritte tra le voci di Patrimonio netto attribuibile alle azioni di World Duty Free S.p.A. è stata riclassificata quale attività finanziaria disponibile per la vendita nella voce "Altre attività finanziarie", per un ammontare pari a € 3.742k. Tale attribuzione è stata determinata in proporzione ai valori dei patrimoni netti di World Duty Free S.p.A. e Autogrill S.p.A. alla data di scissione e contestualmente adeguata al valore di borsa dei titoli World Duty Free S.p.A. alla data di prima quotazione con contropartita riserva di "utili/perdite a nuovo", per un valore pari a € 5.025k. Dopo l'iscrizione iniziale, la

partecipazione è valutata al fair value con contropartita "riserva da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita".

A seguito dell'adeguamento del valore del piano di riconversione basato su azioni in essere al 31 dicembre 2013, le azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A., assegnate ad Autogrill S.p.A., sono state destinate al servizio dei suddetti piani e quindi correlate alla passività per pagamenti basati su azioni; pertanto, in accordo con quanto previsto dallo IAS 39 e sue interpretazioni e al fine di ridurre l'asimmetria contabile con la variazione del fair value dell'opzione implicita nel costo delle stock option, e i cui effetti sono rilevati a Conto economico, l'adeguamento successivo della partecipazione al fair value è imputato a Conto economico per un ammontare pari al costo del piano.

La voce "Valori di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura" si riferisce al fair value di strumenti derivati in Corone Svedesi (acquisti a termine) il cui valore nozionale è pari a Sek 14,9m (€ 1,6m).

### III. Altri crediti

Gli "Altri crediti" pari a € 87.964k al 31 dicembre 2013 sono così composti:

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Fornitori	48.499	36.985	11.514
Anticipi canoni di locazione e concessione	3.507	5.662	(2.155)
Erario e pubblica amministrazione	8.272	12.573	(4.301)
Incassi con carte di credito	201	168	33
Personale	279	367	(88)
Altri	27.206	38.233	(11.027)
<b>Totale</b>	<b>87.964</b>	<b>93.988</b>	<b>(6.024)</b>

La voce "Fornitori" è riferita principalmente a crediti per premi e contributi promozionali.

La voce "Erario e pubblica amministrazione" comprende principalmente il credito IVA pari a € 7.442k.

La voce "Altri" include principalmente:

- € 12.467k riferiti al credito nei confronti di Edizione S.r.l., società consolidante ai fini IRES, riferito all'istanza di rimborso presentata nel febbraio 2013 a seguito del riconoscimento ai fini IRES della deducibilità IRAP (ex D.L. 201/2012) afferente al costo del personale per gli anni pregressi (2007-2011);
- € 2.024k riferiti al credito nei confronti di Edizione S.r.l., società consolidante ai fini IRES (ai sensi dell'ex artt. da 117 a 129 TUIR e DM

9 giugno 2004), e relativo all'istanza di rimborso per la deduzione dalla base imponibile IRES della parte di IRAP versata negli esercizi 2004-2007 afferente al costo del personale (ex D.L. 185/2008).

La variazione della voce "Altri" è dovuta principalmente all'incasso del credito verso la società controllata Autogrill Group Inc., pari a € 10.742k (\$ 14,2m), per i dividendi da quest'ultima deliberati alla fine dell'esercizio precedente.

#### IV. Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a € 28.627k al 31 dicembre 2013, sono così dettagliati:

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti verso terzi	26.777	27.706	(929)
Crediti verso terzi in contenzioso	3.534	7.706	(4.172)
Crediti verso controllate	2.782	3.195	(413)
Fondo svalutazione crediti	(4.466)	(8.515)	4.049
<b>Totale</b>	<b>28.627</b>	<b>30.092</b>	<b>(1.465)</b>

I "Crediti verso terzi" sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale. I crediti verso affiliati, pari a € 6.097k al 31 dicembre 2013, sono garantiti da fidejussioni bancarie per complessivi € 4.725k.

I "Crediti verso terzi in contenzioso" sono invece relativi a posizioni per le quali sono state avviate le procedure per il recupero giudiziale del credito.

I "Crediti verso controllate" sono relativi a operazioni commerciali con società del Gruppo, e in particolare per la vendita di merci alla società controllata Nuova Sidap S.r.l.

Il "Fondo svalutazione crediti" ha registrato la seguente movimentazione:

(k€)	
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012	8.515
Incrementi, al netto dei rilasci	280
Utilizzi	(4.329)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2013	4.466

Gli utilizzi del fondo si riferiscono allo stralcio di crediti completamente svalutati negli esercizi precedenti.

## V. Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono così suddivise:

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Prodotti per somministrazione e vendita	30.266	27.400	2.866
Generi di monopolio, lotterie e giornali	14.476	14.793	(317)
Carburanti e lubrificanti	75	61	14
Merci e articoli vari	1.536	1.940	(404)
<b>Totale</b>	<b>46.353</b>	<b>44.194</b>	<b>2.159</b>

E sono esposte al netto del fondo svalutazione di magazzino, che si è movimentato come segue:

(k€)	
Saldo al 31.12.2012	508
Accantonamento	-
Utilizzo	(228)
Saldo al 31.12.2013	280

L'incremento delle rimanenze è dovuto principalmente alla scelta strategica di sostenere le vendite, in particolare nel settore market, anche tramite l'esposizione di un più ampio assortimento nel periodo natalizio.

## Attività non correnti

## VI. Immobili, impianti e macchinari

La voce è così suddivisa:

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Terreni e fabbricati	32.641	22.570	10.071
Migliorie su beni di terzi	40.284	48.052	(7.768)
Impianti e macchinari	13.516	12.751	765
Attrezzature industriali e commerciali	40.762	45.760	(4.998)
Beni gratuitamente devolvibili	35.698	51.914	(16.216)
Altri beni	2.055	2.387	(332)
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.138	31.086	(15.948)
<b>Totale</b>	<b>180.094</b>	<b>214.520</b>	<b>(34.426)</b>

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 29.068k, comprendono prevalentemente investimenti connessi all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei punti di vendita, oltre che al rinnovo di impianti, attrezzature e arredi obsoleti; per circa € 5m sono riferiti a incrementi connessi all'apertura di nuovi punti di vendita, tra cui Villoresi Est.

I decrementi, pari a un valore netto totale di € 479k, sono dovuti principalmente a dismissioni connesse a iniziative di razionalizzazione del portafoglio attività.

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni pari a € 6.052k a seguito della verifica di perdite di valore. Tale verifica è basata sulla stima dei flussi di cassa prospettici, senza incorporare ipotesi di maggiore efficienza, attualizzati al costo medio del capitale, che riflette il costo del denaro e del rischio specifico dell'attività.

Si riporta qui di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari:

(k€)	31.12.2012			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Terreni civili	5.426	-	5.426	-	-	-	-
Terreni e fabbricati industriali	36.449	(19.305)	17.144	1.137	(116)	10.156	11.177
Migliorie su beni di terzi	252.519	(204.467)	48.052	6.148	(9.516)	3.147	(221)
Impianti e macchinari	55.731	(42.980)	12.751	1.551	(317)	2.326	3.560
Attrezzature industriali e commerciali	300.932	(255.172)	45.760	5.370	(2.876)	5.758	8.252
Beni gratuitamente devolvibili	196.198	(144.284)	51.914	5.283	(13)	2.717	7.987
Altri beni	30.944	(28.557)	2.387	192	(43)	599	748
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.086	-	31.086	9.387	62	(25.397)	(15.948)
<b>Totale</b>	<b>909.285</b>	<b>(694.765)</b>	<b>214.520</b>	<b>29.068</b>	<b>(12.819)</b>	<b>(694)</b>	<b>15.555</b>

(k€)	31.12.2011			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Terreni civili	5.421	-	5.421	5	-	-	5
Terreni e fabbricati industriali	34.925	(18.501)	16.424	1.263	(11)	272	1.524
Migliorie su beni di terzi	250.487	(194.126)	56.361	6.889	(7.233)	2.376	2.032
Impianti e macchinari	48.613	(40.483)	8.130	4.944	(247)	2.421	7.118
Attrezzature industriali e commerciali	288.950	(241.066)	47.884	9.207	(1.859)	4.634	11.982
Beni gratuitamente devolvibili	177.609	(127.658)	49.951	11.498	(109)	7.200	18.589
Altri beni	30.941	(28.138)	2.803	587	(754)	170	3
Immobilizzazioni in corso e acconti	30.236	-	30.236	20.097	(3.878)	(15.369)	850
<b>Totale</b>	<b>867.182</b>	<b>(649.972)</b>	<b>217.210</b>	<b>54.490</b>	<b>(14.091)</b>	<b>1.704</b>	<b>42.103</b>

Ammortamenti/ svalutazioni				31.12.2013		
Ammortamenti	Svalutazioni	Decrementi	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto
-	-	-	-	5.426	-	5.426
(1.000)	(155)	49	(1.106)	47.626	(20.411)	27.215
(14.124)	(2.839)	9.416	(7.547)	252.298	(212.014)	40.284
(2.813)	(273)	291	(2.795)	59.291	(45.775)	13.516
(15.269)	(521)	2.540	(13.250)	309.184	(268.422)	40.762
(21.950)	(2.258)	5	(24.203)	204.185	(168.487)	35.698
(1.116)	(6)	42	(1.080)	31.692	(29.637)	2.055
-	-	-	-	15.138	-	15.138
(56.272)	(6.052)	12.343	(49.981)	924.840	(744.746)	180.094

Ammortamenti/ svalutazioni				31.12.2012		
Ammortamenti	Svalutazioni	Decrementi	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto
-	-	-	-	5.426	-	5.426
(812)	-	8	(804)	36.449	(19.305)	17.144
(14.638)	(2.873)	7.170	(10.341)	252.519	(204.467)	48.052
(2.462)	(245)	210	(2.497)	55.731	(42.980)	12.751
(15.608)	-	1.502	(14.106)	300.932	(255.172)	45.760
(15.986)	(663)	23	(16.626)	196.198	(144.284)	51.914
(1.156)	-	737	(419)	30.944	(28.557)	2.387
-	-	-	-	31.086	-	31.086
(50.662)	(3.781)	9.650	(44.793)	909.285	(694.765)	214.520

## VII. Avviamento

La voce "Avviamento", pari a € 83.631k, non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato è verificata tramite stima del valore in uso della CGU, che coincide con il perimetro di attività di Autogrill S.p.A., inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso che riflette i rischi specifici della CGU alla data di valutazione.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del budget 2014 e di previsioni di piano 2015-2018 (anni di previsione esplicita). I flussi finanziari successivi al periodo coperto dal piano industriale sono stati stimati sulla base di un'estrapolazione delle informazioni contenute nei piani e applicando tassi di crescita nominali ("g rate") che non eccedono le stime di crescita di lungo termine del settore in cui Autogrill opera, e utilizzando la rendita perpetua come metodologia per il calcolo del valore terminale.

Il tasso di attualizzazione al netto delle imposte utilizzato nel 2013 è pari al 7,5% (8,7% nel 2012), la riduzione riflette principalmente la diminuzione del tasso free risk sulle emissioni di titoli di stato italiani. Al lordo delle imposte sarebbe pari a 13,61% (14,53% nel 2012).

Per la stima dei flussi finanziari relativi al periodo 2014-2018 il management ha fatto ricorso ad alcune assunzioni, tra le quali la stima dei volumi di traffico stradale e aeroportuale, dei futuri andamenti nelle vendite, dei costi operativi, degli investimenti e delle variazioni nel capitale circolante.

In particolare si è ipotizzato che il rallentamento del traffico autostradale prosegua anche nel 2014 per poi registrare una moderata ripresa negli anni successivi. La dichiarata strategia selettiva negli investimenti è stata riflessa nella previsione dei tassi di rinnovo dei contratti in scadenza più bassa rispetto alla media storica del Gruppo. La conseguente riduzione del perimetro di attività è controbilanciata dall'attesa migliore performance dei punti vendita oggetto di rinnovo, in conseguenza dell'ammodernamento dei locali e dell'aggiornamento dell'offerta. L'incidenza complessiva dei costi operativi, e in particolare degli affitti, è stata rivista in corrispondenza delle scadenze dei contratti di locazione e concessione.

Gli investimenti di sviluppo sono correlati alle scadenze contrattuali, mentre gli investimenti di manutenzione sono stati assunti in linea con le medie storiche.

In base alle assunzioni sopra descritte, si è riscontrata l'integrale recuperabilità del valore dell'avviamento attribuito alla CGU. L'analisi di sensitività a variazioni del tasso di crescita nel valore terminale e del tasso di sconto ha confermato l'integrale recuperabilità del valore contabile dell'avviamento anche utilizzando valori estremamente prudenziali.

I tassi per i quali si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore in uso della CGU e il suo valore contabile risultano essere

rispettivamente 22,4% per il tasso di attualizzazione e -62,5% per il tasso di crescita.

#### VIII. Altre attività immateriali

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e similari	18.920	20.564	(1.644)
Immobilizzazioni in corso acconti	4.478	7.487	(3.009)
Altre	11.606	8.448	3.158
<b>Totale</b>	<b>35.004</b>	<b>36.499</b>	<b>(1.495)</b>

La voce "Concessioni, licenze, marchi e similari" si riferisce prevalentemente alle licenze per la rivendita dei prodotti in regime di monopolio di Stato e a marchi di proprietà. Il decremento dell'anno si riferisce principalmente a cessioni di licenze software per € 1.289k e ammortamenti dell'esercizio per € 1.304k al netto di incrementi per rinnovi di licenze scadute (€ 728k) e di acquisizioni/rinnovi di licenze software (€ 168k).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a investimenti per lo sviluppo di nuovi applicativi software non ancora entrati in funzione.

La voce "Altre" si riferisce principalmente ai programmi software realizzati nell'ambito del piano di sviluppo del sistema informatico della Società.

Si precisa che, ad eccezione dell'avviamento, non risultano iscritte in bilancio attività immateriali aventi una vita utile indefinita.

Si riporta qui di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione delle altre attività immateriali:

(k€)	31.12.2012			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Concessioni, licenze, marchi e similari	47.106	(26.542)	20.564	896	(1.626)	476	(254)
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.487	-	7.487	3.846	(154)	(6.701)	(3.009)
Altre	54.642	(46.194)	8.448	815	(16)	6.919	7.718
<b>Totale</b>	<b>109.235</b>	<b>(72.736)</b>	<b>36.499</b>	<b>5.557</b>	<b>(1.796)</b>	<b>694</b>	<b>4.455</b>

(k€)	31.12.2011			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Concessioni, licenze, marchi e similari	46.704	(23.719)	22.983	487	(171)	86	402
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.934	-	5.934	6.727	(74)	(5.100)	1.553
Altre	50.117	(41.947)	8.172	1.228	(13)	3.310	4.525
<b>Totale</b>	<b>102.755</b>	<b>(65.666)</b>	<b>37.089</b>	<b>8.442</b>	<b>(258)</b>	<b>(1.704)</b>	<b>6.480</b>

Ammortamenti/ svalutazioni				31.12.2013		
Ammortamenti	Svalutazioni	Decrementi	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto
(2.775)	(103)	1.488	(1.390)	46.852	(27.932)	18.920
-	-	-	-	4.478	-	4.478
(4.577)	-	17	(4.560)	62.360	(50.754)	11.606
(7.352)	(103)	1.505	(5.950)	113.690	(78.686)	35.004

Ammortamenti/ svalutazioni				31.12.2012		
Ammortamenti	Svalutazioni	Decrementi	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto
(2.988)	-	164	(2.824)	47.106	(26.542)	20.564
-	-	-	-	7.487	-	7.487
(4.262)	-	525	(4.247)	54.642	(46.194)	8.448
(7.250)	-	689	(7.071)	109.235	(72.736)	36.499

## IX. Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2013 ammonta a € 601.415k ed è relativo per € 601.395k a partecipazioni in imprese controllate e per € 20k ad altre partecipazioni non di controllo

né di collegamento.

Si espone di seguito la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio 2013:

(k€)	Costo	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Nuova Sidap S.r.l.	3.353	(3.353)	-
Autogrill Austria A.G.	27.671	(26.093)	1.578
Autogrill Belux N.V.	46.375	-	46.375
Autogrill Catering UK Limited	2.851	-	2.851
Autogrill Czech S.r.o.	6.048	(3.031)	3.017
Autogrill D.o.o.	4.764	(4.764)	-
Autogrill Deutschland GmbH	35.435	-	35.435
Autogrill Iberia S.L.U.	47.629	(35.400)	12.229
World Duty Free Group S.A.	428.878	-	428.878
Autogrill Hellas E.p.E.	2.791	(2.791)	-
HMSHost Corporation	217.432	-	217.432
Autogrill Polska Sp.z.o.o.	3.320	(3.000)	320
Autogrill Schweiz A.G.	243.031	(82.950)	160.081
HMSHost Ireland Ltd.	13.500	(6.000)	7.500
HMSHost Sweden A.B.	6.005	-	6.005
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	119.694	-	119.694
Autogrill Nederland B.V.	41.372	-	41.372
Altre	20	-	20
<b>Totale</b>	<b>1.250.169</b>	<b>(167.382)</b>	<b>1.082.787</b>

## Incrementi/decrementi

Le principali variazioni si riferiscono:

all'assegnazione a World Duty Free S.p.A. della partecipazione in World Duty Free Group S.A.U. per € 428.878k a seguito della scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. con efficacia 1 ottobre 2013;

- all'apporto di capitale a favore delle società Autogrill Hellas E.p.E. per € 2.000k;
- all'apporto di capitale a favore della società Autogrill Polska Sp. z.o.o. € 1.485k (Pln 4.000k);
- all'apporto di capitale a favore delle società Nuova Sidap S.r.l. per € 5.900k.

## Svalutazioni

La recuperabilità del valore delle partecipazioni è verificata tramite stima del valore in uso delle stesse, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, determinati sulla base del budget 2014 e di previsioni di piano 2015-2018, e attualizzati a un tasso elaborato con il metodo del Capital Assets Pricing Model (e compreso tra il 4,4% e il 13,0%). I flussi finanziari successivi al periodo coperto dal piano sono stati stimati sulla base di un'estrapolazione delle informazioni contenute nei piani stessi e applicando tassi di crescita nominali ("g rate") che non eccedono le stime di crescita di lungo termine del settore e del Paese in cui ogni partecipata opera (e compresi tra l'1% e il 2%).

Incrementi	Decrementi per scissione	Ripristino di valore (Svalutazioni)	Costo	Svalutazioni cumulate	Valore netto
5.900	-	(5.900)	9.253	(9.253)	-
-	-	-	27.671	(26.093)	1.578
-	-	-	46.375	-	46.375
-	-	-	2.851	-	2.851
-	-	-	6.048	(3.031)	3.017
-	-	-	4.764	(4.764)	-
-	-	-	35.435	-	35.435
-	-	-	47.629	(35.400)	12.229
-	(428.878)	-	-	-	-
2.000	-	-	4.791	(2.791)	2.000
21	-	-	217.453	-	217.453
1.485	-	-	4.805	(3.000)	1.805
-	-	(20.000)	243.031	(102.950)	140.081
-	-	-	13.500	(6.000)	7.500
-	-	-	6.005	-	6.005
-	-	-	119.694	-	119.694
-	-	(36.000)	41.372	(36.000)	5.372
-	-	-	20	-	20
<b>9.406</b>	<b>(428.878)</b>	<b>(61.900)</b>	<b>830.697</b>	<b>(229.282)</b>	<b>601.415</b>

Nell'esercizio sono emersi indicatori di perdite di valore delle partecipazioni in Nuova Sidap S.r.l., Autogrill Nederland B.V. e Autogrill Schweiz A.G.

La stima del valore recuperabile delle partecipazioni sopra citate, ottenuta attualizzando i flussi di cassa connessi ai risultati attesi delle partecipate, è risultata inferiore rispetto ai relativi valori contabili; quest'ultimi pertanto sono stati ridotti al minor valore recuperabile. La perdita di valore complessiva, pari a € 61.900k, è stata rilevata a Conto economico.

Nella tabella seguente si forniscono le informazioni sintetiche sulle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2013 (per le

partecipazioni in imprese indirettamente controllate si rinvia al prospetto riepilogativo riportato nell'allegato):

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Numero azioni/quote *	Patrimonio netto al 31.12.2013*	Utile (Perdita) 2013 *	% possesso		Valore contabile (€) *
							Diretta	Indiretta	
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Euro	100.000	0,001	978	(3.414)	100,0	-	-
Autogrill Austria A.G.	Gottlesbrunn (Austria)	Euro	7.500.000	7.500	220	(905)	100,0	-	1.578
Autogrill Belux N.V.	Merelbeke (Belgio)	Euro	10.000.000	8.883	15.284	764	99,999	0,001	46.375
Autogrill Catering UK Limited	Bedfont Lakes (Regno Unito)	GBP	2.154.572	500	(4.765)	(1.627)	100,0	-	2.851
Autogrill Czech S.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	154.463.000	-	49.536	7.265	100,0	-	3.017
Autogrill D.o.o.	Lubiana (Slovenia)	Euro	1.342.670	1.343	830	104	100,0	-	-
Autogrill Deutschland GmbH	Munchen (Germania)	Euro	205.000	0,001	22.166	(4.014)	100,0	-	35.435
Autogrill Iberia S.L.U.	Madrid (Spagna)	Euro	7.000.000	7.000	14.892	(1.775)	100,0	-	12.229
Autogrill Hellas E.p.E.	Avlona Attikis (Grecia)	Euro	3.696.330	123	2.137	317	100,0	-	2.000
HMSHost Corporation	Wilmington (USA)	USD	33.793.055	1	436.800	76.900	100,0	-	217.453
Autogrill Polska Sp.z.o.o.	Wroclaw (Polonia)	PLN	14.050.000	6.100	9.107	2.066	100,0	-	1.805
Autogrill Schweiz A.G.	Oltten (Svizzera)	CHF	23.183.000	23	36.283	1.471	100,0	-	140.081
HMSHost Ireland Ltd.	Lee View House (Irlanda)	Euro	13.600.000	13.600	721	535	100,0	-	7.500
HMSHost Sweden A.B.	Stockholm (Svezia)	SEK	2.500.000	25	46.741	19.897	100,0	-	6.005
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marseille	Euro	84.581.920	556	75.030	(4.892)	100,0	-	119.694
Autogrill Nederland B.V.	Oosterhout	Euro	41.371.500	82.743	16.027	(4.501)	100,0	-	5.372
Altre									20
<b>Totale</b>									<b>601.415</b>

(\*) Valori in valuta espressi in migliaia

## X. Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" si riferiscono principalmente a crediti per finanziamenti a medio lungo termine

concessi a società del Gruppo e la cui composizione è dettagliata nella seguente tabella:

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Finanziamenti concessi a società controllate:			
Autogrill Austria A.G.	1.505	1.080	425
World Duty Free Group S.A.U.	-	70.000	(70.000)
Autogrill Polska Sp.z.o.o.	-	74	(74)
Autogrill Nederland B.V.	14.763	10.350	4.413
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	30.832	27.700	3.132
Autogrill Hellas E.p.E.	1.296	2.395	(1.099)
HmsHost Ireland Ltd.	1.221	1.500	(279)
Autogrill Catering UK Limited	10.586	6.127	4.459
Autogrill D.o.o.	-	365	(365)
Depositi cauzionali	1.504	1.524	(20)
Disponibilità fruttifere presso terzi	286	285	1
Altri crediti finanziari verso terzi	16	15	1
<b>Totale</b>	<b>62.009</b>	<b>121.415</b>	<b>(59.406)</b>

Tutti i finanziamenti sono regolati a normali condizioni di mercato.

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al rimborso integrale del finanziamento in essere al 31 dicembre 2012 da parte di World Duty Free Group S.A.U. parzialmente compensata dalla concessione di nuove linee di credito alle altre società controllate.

## XI. Altri crediti

La voce "Altri crediti", pari a € 5.632k (€ 7.259k al 31 dicembre 2012), si riferisce prevalentemente a canoni corrisposti in via anticipata in relazione ai contratti di concessione, principalmente per lo svolgimento di attività di ristorazione autostradale.

La variazione dell'esercizio è attribuibile principalmente al decremento dovuto alla riclassifica fra i crediti a breve della quota di competenza dell'esercizio successivo per € 1.723k e all'incremento per canoni corrisposti in via anticipata in relazione a nuovi contratti di concessione per € 278k.

## Passività correnti

### XII. Debiti commerciali

Sono pari a € 215.942k e sono così ripartiti:

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso fornitori	214.283	237.392	(23.109)
Debiti verso società controllate	1.659	1.872	(213)
<b>Totale</b>	<b>215.942</b>	<b>239.264</b>	<b>(23.322)</b>

Il decremento del debito verso fornitori è dovuto alla riduzione del volume d'affari della Società.

### XIII. Debiti per imposte sul reddito

La voce debiti per imposte sul reddito, pari a € 5.117k, è esposta al netto dei crediti tributari

compensabili, e si riferisce principalmente al debito per IRAP.

### XIV. Altri debiti

La voce "Altri debiti", pari a € 71.896k (€ 87.234k al 31 dicembre 2012), è così composta:

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Personale	19.740	26.943	(7.203)
Fornitori per investimenti	9.218	17.062	(7.844)
Istituti di previdenza e piani a contribuzione definita	14.692	16.841	(2.149)
Imposte indirette	1.668	1.471	197
Ritenute	7.172	7.219	(47)
Debiti verso fondi pensione	3.607	2.320	1.287
Altri debiti	15.799	15.378	421
<b>Totale</b>	<b>71.896</b>	<b>87.234</b>	<b>(15.338)</b>

Il decremento dei debiti verso fornitori per acquisto di immobilizzazioni riflette la dinamica degli investimenti per l'ammodernamento e il rinnovo dei locali, ridotti in modo significativo rispetto all'anno precedente. Il decremento dei debiti verso il personale riflette principalmente il pagamento degli incentivi e premi pluriennali per il periodo 2010-2012 erogati nel corso del 2013. Il debito inoltre risulta diminuito per effetto della riduzione dell'organico avvenuta nel corso del 2013.

La voce "Imposte indirette" è riferita principalmente al debito nei confronti degli enti amministrativi locali per la tassa rifiuti e servizi (TARES).

## XV. Debiti bancari

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	30.000	-	30.000
Scoperti su conti correnti bancari	13.558	28.352	(14.794)
<b>Totale</b>	<b>43.558</b>	<b>28.352</b>	<b>15.206</b>

La voce "Debiti bancari", pari a € 43.558k al 31 dicembre 2013, è composta da scoperti di conto

corrente bancario e da operazioni di "denaro caldo".

## XVI. Altre passività finanziarie

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura	1.197	1.302	(105)
Finanziamenti ricevuti da:			
Host Canada Ltd.	-	38.330	(38.330)
Autogrill Deutschland GmbH	10.264	14.244	(3.980)
Autogrill Belux N.V.	7.909	15.001	(7.092)
Autogrill Schweiz A.G.	8.555	3.396	5.159
HMSHost Sweden A.B.	1.696	2.914	(1.218)
Ratei risconti per interessi su prestiti	495	646	(151)
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura	336	845	(509)
Altri ratei e risconti finanziari	311	807	(496)
<b>Totale</b>	<b>30.763</b>	<b>77.485</b>	<b>(46.722)</b>

La variazione della voce "Altre passività finanziarie" è principalmente dovuta all'estinzione integrale del finanziamento ricevuto dalla società indirettamente controllata Host Canada Ltd. per complessivi Cad 50m (pari a circa € 38,3m), dal parziale rimborso di finanziamenti ricevuti dalle controllate Autogrill Deutschland GmbH e Autogrill Belux N.V., nonché dall'incremento del finanziamento concesso dalla controllata Autogrill Schweiz A.G.

La voce "Valori di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura" si riferisce alla quota a breve della valutazione al fair value dei contratti di Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre 2013.

La voce "Valori di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura" si riferisce a strumenti derivati in Chf, il cui valore nozionale è pari a Chf 70,5m (€ 57,1m).

Per maggiori informazioni circa gli strumenti finanziari derivati si fa rinvio alla sezione 2.2.5.2 Gestione dei rischi finanziari.

## Passività non correnti

### XVII. Altri debiti

La voce "Altri debiti" si riferisce, per un valore pari a € 3.361k, alla passività per piani basati su azioni generata dalla modifica del piano di stock option conseguente alla scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A.

In accordo con l'IFRS2 e lo IAS 39 la componente del piano che sarà servita con azioni World Duty Free S.p.A. è stata inizialmente riclassificata dal Patrimonio netto nella voce "Altri debiti" proporzionalmente al valore di borsa dei titoli Autogrill e World Duty Free S.p.A. alla data di prima quotazione di quest'ultima. Contemporaneamente la passività è stata allineata al fair value calcolato alla data di prima quotazione con contropartita "il Conto economico complessivo". Dopo l'iscrizione iniziale eventuali variazioni del

fair value di tale passività sono imputate a Conto economico.

Al 31 dicembre 2013, la voce include inoltre il debito per retribuzioni differite al personale relativo a piani di incentivazione pluriennali.

### XVIII. Finanziamenti al netto della quota corrente

La voce ammonta a € 337.688k (€ 535.296k al 31 dicembre 2012) ed è composta da finanziamenti bancari per € 340.167k, al netto di oneri e commissioni per € 3.714k (€ 540.986k e € 5.690k al 31 dicembre 2012). In particolare la Società presenta al 31 dicembre 2013 le seguenti linee di credito:

Linee di credito	Scadenza	Ammontare (k€)	Utilizzi		Totale in k€ *	Ammontare disponibile (k€) **	
			In k€	In valuta (k£)			In valuta (k\$)
Multicurrency Revolving Facility - Tranche 1	Luglio 2016	88.571	88.571	-	-	88.571	-
Multicurrency Revolving Facility - Tranche 2	Luglio 2016	411.429	242.000	£8.000	-	251.596	159.833
Linea sindacata 2011		500.000	330.571	£8.000	-	340.167	159.833
<b>Totale linee di credito</b>		<b>500.000</b>	<b>330.571</b>	<b>£8.000</b>	<b>-</b>	<b>340.167</b>	<b>159.833</b>

\* Gli utilizzi in valuta sono valorizzati al tasso di cambio al 31 dicembre 2013

\*\* Tranche multicurrency

Nel corso del 2013 Autogrill S.p.A. ha:

- estinto una linea di credito di originari € 200m ("Revolving Facility Agreement") con scadenza novembre 2013, non utilizzata al 31 dicembre 2012;
- estinto una linea di credito di originari € 200m ("Term Loan Agreement") con scadenza giugno 2015 e utilizzata integralmente al 31 dicembre 2012.

Si segnala inoltre che, nel corso del 2013, sono state apportate alcune modifiche alla linea di credito "Multicurrency Revolving Facility" di originari € 700m negoziata nel 2011: rispetto a quanto previsto originariamente, è stata esclusa la possibilità di utilizzo della stessa da parte delle società controllate statunitensi HMSHost Corporation e Host International Inc. ed è stato ridotto a € 500m, a partire da ottobre 2013, l'ammontare massimo utilizzabile.

La composizione dell'indebitamento bancario al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 è la seguente:

Linee di credito	31.12.2013			31.12.2012	
	Scadenza	Ammontare (k€)	Utilizzi in k€ *	Ammontare (k€)	Utilizzi in k€
Linea sindacata 2005 - Term Loan	Giugno 2015	-	-	200.000	200.000
<b>Linea sindacata 2005</b>		-	-	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>
Multicurrency Revolving Facility - Tranche 1	Luglio 2016	88.571	88.571	124.000	106.000
Multicurrency Revolving Facility - Tranche 2 **	Luglio 2016	411.429	251.596	576.000	234.986
<b>Linea sindacata 2011</b>		<b>500.000</b>	<b>340.167</b>	<b>700.000</b>	<b>340.986</b>
Revolving Facility Agreement	Novembre 2013	-	-	200.000	-
<b>Linea sindacata 2012</b>		-	-	<b>200.000</b>	-
<b>Totale linee di credito</b>		<b>500.000</b>	<b>340.167</b>	<b>1.100.000</b>	<b>540.986</b>
<i>di cui a breve termine</i>		-	-	<i>200.000</i>	-
<b>Totale linee di credito al netto della quota corrente</b>		<b>500.000</b>	<b>340.167</b>	<b>900.000</b>	<b>540.986</b>

\* Gli utilizzi in valuta sono valorizzati al tasso di cambio al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

\*\* Tranche multicurrency

Al 31 dicembre 2013 le linee di credito bancarie con scadenza oltre l'anno risultavano utilizzate per il 68% circa. I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili. La durata media residua dei finanziamenti bancari è di circa 2 anni e 7 mesi, rispetto ai 2 anni e 11 mesi del 31 dicembre 2012.

I principali contratti di finanziamento a durata pluriennale prevedono la periodica osservazione del mantenimento entro soglie prestabilite dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi.

In particolare, i contratti in essere prendono a riferimento i dati dell'intero Gruppo Autogrill e prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un Leverage Ratio (Indebitamento finanziario netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un Interest Cover Ratio (EBITDA/Oneri finanziari netti) non inferiore a 4,5 volte. Si segnala che ai fini della determinazione dei parametri i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di Indebitamento finanziario netto,

EBITDA e Oneri finanziari netti, che differiscono dai saldi risultanti dalle voci di Bilancio consolidato o loro aggregazioni.

Al 31 dicembre 2013, così come nei precedenti periodi di osservazione, tali requisiti risultavano pienamente rispettati.

#### XIX. Altre passività finanziarie non correnti

La voce "Altre passività finanziarie non correnti", pari a € 7.775k al 31 dicembre 2013, comprende la quota a lungo della valutazione al fair value dei contratti di Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre 2013.

## XX. Imposte differite passive

La voce, pari a € 18.800k, è composta come segue:

(k€)	31.12.2013		31.12.2012		Variazione
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	
Crediti commerciali	5.187	1.427	8.687	2.389	(962)
Immobilizzazioni	(36.939)	(10.419)	(57.097)	(15.575)	5.156
Partecipazioni	(54.433)	(14.970)	(57.268)	(15.749)	779
<b>Totale differenze temporanee su attività</b>	<b>(86.185)</b>	<b>(23.962)</b>	<b>(105.678)</b>	<b>(28.935)</b>	<b>4.973</b>
Altri debiti	2.084	573	2.947	829	(256)
T.F.R. e altri fondi relativi al personale	(7.174)	(1.973)	(3.956)	(1.088)	(885)
Accantonamenti per rischi e oneri	6.853	2.066	12.553	3.805	(1.739)
Utili a nuovo	-	-	9.109	2.506	(2.506)
Riserva Cash flow Hedge a Patrimonio netto	16.350	4.496	13.841	3.806	690
<b>Totale differenze temporanee su passività e Patrimonio netto</b>	<b>18.113</b>	<b>5.162</b>	<b>34.494</b>	<b>9.858</b>	<b>(4.696)</b>
<b>Totale differenze temporanee</b>		<b>(18.800)</b>		<b>(19.077)</b>	<b>277</b>

\* I dati differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 come descritto nel paragrafo 2.2.1

## XXI. Piani a benefici definiti

La voce al 31 dicembre 2013 ammonta a € 68.271k e si è così movimentata:

(k€)	
<b>Valore attuale dell'obbligazione al 01.01.2012</b>	<b>49.022</b>
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	509
Interessi passivi	2.192
Perdite (utili) attuariale derivante da:	
- ipotesi demografiche	-
- ipotesi finanziarie	25.070
- rettifiche basate sull'esperienza	-
Benefici liquidati	(5.252)
Altro	769
<b>Valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2012</b>	<b>72.309</b>
Interessi passivi	1.899
Perdite (utili) attuariale derivante da:	
- ipotesi demografiche	-
- ipotesi finanziarie	349
- rettifiche basate sull'esperienza	(674)
Benefici liquidati	(5.028)
Altro	(585)
<b>Valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2013</b>	<b>68.271</b>

L'applicazione della nuova versione dello IAS 19 ha comportato la rideterminazione del valore al 1° gennaio 2012.

Gli ammontari rilevati a Conto economico per piani a benefici definiti, pari a € 1.899k nell'esercizio 2013 (€ 2.192k nel 2012) sono iscritti fra gli "Oneri finanziari".

Al 31 dicembre 2013 la passività lorda, determinata ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, è pari a € 67.312k.

Si espone la riconciliazione del valore attuale delle obbligazioni del piano con la passività iscritta a bilancio per l'esercizio corrente e per i due esercizi precedenti:

(k€)	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Valore attuale del piano	68.596	47.239	65.113
Utile (perdite) attuariali	(325)	25.070	(16.091)
<b>Passività netta rilevata in bilancio</b>	<b>68.271</b>	<b>72.309</b>	<b>49.022</b>

I dati relativi agli esercizi 2012 e 2011 sono stati modificati per recepire i cambiamenti della nuova versione dello IAS 19.

Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del T.F.R. sono riassunte nella tabella che segue:

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Tasso di attualizzazione	2,5%	2,7%
Tasso inflazione	2,0%	2,2%
Frequenza media di uscita del personale	6,0%	6,0%
Frequenza media di anticipazioni al personale	2,0%	2,0%
Tavole di mortalità	IPS 55	IPS 55
<b>Tasso annuo incremento TFR</b>	<b>3,0%</b>	<b>3,2%</b>

Per l'anno 2013 il tasso di attualizzazione è determinato sulla base del rendimento di mercato di obbligazioni societarie di alta qualità (rating AA) alla data del presente bilancio.

Il verificarsi di variazioni ragionevolmente possibili nelle ipotesi attuariali alla data di chiusura dell'esercizio avrebbe avuto un effetto sull'obbligazione a benefici definiti pari agli importi indicati in tabella.

	<b>Variazione</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>
Tasso di attualizzazione	+/- 0,25%	(1.261)	1.306
Tasso inflazione	+/- 0,25%	870	(853)
Tasso di turnover	+/- 1,00%	(50)	-

Alla data di chiusura dell'esercizio, la durata media ponderata dell'obbligazione a benefici definiti è pari a 8,26 anni.

## XXII. Fondi per rischi e oneri

La voce, pari a € 6.573k al 31 dicembre 2013 si è movimentata come segue:

(k€)	31.12.2012	Riclassifiche	Accanto- namenti	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	31.12.2013
Fondo rischi e oneri diversi	1.579	-	510	(182)	(134)	-	1.773
Fondo per contratti onerosi	1.928	-	-	-	(364)	-	1.564
Fondo rischi vertenze	2.655	-	1.520	(939)	-	-	3.236
<b>Totale</b>	<b>6.162</b>	<b>-</b>	<b>2.030</b>	<b>(1.121)</b>	<b>(498)</b>	<b>-</b>	<b>6.573</b>

(k€)	31.12.2011	Riclassifiche	Accanto- namenti	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	31.12.2012
Fondo rischi e oneri diversi	9.150	(527)	808	(94)	(8.110)	352	1.579
Fondo per contratti onerosi	1.765	-	500	-	(337)	-	1.928
Fondo rischi vertenze	2.744	90	845	(1.024)	-	-	2.655
<b>Totale</b>	<b>13.659</b>	<b>(437)</b>	<b>2.153</b>	<b>(1.118)</b>	<b>(8.447)</b>	<b>352</b>	<b>6.162</b>

Il "Fondo rischi e oneri diversi" si riferisce principalmente a rischi ambientali e a rischi legati alla promozione di iniziative commerciali.

Il "Fondo per contratti onerosi" si riferisce a contratti pluriennali di locazione o di "concessione" di unità

commerciali con redditività insufficiente a coprire i canoni previsti contrattualmente.

Il "Fondo rischi vertenze" riguarda vertenze con dipendenti e controparti commerciali.

## XXIII. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ammonta a € 374.083k.

L'Assemblea degli Azionisti del 6 giugno 2013 ha deliberato di portare a nuovo la perdita dell'esercizio 2012, pari a € 14.578k.

## Effetti della scissione sul Patrimonio netto

Una quota significativa di Patrimonio netto della Società (€ 428.077k) è stata attribuita a World Duty Free S.p.A. mediante l'assegnazione della partecipazione totalitaria in World Duty Free Group S.A.U., società capofila delle attività del settore Travel Retail & Duty Free.

Nel prospetto che segue sono dettagliate le possibilità di utilizzazione delle principali voci di Patrimonio netto:

(k€)	31.12.2013	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:		
			Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	68.688	-	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	13.738	A, B	-	-	-
Riserve da valutazione di strumenti derivati di copertura	(5.579)	-	(5.579)	-	-
Riserva piani a benefici definiti	(6.273)	-	(6.273)	-	-
Riserva attività finanziarie	262	A, B, C	262	-	-
Altre riserve e utili indivisi	196.827	A, B, C	196.827	-	39.024
Azioni proprie acquistate	(3.982)	-	-	-	-

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

### Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale di Autogrill S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 68.688k ed è costituito da n. 254.400.000 azioni ordinarie.

Per effetto della Scissione, in data 1° ottobre 2013 il capitale sociale di Autogrill S.p.A. è stato ridotto di € 63.600k.

L'Assemblea degli Azionisti, in data 6 giugno 2013, ha approvato una modifica all'art. 5 ("Capitale sociale") dello Statuto della Società eliminando il valore nominale delle azioni.

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti riunita in sede straordinaria, aveva deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, a servizio del piano di stock option, approvato nella stessa data, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 5 e 8, del Codice Civile e 134, comma 2, del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, di massimi nominali € 1.040.000 (oltre sovrapprezzo), da eseguirsi entro e non oltre il 30 maggio 2015 mediante emissione, anche in più tranche, di massimo n. 2.000.000 azioni ordinarie. Al 31 dicembre 2013 risultavano assegnate

opzioni convertibili in massimo 1.329.294 azioni ordinarie Autogrill.

In data 21 aprile 2011 l'Assemblea degli Azionisti riunita in sede straordinaria, ha deliberato una delega al Consiglio di Amministrazione per un aumento di capitale sociale in via gratuita, a servizio del nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan (L-TIP), approvato nella stessa data, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 5 e 8, del Codice Civile e 134, comma 2, del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, per un ammontare nominale massimo di € 1.820.000, con emissione al valore nominale di € 0,52 di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, da eseguirsi entro e non oltre il 31 luglio 2018 da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano.

In data 6 giugno 2013, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. e conseguentemente ha apportato alcune modifiche al piano di stock option approvato in data 20 aprile 2010.

Si rimanda alla nota "Informazioni circa i piani di Stock Option in essere" per la descrizione degli stessi.

#### Riserva legale

La voce, pari a € 13.738k, accoglie la parte di utili della Società fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale, come disposto dall'art. 2430 del c.c. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2012 è interamente attribuibile all'operazione di Scissione.

#### Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura

La "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura", è pari a € -5.580k (€ -10.035k al 31 Dicembre 2012) corrispondente alla componente efficace del fair value degli strumenti finanziari derivati designati come "Cash Flow Hedge".

Il decremento netto pari a € +4.455k si riferisce principalmente al fair value degli strumenti di copertura dei flussi finanziari designati come "Cash Flow Hedge" (€ +5.404k), al netto del relativo effetto fiscale (€ -1.486k).

#### Altre riserve e utili indivisi

La voce ammonta a € 190.556k (€ 553.444k per il 2012) e le principali variazioni si riferiscono:

- al decremento per € 351.757k dovuto alla scissione del settore Travel Retail & Duty Free;
- al decremento per € 14.578 per effetto della perdita di esercizio 2012 portata a nuovo.

A seguito dell'applicazione della nuova versione dello IAS 19, le altre riserve e utili indivisi includono altresì l'ammontare degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività relativa ai piani a benefici definiti (TFR), al netto dell'effetto fiscale. La variazione delle Altre riserve e degli Utili indivisi, per effetto della contabilizzazione dei piani a benefici definiti è pari a € 325k al netto del relativo effetto fiscale pari a € 89k.

L'ammontare imputato a riserva nell'esercizio in relazione ai piani di stock option è pari a € 416k.

#### Riserva da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce ammonta a € 262k e rappresenta la variazione di fair value delle azioni di World Duty Free S.p.A. al netto della quota correlata alla passività per pagamenti basati su azioni per effetto delle modifiche al piano di Stock Option 2010 descritte nel paragrafo 2.2.9 Altre informazioni.

#### Azioni proprie acquistate

Al 31 dicembre 2013 la Capogruppo detiene n. 1.004.934 azioni proprie per un valore di carico pari a € 3.982k e un valore di carico medio pari a € 3,96 per azione.

La riduzione nel valore contabile delle azioni proprie acquistate è da attribuirsi alla scissione e all'assegnazione ad Autogrill S.p.A. di n. 1.004.934 azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. rilevate nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce "Altre attività finanziarie".

Altre componenti del Conto economico complessivo

Nel prospetto che segue si riporta la movimentazione e il relativo effetto fiscale delle altre componenti del Conto economico complessivo:

(k€)	Esercizio 2013			Esercizio 2012		
	Valore Lordo	Effetto fiscale	Valore netto	Valore Lordo	Effetto fiscale	Valore netto
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti	326	(90)	236	(25.069)	6.894	(18.175)
<b>Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificati nel risultato del periodo</b>	<b>326</b>	<b>(90)</b>	<b>236</b>	<b>(25.069)</b>	<b>6.894</b>	<b>(18.175)</b>
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	5.404	(1.486)	3.918	1.020	(281)	740
Variazione netta di fair value delle coperture di flussi finanziari riclassificata nell'utile d'esercizio	740	(204)	536	4.161	(1.144)	3.017
Variazione del fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	262	-	262	-	-	-
<b>Altre componenti del conto economico complessivo che saranno riclassificati nel risultato del periodo</b>	<b>6.406</b>	<b>(1.690)</b>	<b>4.716</b>	<b>5.181</b>	<b>(1.425)</b>	<b>3.756</b>

## 2.2.3 Note alle voci economiche

### XXIV. Ricavi

La voce "Ricavi", pari a € 1.093.482k, ha registrato un decremento del 6,3% ed è così analizzabile:

(k€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ricavi per ristorazione e vendita prodotti al dettaglio	1.060.799	1.132.787	(71.988)
Ricavi di vendita di carburanti	3.272	5.162	(1.890)
Ricavi per vendita ad affiliati, terzi e società controllate	29.411	29.240	171
<b>Totale</b>	<b>1.093.482</b>	<b>1.167.189</b>	<b>(73.707)</b>

I "Ricavi per ristorazione e vendita prodotti al dettaglio" sono diminuiti del 6,4% rispetto all'esercizio precedente e includono principalmente ricavi per la somministrazione di cibi e bevande (€ 616.958k rispetto ai € 649.359k nell'esercizio

precedente), ricavi per vendite di prodotti al dettaglio (€ 163.704k rispetto a € 168.416k nell'esercizio precedente) e ricavi per la vendita al pubblico di tabacchi, giornali e lotterie (€ 280.036k rispetto ai € 311.879k nell'esercizio precedente).

### XXV. Altri proventi operativi

La voce "Altri proventi operativi", pari a € 90.046k, è aumentata complessivamente del 23,4% rispetto all'esercizio precedente, principalmente grazie a proventi legati alla rinuncia a diritti di prelazione per il rinnovo di sub-concessioni in scadenza (pari a € 13.800k), al

compenso per la risoluzione anticipata di contratti di affitto, entrambe esposte nella voce "Altri ricavi", nonché per effetto dei maggiori contributi ricevuti da fornitori a fronte di iniziative promozionali sostenute presso i punti di vendita. Risulta così composta:

(k€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Contributi promozionali da fornitori	47.115	44.021	3.094
Canoni di locazione d'azienda	5.071	6.957	(1.886)
Canoni di affiliazione	4.000	4.620	(620)
Plusvalenze da cessioni di immobili, impianti e macchinari	619	195	424
Altri ricavi	33.241	17.204	16.037
<b>Totale</b>	<b>90.046</b>	<b>72.997</b>	<b>17.049</b>

## XXVI. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

I "Costi delle materie prime, sussidiarie e merci" € 37.921k, in correlazione con la riduzione dei diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di ricavi di vendita, e sono così ripartiti:

(k€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
<b>Totale costi riferiti a somministrazione e vendita prodotti al dettaglio, di cui:</b>	<b>488.169</b>	<b>527.138</b>	<b>(38.970)</b>
- Prodotti e materie prime per la somministrazione e la vendita prodotti	229.620	237.699	(8.079)
- Generi di monopolio, giornali e lotterie	255.370	284.456	(29.086)
- Carburanti	3.179	4.984	(1.805)
<b>Prodotti destinati alla vendita ad affiliati, terzi e società controllate</b>	<b>27.511</b>	<b>26.462</b>	<b>1.049</b>
<b>Totale</b>	<b>515.679</b>	<b>553.600</b>	<b>(37.921)</b>

## XXVII. Costo del personale

La voce ammonta a € 305.306k, con un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente, ed è così ripartita:

(k€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Retribuzioni	217.639	219.104	(1.465)
Oneri sociali	67.012	66.848	164
Benefici ai dipendenti	15.083	15.170	(87)
Altri costi	5.572	3.281	2.291
<b>Totale</b>	<b>305.306</b>	<b>304.403</b>	<b>903</b>

La variazione del costo del personale è dovuta all'effetto combinato della chiusura di alcuni punti vendita più che bilanciata da maggiori incentivi all'esodo.

La quota di competenza dell'esercizio del Piano di Stock Option 2010 è pari a € 394k. Si rimanda alla nota "Informazioni circa i piani di incentivazione agli Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche" per la descrizione dei piani stessi.

Si riportano di seguito la consistenza e composizione del personale dipendente a fine

esercizio, con evidenza dei rapporti di lavoro part-time.

	31.12.2013			31.12.2012		
	Full-time	Part-time	Totale	Full-time	Part-time	Totale
Dirigenti	63	-	63	66	-	66
Quadri	521	6	527	570	8	578
Impiegati	714	141	855	764	151	915
Operai	3.169	5.528	8.697	3.440	5.664	9.104
<b>Totale</b>	<b>4.467</b>	<b>5.675</b>	<b>10.142</b>	<b>4.840</b>	<b>5.823</b>	<b>10.663</b>

I dati sopra esposti comprendono 36 impiegati e 2 dirigenti distaccati presso società controllate italiane ed estere.

L'organico medio, espresso in personale equivalente a tempo pieno, ha raggiunto nel 2013 le 8.598 unità (8.458 unità nel 2012).

#### XXVIII. Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi

Tale voce risulta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente nonostante il calo delle vendite, a causa dell'incidenza della componente

fissa degli affitti. Per lo stesso motivo l'incidenza percentuale sui ricavi risulta in aumento rispetto all'anno precedente.

(k€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Affitti e concessioni	176.887	176.926	(39)
Royalty su utilizzo di marchi	1.634	1.573	61
<b>Totale</b>	<b>178.521</b>	<b>178.499</b>	<b>22</b>

## XXIX. Altri costi operativi

La voce, pari a € 145.500k, ha registrato un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella seguente:

(k€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Utenze energetiche e idriche	36.962	36.215	747
Manutenzione	15.622	15.379	243
Pulizia e disinfestazione	19.559	19.932	(373)
Consulenze e prestazioni professionali	14.644	17.579	(2.935)
Commissioni su incassi con carte di credito	1.390	1.283	107
Deposito e trasporto	12.618	12.459	159
Pubblicità	6.934	8.082	(1.148)
Spese di viaggio	4.440	5.342	(902)
Postali e telefoniche	2.275	2.457	(182)
Noleggi e locazioni di beni mobili	3.168	3.788	(620)
Assicurazioni	1.824	2.079	(255)
Vigilanza	1.583	1.547	36
Trasporto valori	1.667	1.808	(141)
Servizi bancari	985	976	9
Altri materiali	3.468	3.840	(372)
Altre prestazioni e servizi	6.197	8.812	(2.615)
<b>Costi per materiali e servizi esterni</b>	<b>133.336</b>	<b>141.578</b>	<b>(8.242)</b>
<b>Svalutazione crediti</b>	<b>280</b>	<b>327</b>	<b>(47)</b>
Per rischi su vertenze	1.520	845	675
Per contratti onerosi	(364)	163	(527)
Per altri rischi	376	(7.302)	7678
<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>1.532</b>	<b>(6.294)</b>	<b>7.826</b>
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>7.074</b>	<b>6.511</b>	<b>563</b>
Minusvalenze da alienazione	316	232	84
Altri oneri	2.962	3.973	(1.011)
<b>Altri costi operativi</b>	<b>3.278</b>	<b>4.205</b>	<b>(927)</b>
<b>Totale</b>	<b>145.500</b>	<b>146.327</b>	<b>(827)</b>

Le riduzioni più significative hanno interessato i costi per servizi esterni e in particolare le consulenze, la pubblicità e le spese di viaggio.

## XXX. Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a € 69.779k, è così composta:

(k€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Altre attività immateriali	7.353	7.251	102
Immobili, impianti e macchinari	34.321	34.676	(355)
Beni gratuitamente devolvibili	21.950	15.986	5.964
Totale ammortamenti	63.624	57.913	5.711
Svalutazioni di immobili, impianti e macchinari	6.155	3.781	2.374
<b>Totale</b>	<b>69.779</b>	<b>61.694</b>	<b>8.085</b>

Nell'esercizio 2013 sono state rilevate perdite di valore per € 6.155k.

La variazione degli ammortamenti è relativa agli investimenti connessi all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei punti di vendita e all'apertura di nuovi punti di vendita, tra cui Villoresi Est.

## XXXI. Proventi finanziari

I "Proventi finanziari" ammontano a € 238.288k e sono così dettagliati:

(k€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Dividendi da controllate	221.285	85.886	135.399
Interessi da controllate	2.393	4.680	(2.287)
Interessi attivi bancari	6.013	7.314	(1.301)
Componente inefficace di strumenti di copertura	46	43	3
Differenze cambio attive	8.292	6.957	1.335
Altri proventi finanziari	259	340	(81)
<b>Totale</b>	<b>238.288</b>	<b>105.220</b>	<b>133.068</b>

La voce "Dividendi da controllate" comprende il dividendo ricevuto da:

- Word Duty Free Group S.A.U. per € 220.000k;
- Autogrill Schweiz A.G. per € 1.285k (Chf 1,600k).

Gli "Interessi da controllate" sono connessi all'attività di finanziamento effettuata da Autogrill S.p.A. a favore delle società controllate. Il loro decremento è principalmente dovuto alla riduzione dei finanziamenti concessi alle società controllate e in particolare all'estinzione del finanziamento concesso alla società World Duty Free Group S.A.U.

Le differenze cambio ammontano a € 8.292k e si riferiscono, prevalentemente, al finanziamento bancario denominato in Sterline Inglesi per € 3.064k e al finanziamento concesso alla Società da Host Canada Ltd. per € 1.153k.

La voce "Altri proventi finanziari" si riferisce principalmente agli utili realizzati su operazioni di "Forward Currency Swaps" e di "Interest Rate Swaps".

## XXXII. Oneri finanziari

Gli "Oneri finanziari" hanno registrato una diminuzione di € 15.565k e sono così dettagliati:

(k€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Interessi passivi	11.783	15.868	(4.085)
Attualizzazione di passività a lungo termine	-	352	(352)
Differenze cambio	7.576	7.362	214
Oneri finanziari su T.F.R.	1.899	2.192	(293)
Interessi passivi da controllate	281	486	(205)
Commissioni	1.122	141	981
Altri oneri	8.537	20.362	(11.825)
<b>Totale</b>	<b>31.198</b>	<b>46.763</b>	<b>(15.565)</b>

La diminuzione degli interessi passivi rispetto all'anno precedente è legata principalmente alla minor esposizione sui finanziamenti bancari.

La voce "Altri oneri" si riferisce principalmente ai differenziali di tasso maturati sulle coperture del tasso di interesse. Nel 2012, in particolare, tale voce includeva anche oneri non ricorrenti relativi a svalutazione di crediti finanziari verso la controllata Nuova Sidap S.r.l.

## XXXIII. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce ammonta nel 2013 a € 61.900k e si riferisce alle riduzioni di valore delle partecipazioni già descritte nella nota IX. Partecipazioni.

## XXXIII. Imposte sul reddito

La voce ammonta complessivamente a € 3.531k e si riferisce principalmente a imposte correnti per IRAP pari a € 6.692k, a imposte differite positive per € 1.257k.

La determinazione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base di piani aggiornati, corredati dei relativi aspetti fiscali.

Le imposte teoriche sono state determinate applicando l'aliquota fiscale IRES (27,5%) al risultato ante imposte.

Il seguente prospetto evidenzia la riconciliazione tra carico fiscale teorico e carico fiscale effettivo per il 2013:

(k€)	31.12.2013			31.12.2012		
	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale 31,40%	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale 31,40%
Risultato prima delle imposte	-	-	113.933	-	-	(18.188)
Imposta teorica	31.332	4.443	35.775	(5.002)	(709)	(5.711)
Differenze permanenti:						
- Costo del lavoro	-	6.746	6.746	-	7.203	7.203
- Dividendi e altre componenti finanziarie	(59.461)	(8.077)	(67.538)	(22.593)	(2.280)	(24.873)
- Svalutazioni di partecipazioni	17.023	2.414	19.437	19.885	2.820	22.705
- Altre	1.896	399	2.295	1.485	12	1.497
Effetto netto della mancata valorizzazione di perdite fiscali del periodo, dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse non iscritte e della revisione di stime sulla recuperabilità/imponibilità di differenze temporanee	8.830	-	8.830	7.609	-	7.609
- Maggiorazioni di aliquota regionali	-	351	351	-	427	427
Rientro differenze temporanee di esercizi precedenti	(1.852)	447	(1.405)	(2.193)	182	(2.011)
Differenze temporanee tassate e deducibili in esercizi successivi	2.832	(31)	2.801	1.879	(24)	1.855
Imposte correnti	600	6.692	7.292	1.069	7.631	8.700
Imposte relative a esercizi precedenti	(2.504)	-	(2.504)	532	-	532
Imposta deducibile di esercizi precedenti chiesta a rimborso	-	-	-	(12.467)	-	(12.467)
Differenze temporanee nette	(841)	(416)	(1.257)	(218)	(158)	(376)
Imposte sul reddito	(2.745)	6.276	3.531	(11.084)	7.473	(3.611)

Le differenze permanenti sopra indicate includono, tra le altre, l'effetto fiscale su redditi non imponibili per € 59.473k, su costi non deducibili per € 18.319k. In particolare, nel 2013 l'effetto fiscale su redditi non imponibili deriva principalmente dai dividendi per € 57.811k.

Nel 2013 i costi non deducibili riguardano essenzialmente le svalutazioni di partecipazioni il cui effetto fiscale è pari a € 17.023k.

## 2.2.4 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 è esposta nella seguente tabella:

Note	(m€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
I	A) Cassa	(25,6)	(31,0)	5,4
	B) Liquidità	(25,6)	(31,0)	5,4
II	C) Crediti finanziari correnti	(17,6)	(16,8)	(0,8)
	D) Debiti bancari correnti	13,6	28,4	(14,8)
	E) Altre passività finanziarie	60,6	77,4	(16,8)
XV-XVI	F) Indebitamento finanziario corrente (D + E)	74,2	105,8	(31,6)
	G) Indebitamento finanziario corrente netto (B + C + F)	31,0	58,0	(27,0)
XVIII	H) Debiti bancari non correnti	345,5	548,4	(202,9)
	I) Indebitamento finanziario non corrente	345,5	548,4	(202,9)
	J) Indebitamento finanziario netto (G + I) *	376,5	606,4	(229,9)
X	Attività finanziarie non correnti	(62,0)	(121,4)	59,4
	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>314,5</b>	<b>485,0</b>	<b>(170,5)</b>

\* Così come definita dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA 12011181

La variazione della posizione finanziaria netta beneficia in modo particolare del dividendo di € 220m ricevuto dalla controllata World Duty Free Group S.A.U. in aprile 2013. Si rinvia, per ulteriori

approfondimenti, a quanto indicato nelle note richiamate a margine delle corrispondenti voci che compongono la posizione finanziaria.

## 2.2.5 Strumenti finanziari - fair value e gestione dei rischi

### 2.2.5.1 Fair value

Nella seguente tabella sono esposti, per ogni attività e passività finanziaria, il controvalore e il fair value compreso il relativo livello della gerarchia. Sono escluse le informazioni sul fair

value delle attività e passività finanziarie non valutate al fair value, quando il valore contabile rappresenta una ragionevole approssimazione del fair value stesso.

(k€)	<b>31.12.2013</b>		
	<b>Fair value strumenti di copertura</b>	<b>Valore contabile Finanziamenti e crediti</b>	<b>Disponibili per la vendita</b>
Attività finanziarie valutate al fair value			
Altre partecipazioni	-	-	10.292
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio	18	-	-
	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>10.292</b>
Attività finanziarie non valutate al fair value			
Cassa e altre disponibilità liquide	-	25.632	-
Crediti commerciali	-	28.627	-
Altri crediti correnti *	-	52.396	-
Altre attività finanziarie non correnti **	-	60.219	-
	<b>-</b>	<b>166.873</b>	<b>-</b>
Passività finanziarie valutate al fair value			
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse	9.308	-	-
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio	336	-	-
	<b>9.644</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Passività finanziarie non valutate al fair value			
Scoperti di conti correnti bancari	-	-	-
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-
Altri debiti	-	-	-
	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

\* Il fair value della voce 'Altri crediti correnti' non comprende i crediti verso società emittenti carte di credito

\*\* Il fair value della voce 'Altre attività finanziarie non correnti' non comprende le disponibilità fruttifere presso terzi e i depositi cauzionali

<b>31.12.2013</b>						
<b>Valore contabile</b>		<b>Fair value</b>				
<b>Altre passività finanziarie</b>	<b>Totale</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Totale</b>	
-	10.292	10.292	-	-	-	-
-	18	-	18	-	-	18
-	10.310	10.292	18	-	-	18
-	25.632	-	-	-	-	-
-	28.627	-	-	-	-	-
-	52.396	-	-	-	-	-
-	60.219	-	-	-	-	-
-	166.873	-	-	-	-	-
-	9.308	-	9.308	-	-	9.308
-	336	-	336	-	-	336
-	9.644	-	9.644	-	-	9.644
43.558	43.558	-	-	-	-	-
337.688	337.688	-	340.261	-	-	340.261
28.089	28.089	-	-	-	-	-
215.942	215.942	-	-	-	-	-
16.898	16.898	-	-	-	-	-
642.174	642.174	-	340.261	-	-	340.261

(k€)	31.12.2012		
	Fair value strumenti di copertura	Valore contabile Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita
Attività finanziarie valutate al fair value			
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio	414	-	-
	<b>414</b>	-	-
Attività finanziarie non valutate al fair value			
Cassa e altre disponibilità liquide	-	31.008	-
Crediti commerciali	-	30.092	-
Altri crediti correnti *	-	61.619	-
Altre attività finanziarie non correnti **	-	119.605	-
	-	<b>242.325</b>	-
Passività finanziarie valutate al fair value			
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse	14.381	-	-
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio	845	-	-
	<b>15.225</b>	-	-
Passività finanziarie non valutate al fair value			
Scoperti di conti correnti bancari	-	-	-
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-
Altri debiti	-	-	-
	-	-	-

\* Il fair value della voce 'Altri crediti correnti' non comprende i crediti verso società emittenti carte di credito

\*\* Il fair value della voce 'Altre attività finanziarie non correnti' non comprende le disponibilità fruttifere presso terzi e i depositi cauzionali

31.12.2012					
Valore contabile			Fair value		
Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
-	414	-	414	-	414
-	414	-	414	-	414
-	31.008	-	-	-	-
-	30.092	-	-	-	-
-	61.619	-	-	-	-
-	119.605	-	-	-	-
-	242.325	-	-	-	-
-	14.381	-	14.381	-	14.381
-	845	-	845	-	845
-	15.225	-	15.225	-	15.225
28.352	28.352	-	-	-	-
540.986	540.986	-	540.986	-	540.986
73.886	73.886	-	-	-	-
239.264	239.264	-	-	-	-
20.316	20.316	-	-	-	-
902.804	902.804	-	540.986	-	540.986

### 2.2.5.2 Gestione dei rischi finanziari

Autogrill S.p.A. è esposta ai seguenti rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è del Consiglio di Amministrazione, il quale ha istituito il Comitato Controllo e Rischi e *Corporate Governance*. Quest'ultimo è responsabile del monitoraggio delle politiche di gestione dei rischi del Gruppo e informa periodicamente, con il supporto della funzione Enterprise Risk Management, il Consiglio di Amministrazione sulle attività di analisi e gestione dei rischi.

Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi e il rispetto di tali limiti. Queste politiche e i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni di mercato e delle attività della Società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e delle proprie responsabilità. La funzione Internal Audit affianca il Comitato nelle attività di controllo, svolgendo verifiche periodiche e a hoc sui controlli e sulle procedure di gestione dei rischi, riportandone i risultati al Consiglio di Amministrazione.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche e ai processi di gestione di tali rischi oltre ai metodi utilizzati per valutarli.

#### Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il "fair value" o i flussi futuri "cash flow" di uno strumento finanziario fluttuino, in seguito alle variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione della Società a tali rischi e i conseguenti impatti economici/patrimoniali/finanziari.

La politica finanziaria della Società attribuisce particolare importanza al controllo e alla gestione del rischio di mercato, in particolare di tasso di interesse e di cambio data la rilevanza del debito finanziario e il profilo internazionale del Gruppo.

#### Rischio di tasso d'interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso di interesse è assicurare un controllo degli oneri finanziari in presenza di un limite di rischio, ovvero di variabilità del valore delle passività e/o degli oneri stessi. Ciò implica, attraverso un mix di passività a tasso fisso e a tasso variabile, la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell'indebitamento, la quale, a sua volta, deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali, ovvero bancario, questo profilo è ottenuto attraverso l'uso di strumenti derivati con importi e scadenze coerenti con quelli delle passività. Gli strumenti derivati utilizzati sono principalmente gli Interest Rate Swap (IRS).

Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione al rischio di tasso di interesse a fronte di debito parametrato a tasso variabile (per cui un rialzo dei tassi d'interesse porterebbe a un aumento degli oneri finanziari) o fisso (per cui un ribasso dei tassi d'interesse non porterebbe a una naturale riduzione degli oneri finanziari).

Attualmente la percentuale del debito a tasso fisso, sul totale del portafoglio di debito netto (al netto cioè dell'attivo finanziario, generalmente a tasso variabile) deve, per policy, essere compresa fra il 40% e il 60% con riferimento all'esposizione dell'intero Gruppo Autogrill. Tale percentuale risulta al 31 dicembre 2013 pari al 39% circa.

In applicazione delle policy e delle procedure sopra esposte, gli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri ("Cash Flow Hedge") e quindi rilevati nelle attività e passività finanziarie con contropartita a specifica riserva di Patrimonio netto denominata "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, con riferimento agli strumenti risultati efficaci è stata rilevata la variazione positiva di € 3.918k (al netto del relativo effetto fiscale).

Si espongono di seguito gli estremi dei contratti di Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre 2013:

Sottostante	Valore nozionale (in valuta)	Scadenza	Tasso medio fisso pagato	Tasso variabile di riferimento	Fair value (k€)
RCF 500m€	k€ 120.000	24.06.2015	4,66%	Euribor 3 mesi	(8.972)

Un'ipotetica variazione sfavorevole dell'1% nel livello dei tassi di interesse applicabili alle attività e passività e agli strumenti derivati di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 31 dicembre 2013 comporterebbe maggiori oneri finanziari netti di € 3.097k.

#### Rischio di cambio

Il Gruppo opera in Paesi con valute funzionali diverse dall'Euro. In tali Paesi la politica di approvvigionamento prevede che gli acquisti delle materie prime e degli altri costi operativi siano effettuati nelle medesime valute, minimizzando in tal modo il rischio di cambio. Permane un rischio di cambio sui finanziamenti infragruppo quando concessi a controllate con valute diverse dall'Euro. In tali circostanze, l'obiettivo della gestione del rischio di cambio è quello di assicurare una parziale neutralizzazione del rischio di cambio sui debiti/crediti in valuta che derivano dalle operazioni di finanziamento non denominate in Euro. Gli strumenti finanziari derivati utilizzati per tale attività di copertura sono prevalentemente finanziamenti bancari contratti nella medesima valuta, e per l'esposizione residua acquisti/vendite di divisa a termine.

Le operazioni poste in essere nella tabella seguente sono rilevate al loro valore corrente tra le attività e passività finanziarie e la loro fluttuazione è addebitata al Conto economico, a fronte di corrispondenti variazioni del controvalore delle relative attività e passività coperte.

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2013 è dettagliato nella tabella che segue:

Valore nozionale (in valuta/000)	Scadenza	Tasso cambio spot	Tasso cambio forward	Fair value (k€)
CHF30.000	26.02.2014	1,2355	1,2348	(150)
CHF30.000	26.02.2014	1,2355	1,2348	(149)
CHF 1.100	08.01.2014	1,2227	1,2221	(4)
CHF 6.500	08.01.2014	1,2225	1,2220	(24)
CHF 1.900	08.01.2014	1,2230	1,2240	(6)
CHF 1.000	08.01.2014	1,2230	1,2240	(3)
GBP 800	30.01.2014	0,8322	0,8326	1
SEK 14.900	31.01.2014	8,9410	8,9520	17

#### Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causino una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta la massima esposizione della Società al rischio di credito, oltre al valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Qui di seguito si espongono i valori contabili, la ripartizione del periodo e il confronto con l'esercizio precedente:

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Conti correnti e depositi bancari	569	4.248	(3.679)
Altre attività finanziarie correnti	27.930	16.754	11.176
Crediti commerciali	28.627	30.092	(1.465)
Altri crediti correnti	64.863	66.966	(2.103)
Altre attività finanziarie non correnti	62.009	121.415	(59.406)
Altri crediti non correnti	5.363	6.996	(1.633)
<b>Totale</b>	<b>189.361</b>	<b>246.471</b>	<b>(57.110)</b>

L'esposizione al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente; il modello di business della Società, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce crediti commerciali e quindi del relativo livello di rischio, sul totale delle attività finanziarie in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa.

Nella maggior parte dei casi, i crediti commerciali della Società sono infatti relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale.

Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a canoni di locazione corrisposti in via anticipata e ad anticipi per servizi o investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti, pertanto presentano un basso rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici.

Le "Altre attività finanziarie correnti e non correnti" sono relative ai finanziamenti concessi a società controllate direttamente o indirettamente.

La ripartizione per area geografica è esposta di seguito:

#### Crediti finanziari correnti

	(k€)	%
Francia	31	0,2%
Olanda	14	0,1%
Italia	17.485	99,2%
Gran Bretagna	1	0,0%
Irlanda	1	0,0%
Grecia	1	0,0%
Austria	2	0,0%
Germania	86	0,5%
<b>Totale</b>	<b>17.621</b>	<b>100,0%</b>

#### Crediti finanziari non correnti

	(k€)	%
Gran Bretagna	10.586	17,1%
Olanda	14.763	23,8%
Italia	1.805	2,9%
Francia	30.832	49,7%
Grecia	1.296	2,1%
Irlanda	1.221	2,0%
Austria	1.505	2,4%
<b>Totale</b>	<b>62.009</b>	<b>100,0%</b>

I crediti commerciali sono principalmente legati a rapporti contrattuali di affiliazione con partner autostradali e con soggetti con i quali la Società ha stipulato delle convenzioni. Il modello di business della Società, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce "Crediti commerciali", in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa. I rapporti di affiliazione comportano la fornitura di merci e il riconoscimento

di royalty per la conduzione di locali sul territorio nazionale.

I rapporti con i partner autostradali riguardano ripartizioni di spese o attività di investimento comuni su aree in concessione.

La tabella seguente espone l'anzianità dei crediti commerciali per le principali categorie di debitori al 31.12.2013.

(k€)	Incidenza crediti sul totale	Crediti	Scaduto	0-30	31-60	61-90	Oltre 90
Affiliati	18%	6.097	2.932	333	231	174	2.194
Convenzioni	12%	4.019	1.563	843	222	91	407
Partner autostradali	12%	4.085	3.708	192	39	235	3.241
Intercompany	24%	8.304	3.099	78	2.379	133	509
Altri	35%	11.861	9.957	6.619	1.081	540	1.715
<b>Totale</b>		<b>34.366</b>	<b>21.259</b>	<b>8.065</b>	<b>3.952</b>	<b>1.173</b>	<b>8.066</b>

In sede di stipula del contratto di affiliazione sono richieste fidejussioni bancarie a prima richiesta a garanzia delle esposizioni. Al 31 dicembre 2013 l'ammontare di tali garanzie risulta pari a € 4.725k.

Tutti i crediti correnti sono analizzati mensilmente, al fine di valutare le eventuali incertezze sul relativo incasso, le eventuali azioni da intraprendere per l'incasso del credito stesso e l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo in relazione al rischio di credito esistente.

Si rileva infine che non sussiste un'apprezzabile concentrazione del rischio di credito: i primi 10 clienti rappresentano il 24% del totale crediti commerciali e il primo cliente, Tamoil Italia S.p.A., il 4%.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre, per quanto possibile, fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Gli elementi che determinano la situazione di liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, le caratteristiche del debito e le condizioni dei mercati finanziari.

Autogrill S.p.A. si è tempestivamente assicurata una copertura finanziaria del proprio fabbisogno, adeguata per importo e per scadenze, cosicché non è previsto che debba affrontare a breve significative scadenze dei finanziamenti in corso.

Al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 l'esposizione e le caratteristiche di scadenza erano le seguenti:

### Passività finanziarie non derivate

(k€)	31.12.2013							
	Valore contabile	Totale	Flussi finanziari contrattuali					
			1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Scoperti di conti correnti bancari	13.558	13.558	13.558	-	-	-	-	-
Debiti per finanziamenti con garanzia reale	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	370.167	310.167	30.000	-	-	-	310.167	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	214.282	214.282	-	-	-	-	-	-
Fornitori per investimenti	9.218	9.218	9.218	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>607.225</b>	<b>547.225</b>	<b>52.776</b>	-	-	-	<b>310.167</b>	-

### Passività finanziarie derivate

(k€)	31.12.2013							
	Valore contabile	Totale	Flussi finanziari contrattuali					
			1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Contratti a termine su cambi	336	336	336	-	-	-	-	-
Interest rate swap di copertura	8.972	8.972	1.197	-	-	7.775	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.308</b>	<b>9.308</b>	<b>1.533</b>	-	-	<b>7.775</b>	-	-

I contratti di finanziamento e i prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2013, sottoscritti dalla Società e dalle sue controllate, prevedono il rispetto di definiti parametri economico-finanziari e specificamente di un Leverage Ratio (Indebitamento finanziario rapportato all'EBITDA) e di un Interest Cover Ratio (EBITDA rapportato agli Oneri finanziari netti).

La misurazione dei parametri economico-finanziari è effettuata con criteri e su perimetri differenti a seconda dei finanziamenti e dei beneficiari. In particolare Autogrill S.p.A. ha finanziamenti in essere per i quali il perimetro su cui vengono calcolati i suddetti parametri corrisponde a quello del Gruppo Autogrill.

Per quanto riguarda l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori, i primi 6 dei quali rappresentano il 37% del totale, il primo (Autostrade per l'Italia S.p.A.) il 15,8% e il secondo (Energrid S.p.A.) il 10,5%.

## 2.2.6 La stagionalità dell'attività

L'andamento dell'attività della Società è correlato alla mobilità delle persone. Si evidenzia che nel secondo semestre l'attività risulta superiore alla

media annua principalmente in relazione ai flussi turistici estivi.

## 2.2.7 Garanzie e impegni

### Garanzie e impegni

Le garanzie prestate e gli impegni assunti, pari a € 284.341k, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 528.938k e sono qui di seguito dettagliati:

Le fidejussioni e garanzie personali a favore di terzi sono rilasciate a favore di controparti commerciali secondo le consuetudini di mercato.

(k€)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Fidejussioni e garanzie personali a favore di terzi	171.353	172.900	(1.547)
Fidejussioni e garanzie personali a favore di controllate	92.847	620.675	(527.828)
Altri impegni e garanzie	20.141	19.704	437
<b>Totale</b>	<b>284.341</b>	<b>813.279</b>	<b>(528.938)</b>

Le fidejussioni e garanzie personali a favore di controllate sono emesse a favore di finanziatori di controllate dirette o indirette, e la significativa variazione rispetto al 31 dicembre 2012 è data dal fatto che Autogrill S.p.A., a seguito degli accordi stipulati con i sottoscrittori, non risulta più garante

delle emissioni obbligazionarie ("Private Placement") della controllata HMSHost Corporation.

La voce "Altri impegni e garanzie" si riferisce al valore di beni di terzi in uso da parte della Società.

## 2.2.8 Leasing operativi

Ai fini del bilancio, sono considerati leasing operativi le varie tipologie contrattuali mediante le quali la Società svolge l'attività caratteristica.

La gestione e l'erogazione dei servizi di ristoro nel sedime autostradale o aeroportuale è affidata dal gestore dell'infrastruttura (autostrada o aeroporto) a imprese specializzate in base a contratti di subconcessione.

Nel canale stazioni ferroviarie, unitamente alla sopraindicata tipologia contrattuale, trova applicazione anche il contratto di locazione commerciale.

Sono frequenti ipotesi in cui una subconcessione, che ha per oggetto tutti i servizi relativi a un'intera area di servizio autostradale o a un terminal aeroportuale, viene assegnata a un unico soggetto che poi provvede, a sua volta, a sub-affidare i singoli servizi a una pluralità di operatori specializzati.

Le forme più frequenti di affidamento sono definite commercialmente come di seguito descritto.

### Concessione di accesso

Si configura la concessione di accesso quando la proprietà dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale fa capo a un operatore privato (come Autogrill) che negozia con la società autostradale un diritto di accesso con l'impegno a gestire i servizi di distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada. L'operatore assume obbligo di corresponsione di un canone alla società autostradale e di vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi.

### Concessione di area

La società autostradale autorizza un soggetto i) a costruire su suoli, di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione di carburante e/o edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e ii) a gestire i relativi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.

I beni predisposti per la gestione dei servizi, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

Di solito il titolare di una concessione di area è una società petrolifera, che può, a sua volta, affidare la gestione dei servizi di ristoro a un operatore specializzato, in genere, mediante contratti di affitto d'azienda.

### Affidamento di servizio

La società autostradale autorizza distinti operatori con autonomi e separati contratti i) a costruire, su suoli di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione e di carburanti e edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e ii) a gestire questi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi. I beni realizzati ai fini della gestione, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

L'affidamento di servizio trova applicazione anche all'interno dei terminal aeroportuali dove l'operatore è autorizzato a somministrare cibi e bevande a condizione di installare, a proprie spese, arredi e attrezzature ai fini dell'erogazione dei servizi affidati, con l'obbligo di corrispondere un canone - in genere commisurato al fatturato - e a garantire continuità di servizio negli orari stabiliti dalla società concedente. Non è frequente, anche se non esclusa, l'ipotesi di devoluzione gratuita dei beni alle scadenze contrattuali.

### Affitto di azienda e locazione commerciale

L'affitto d'azienda o di sue parti ha per oggetto l'utilizzo di diritti e/o di beni organizzati per la somministrazione di cibi e bevande. L'azienda è in certi casi costituita da un'autorizzazione a operare e da licenze amministrative. In tali casi l'operatore procede agli investimenti e all'erogazione dei servizi. In altri casi, l'operatore prende in affitto un'azienda costituita dalle autorizzazioni e dai beni necessari per il servizio. L'affitto di azienda nei canali della concessione comporta l'obbligo di continuità del servizio e il pagamento di un canone composito. Questo canone è comprensivo degli importi da corrispondere al concedente.

La locazione commerciale ha per oggetto l'utilizzo di immobili per l'attività operativa a fronte del pagamento di un canone. L'allestimento dei locali con impianti, arredi e attrezzature è realizzato seguendo alcune specifiche e a spese dell'operatore, che deve liberare i locali alla scadenza.

Le tipologie di cui sopra ricorrono i) in ambito autostradale, in presenza di sub-concessioni di area o di servizio affidate a un operatore petrolifero che si rivolge a un ristoratore, e ii) in città, nelle stazioni ferroviarie e nei centri commerciali, in funzione degli obiettivi gestionali dei titolari degli immobili.

### Appalto

Con tale contratto, l'operatore di ristoro svolge l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande con propri mezzi e personale e percepisce un corrispettivo, commisurato al fatturato realizzato rispetto al consumatore finale. L'appaltante è proprietario dei beni e "titolare" dei ricavi di cassa.

Si riporta di seguito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei leasing operativi intrattenuti dalla Società al 31 dicembre 2013, con evidenza della quota relativa ad attività in sub-concessione a terzi:

Anni (m€)	2013		
	Canoni minimi totali	Canoni minimi subconcessioni	Canoni minimi netti
2014	93,5	3,5	90,0
2015	81,5	3,6	77,9
2016	69,0	3,1	65,9
2017	52,8	2,9	49,9
2018	39,9	2,1	37,8
Anni successivi	221,5	7,2	214,3
<b>Totale</b>	<b>558,2</b>	<b>22,4</b>	<b>535,8</b>

## 2.2.9 Altre informazioni

### Rapporti con parti correlate

Autogrill S.p.A. è controllata da Schematrentaquattro S.p.A. (quest'ultima ha modificato la propria forma giuridica in data 18 novembre 2013), che detiene il 50,1% delle azioni ordinarie. Schematrentaquattro S.p.A. è a sua volta interamente posseduta da Edizione S.r.l.

Tutte le transazioni con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse della Società e regolate a normali condizioni di mercato.

Nell'esercizio 2013 Autogrill S.p.A. non ha realizzato alcuna operazione con la controllante diretta, Schematrentaquattro S.p.A.

### Rapporti con Edizione S.r.l.

(k€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
<b>Conto economico</b>			
Ricavi	-	2	(2)
Altri proventi operativi	90	106	(16)
Costi del personale	131	129	2
Altri costi operativi	40	49	(9)

(k€)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
<b>Situazione patrimoniale-finanziaria</b>			
Crediti commerciali	-	3	(3)
Altri crediti	14.595	14.082	513
Altri debiti	137	156	(19)

La voce "Altri proventi operativi" si riferisce a servizi prestati da Autogrill S.p.A. relativi all'utilizzo di spazi attrezzati negli uffici di Roma.

La voce "Costi del personale" si riferisce al rateo maturato al 31 dicembre 2013 per il compenso spettante a un Consigliere di Autogrill S.p.A., dirigente di Edizione S.r.l., da riversare a quest'ultima.

La voce "Altri crediti" include principalmente:

- € 12.481k relativi all'istanza di rimborso IRES, presentata da Edizione S.r.l., per conto di Autogrill S.p.A. per € 12.467k e per conto di Nuova Sidap S.r.l. per € 14k, in qualità di consolidante fiscale, spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del personale per gli anni 2007-2011 (ex art. 2 D.L. n. 201/2011);
- € 60k riferiti al credito IRES di Autogrill S.p.A. nei confronti di Edizione S.r.l. relativo all'imposta dovuta per l'anno 2012 al netto degli acconti;
- € 2.024k relativi all'istanza di rimborso IRES, presentata da Edizione S.r.l. per conto di Autogrill S.p.A. in qualità di consolidante fiscale (ai sensi dell'ex artt. da 117 a 129 TUIR e DM 9 giugno 2004), per la deduzione dalla base imponibile della parte di IRAP versata negli esercizi 2004-2007 afferente al costo del personale (ex D.L. 185/2008).

I crediti relativi alle istanze di rimborso sopra citate, verranno saldati al momento dell'incasso degli stessi da parte di Edizione S.r.l.

La voce "Altri debiti" è comprensiva del debito relativo al compenso maturato al 31 dicembre 2013.

## Rapporti con le società correlate

Conto economico (k€)	Gruppo Atlantia		Gruppo Gemina *	
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi	13	17	34	11
Altri proventi operativi	15.855	1.381	-	-
Altri costi operativi	3.615	3.220	33	37
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	68.702	67.419	8.454	7.745
Proventi finanziari	-	-	-	-
Oneri finanziari	1.381	1.774	-	-

Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	Gruppo Atlantia		Gruppo Gemina	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Crediti commerciali	750	1.450	-	218
Altri crediti	1.758	54	-	-
Crediti Finanziari	-	-	-	-
Debiti commerciali	36.545	33.944	-	1.413
Altri debiti	-	1	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-

Conto economico (k€)	Benetton Group S.p.A.		Edizione Property S.p.A.		World Duty Free Group **	
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi	-	-	-	4	-	-
Altri proventi operativi	-	-	-	1	-	-
Altri costi operativi	-	-	-	-	4	-
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-

Situazione patrimoniale finanziaria (k€)	Benetton Group S.p.A.		Edizione Property S.p.A.		World Duty Free Group **	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Crediti commerciali	1	1	-	6	-	-
Altri crediti	-	-	-	-	2.780	-
Crediti finanziari	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-	1	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-

\* I saldi si riferiscono al 30 novembre 2013.

\*\* I saldi si riferiscono ai mesi che vanno dal 1° ottobre 2013 al 31 dicembre 2013.

Bencom S.r.l.		Sagat S.p.A.		Verde Sport S.p.A.		Olimpias S.p.A.	
Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
-	-	-	-	9	18	-	-
391	390	-	-	6	9	-	-
-	-	-	1	65	45	76	95
-	-	-	1.166	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-

Bencom S.r.l.		Sagat S.p.A.		Verde Sport S.p.A.		Olimpias S.p.A.	
31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
326	455	-	12	5	2	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	456	-	-	41	36
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-

In particolare:

**Gruppo Atlantia:** gli "Altri proventi operativi" si riferiscono principalmente a proventi non ricorrenti legati alla rinuncia a diritti di prelazione per il rinnovo di sub-concessioni in scadenza e al riconoscimento di oneri sostenuti per conto di Autostrade per l'Italia S.p.A. su beni oggetto di devoluzione.

La voce "Altri costi operativi" è rappresentata prevalentemente da oneri relativi alla gestione dei punti di vendita autostradali.

I "Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi" si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori di competenza del periodo.

I "Debiti commerciali" sono originati dai medesimi rapporti.

La voce "Oneri finanziari" riflette gli interessi maturati al tasso annuo del 5,15% in relazione alla ripianificazione del pagamento dei canoni di concessione.

Gli "Altri Crediti" sono originati dai suddetti rapporti.

**Gruppo Gemina:** si riferiscono ai canoni di concessioni e ai relativi oneri accessori per la gestione dei locali siti negli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e gestiti da Aeroporti di Roma S.p.A., mentre la voce "Altri costi operativi" è rappresentata dai costi di telefonia e per servizi telematici e servizio parcheggio.

Per effetto della fusione nel Gruppo Atlantia con decorrenza 1 dicembre 2013, i saldi economici esposti si riferiscono ai primi undici mesi, mentre i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2013 sono rappresentati nel Gruppo Atlantia.

**Bencom S.r.l.:** la voce "Altri proventi operativi" è riferita al canone di sublocazione di una porzione dell'immobile sito in Milano, Via Dante, e ai relativi oneri accessori di competenza del periodo. Tutti i debiti sono correnti, mentre il credito verso Bencom S.r.l. sarà liquidato ratealmente lungo la durata residua del contratto di sublocazione (scad. aprile 2017).

**Verde Sport S.p.A.:** le voci "Ricavi" e "Crediti commerciali" si riferiscono a cessioni di prodotti connesse al contratto di affiliazione commerciale in corso per l'esercizio di uno Spizzico presso La Ghirada - Città dello Sport.

**Olimpias S.p.A.:** i costi si riferiscono all'acquisto di divise per il personale addetto alla vendita e all'acquisto di materiali vari.

**World Duty Free Group:** la voce "Altri crediti" si riferisce a oneri sostenuti per il perfezionamento della scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. in favore di World Duty Free S.p.A. per € 1.418k, attuata in data 1° ottobre 2013, a servizi informatici per € 1.100k e al riaddebito di spese sostenute per consulenze pari a € 262k.

#### Rapporti con società controllate

I rapporti con le società controllate di Autogrill S.p.A., riassunti nel prospetto che segue, sono relativi a operazioni di natura finanziaria e commerciale. Gli importi esposti si riferiscono alle operazioni realizzate nel corso del 2012 e 2013 e ai saldi patrimoniali al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013.

Conto economico (k€)	Autogrill Austria A.G.		Autogrill Belux N.V.	
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi	54	53	-	-
Altri proventi operativi	67	64	251	41
Altri costi operativi	-	20	927	523
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-
Proventi finanziari	28	43	-	-
Oneri finanziari	-	-	13	74

Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	Autogrill Austria A.G.		Autogrill Belux N.V.	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Crediti commerciali	120	28	-	-
Altri crediti	1.507	34	203	6.157
Crediti finanziari	-	1.081	-	-
Debiti commerciali	131	-	-	-
Altri debiti	-	28	852	176
Debiti finanziari	-	-	7.909	15.001

I rapporti con le società controllate di Autogrill S.p.A. sono relativi a operazioni di natura finanziaria e commerciale e sono intrattenuti a normali condizioni di mercato.

L'incremento della voce "Proventi finanziari" relativamente a World Duty Free Group S.A.U. è dovuto alla distribuzione di dividendi avvenuta nel 2013, mentre la riduzione del "Credito finanziario"

è dovuta al rimborso del finanziamento infragruppo.

Si segnala che a seguito della scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. a favore di World Duty Free S.p.A., mediante il conferimento della controllata World Duty Free S.A.U., i saldi nei confronti del Gruppo World Duty Free al 31 dicembre 2013 sono illustrati nei Rapporti con società correlate.

Autogrill Schweiz A.G.		Autogrill Czech S.r.o.		Autogrill Deutschland GmbH	
Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
-	-	141	106	-	-
1.718	1.696	1	1	232	213
159	9	(1)	-	(1)	-
-	-	-	-	-	-
1.285	4.579	-	13	-	-
5	18	-	-	24	120

Autogrill Schweiz A.G.		Autogrill Czech S.r.o.		Autogrill Deutschland GmbH	
31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
4	358	26	-	(1)	(1)
562	123	2	2	263	327
-	-	-	4	86	86
-	-	-	-	-	-
624	53	23	8	286	1
8.555	3.396	-	-	10.264	14.244

Conto economico (k€)	HMShost Egypt Catering & Services Ltd.		Autogrill Iberia S.L.U.	
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi	-	-	-	-
Altri proventi operativi	-	-	436	250
Altri costi operativi	-	-	136	124
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-
Proventi finanziari	-	-	16	36
Oneri finanziari	-	-	-	-

Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	HMShost Egypt Catering & Services Ltd.		Autogrill Iberia S.L.U.	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Crediti commerciali	-	-	-	-
Altri crediti	2	-	349	186
Crediti finanziari	-	-	-	15
Debiti commerciali	-	-	1	11
Altri debiti	-	-	469	131
Debiti finanziari	-	-	-	-

\* I saldi si riferiscono al 30 settembre 2013

Conto economico (k€)	HMShost Ireland Ltd.		Autogrill Nederland B.V.	
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi	-	-	-	-
Altri proventi operativi	18	18	31	29
Altri costi operativi	-	-	99	43
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-
Proventi finanziari	32	68	320	301
Oneri finanziari	-	-	-	-

Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	HMShost Ireland Ltd.		Autogrill Nederland B.V.	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Crediti commerciali	-	-	-	-
Altri crediti	25	-	22	31
Crediti finanziari	1.222	1.514	14.777	10.401
Debiti commerciali	-	-	-	-
Altri debiti	-	1	451	62
Debiti finanziari	-	-	-	-

(\*) I saldi si riferiscono al 30.09.2013.

World Duty Free Group *		Autogrill Côté France S.a.s.		Autogrill Hellas E.p.E.	
Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
-	-	-	1	51	46
1.454	1.382	1.901	1.337	14	22
1.033	1.209	700	113	3	3
-	-	-	-	-	-
220.654	72.242	853	954	39	55
-	2	-	-	-	-

World Duty Free Group		Autogrill Côté France S.a.s.		Autogrill Hellas E.p.E.	
31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
-	50	-	-	66	42
-	1.384	1.254	1.097	46	24
-	70.030	30.863	27.980	1.297	2.407
-	1	-	3	-	-
-	243	1.549	170	36	7
-	-	-	-	-	-

Autogrill Polska Sp.z.o.o.		HMSSweden A.B.		Autogrill D.o.o.	
Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
-	-	-	-	13	8
176	(18)	1	1	2	2
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
31	24	-	-	5	12
-	-	22	1	-	-

Autogrill Polska Sp.z.o.o.		HMSSweden A.B.		Autogrill D.o.o.	
31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
169	26	-	-	-	-
29	-	3	1	1	1
-	77	-	-	-	367
-	-	-	-	-	-
13	3	-	-	18	2
-	-	1.696	2.915	-	-

Conto economico (k€)	Autogrill Catering UK Ltd.		HMSHost Corporation		Nuova Sidap S.r.l.	
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi	-	-	-	-	13.134	12.003
Altri proventi operativi	45	51	413	75	5.491	5.580
Altri costi operativi	-	-	52	162	4.963	3.889
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	198	89	150	12.030	66	114
Oneri finanziari	-	-	217	270	-	-

Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	Autogrill Catering UK Ltd.		HMSHost Corporation		Nuova Sidap S.r.l.	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Crediti commerciali	-	-	-	43	2.443	2.650
Altri crediti	86	36	190	10.807	924	1.088
Crediti finanziari	10.587	6.142	-	330	17.485	15.472
Debiti commerciali	-	-	-	-	4.836	4.179
Altri debiti	-	-	51	57	-	2
Debiti finanziari	-	-	-	38.330	-	-

(\*) I saldi si riferiscono al 30.09.2013.

Riepilogo delle incidenze delle operazioni con parti correlate rispetto ai saldi di bilancio.

(k€)	Esercizio 2013		
	Edizione S.r.l. e altre correlate e controllate	Autogrill S.p.A.	%
Ricavi	13.447	1.093.482	1%
Altri proventi operativi	28.592	90.046	32%
Costo del personale	131	305.306	0%
Altri costi operativi	11.903	145.500	8%
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	77.156	178.521	43%
Proventi finanziari	223.678	238.288	94%
Oneri finanziari	1.661	31.198	5%

(k€)	31.12.2013		
	Edizione S.r.l. e altre correlate e controllate	Autogrill S.p.A.	%
Crediti commerciali	3.910	28.627	14%
Altri crediti	24.601	93.596	26%
Crediti finanziari	76.318	89.939	85%
Debiti commerciali	41.554	215.942	19%
Altri debiti	4.509	75.723	6%
Debiti finanziari	28.425	376.225	8%

## Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono i seguenti:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Bonus e altri incentivi (€)	Benefici non monetari (€)	Altri compensi (€)
Gilberto Benetton	Presidente	2011/2014	57.200	-	-	-
Gianmario Tondato Da Ruos	Amministratore Delegato	2011/2014	577.200	1.203.180	13.574	403.297
Alessandro Benetton	Consigliere	2011/2014	54.800	-	-	-
Arnaldo Camuffo	Consigliere	2011/2014	94.400	-	-	-
Paolo Roverato	Consigliere	2011/2014	131.000	-	-	-
Gianni Mion	Consigliere	2011/2014	92.000	-	-	-
Alfredo Malguzzi	Consigliere	2011/2014	99.200	-	-	-
Tommaso Barracco	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	93.200	-	-	-
Marco Jesi	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	92.600	-	-	-
Marco Mangiagalli	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	96.800	-	-	-
Stefano Orlando	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	96.800	-	-	-
Massimo Fasanella D'Amore di Ruffano	Consigliere	dal 07.03.2012 al 2014	57.800	-	-	-
Carolyn Dittmeier	Consigliere	dal 10.04.2013 al 2014	40.501	-	-	-
Francesco Giavazzi	Consigliere	dal 2011 al 10.04.2013	14.899	-	-	-
<b>Totale amministratori</b>			<b>1.598.400</b>	<b>1.203.180</b>	<b>13.574</b>	<b>403.297</b>
Dirigenti con responsabilità strategiche				2.578.904	134.664	2.790.240
<b>Totale</b>			<b>1.598.400</b>	<b>3.782.084</b>	<b>148.238</b>	<b>3.193.536</b>

I compensi sopracitati sono riferiti al Gruppo

Il compenso riferito all'Amministratore Delegato comprende la retribuzione connessa al rapporto di lavoro intercorrente con Autogrill S.p.A., esposta alla voce "Altri compensi" e i compensi maturati in relazione al piano di incentivazione annuale.

Il contratto che regola il rapporto tra l'Amministratore Delegato e la Società prevede che, qualora esso sia risolto per giusta causa da parte dell'Amministratore Delegato o in assenza di giusta causa da parte della Società, la Società integri l'indennità di mancato preavviso prevista dal contratto collettivo dei dirigenti del settore commercio di una ulteriore indennità in modo che l'ammontare complessivo non risulti inferiore a € 2m.

All'Amministratore Delegato sono state assegnate nel corso del 2010 n. 425.000 opzioni relativamente al Piano di Stock Option 2010. Nel 2011 e nel 2012 n. 200.000 Unit e 225.000 Unit relativamente al piano definito "Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-TIP)" di seguito descritto.

Una parte significativa della remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategiche è legata a obiettivi specifici preventivamente determinati dal Consiglio di Amministrazione, in virtù della loro partecipazione ai piani di incentivazione manageriale. In particolare, l'Amministratore Delegato e i Dirigenti con responsabilità strategiche hanno partecipato nell'esercizio a un sistema di incentivazione variabile annuale collegato sia al raggiungimento degli obiettivi strategici inclusivi dei target economici e finanziari del Gruppo e/o delle Business Unit rilevanti sia al conseguimento di obiettivi individuali, nonché al piano di incentivazione L-TIP di seguito descritto.

Si rinvia al paragrafo "Piani di incentivazione per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche" per una descrizione dei piani in essere.

## Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale

I compensi al Collegio Sindacale sono riportati nella tabella seguente:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Altri compensi (€)
Marco Giuseppe Maria Rigotti	Presidente del Collegio Sindacale	19.04.2012-31.12.2014	86.012	-
Luigi Biscozzi	Sindaco	01.01.2012-31.12.2014	57.200	25.334
Eugenio Colucci	Sindaco	01.01.2012-31.12.2014	55.000	17.169
<b>Totale Sindaci</b>			<b>198.212</b>	<b>42.503</b>

In carica sino all'Assemblea che approverà il Bilancio al 31/12/2014

Gli "Altri compensi" si riferiscono al corrispettivo maturato per la carica di sindaco nella società controllata Nuova Sidap S.r.l.

## Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (k€)
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Autogrill S.p.A.	313
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Autogrill S.p.A.	154
Altri servizi	KPMG S.p.A.	Autogrill S.p.A.	8

## Piani di incentivazione per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

### Piano di Stock Option 2010

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato un Piano di Stock Option che prevede l'assegnazione ad Amministratori esecutivi e/o dipendenti della Società e/o di sue controllate aventi responsabilità strategiche di opzioni ciascuna delle quali attribuisce il diritto di sottoscrivere, ovvero acquistare, azioni ordinarie Autogrill, in ragione di un'azione per ogni opzione. Le opzioni sono attribuite ai beneficiari a titolo gratuito e, una volta concluso il periodo di maturazione ("Periodo di Vesting"), sono esercitabili nel periodo che va dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015 al prezzo medio di Borsa del mese precedente il giorno di assegnazione ("Prezzo di Esercizio").

L'Assemblea straordinaria, nella stessa data, ha contestualmente deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, a servizio del predetto piano di incentivazione, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 5 e 8, del Codice Civile e 134, comma 2, del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, di massimi nominali € 1.040.000 (oltre sovrapprezzo), da eseguirsi entro e non oltre il 30 maggio 2015 mediante emissione, anche in più tranches, di massimo n. 2.000.000 azioni ordinarie di Autogrill.

Il Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea prevede in particolare che le Opzioni assegnate matureranno solo se allo scadere del Periodo di Vesting, il Valore Finale dell'azione Autogrill risulti pari o superiore a € 11. In particolare, il Valore Finale delle azioni è definito come la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società nei tre mesi antecedenti l'ultimo giorno del Periodo di Vesting, maggiorato dei dividendi distribuiti nel periodo intercorrente dalla data di assegnazione delle Opzioni ai beneficiari sino alla scadenza del Periodo di Vesting.

Il numero di opzioni maturate corrisponderà poi a una percentuale delle Opzioni assegnate che cresce dal 30%, per un Valore Finale pari a € 11

per azione, sino al 100% per un Valore Finale pari o superiore a € 17 per azione. È stabilito inoltre per ciascun beneficiario un Massimo Capital Gain Teorico in virtù del quale, indipendentemente dalle altre previsioni, il numero delle Opzioni esercitabili sarà limitato al rapporto Massimo Capital Gain Teorico/(Valore normale - Prezzo di Esercizio) <sup>9</sup>. Il Piano non prevede la possibilità per il beneficiario di richiedere il pagamento di importi in denaro in alternativa alla sottoscrizione di azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 novembre 2010, ha assegnato n. 1.261.000 Opzioni, delle n. 2.000.000 disponibili, a 11 beneficiari con i requisiti sopra descritti; le Opzioni assegnate sono esercitabili a un prezzo d'esercizio pari a € 9,34. Successivamente, in data 29 luglio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato ulteriori n. 188.000 opzioni a ulteriori 2 beneficiari con i requisiti sopra descritti, esercitabili a un prezzo d'esercizio pari a € 8,91.

Infine il 16 febbraio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito n. 120.000 opzioni a un nuovo beneficiario, a un prezzo d'esercizio pari a € 8,19.

Si segnala inoltre che in data 26 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione a un nuovo beneficiario di n. 120.000 strumenti di incentivazione denominati "Stock Appreciation Rights", esercitabili dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015, a un prezzo di acquisto pari a € 7,83. Il meccanismo di funzionamento di tali strumenti, che potranno permettere l'erogazione di un beneficio monetario (capital gain) al posto del diritto ad acquistare azioni della Società, è allineato con quanto previsto dal Piano di Stock Option 2010.

### Modifiche al Piano di stock option

In data 6 giugno 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. e conseguentemente ha apportato alcune modifiche al Piano di Stock Option approvato in data 20 aprile 2010. In particolare, tali modifiche prevedono:

- l'assegnazione ai beneficiari del Piano del diritto, esercitabile anche in via disgiunta al

raggiungimento di obiettivi di performance definiti, a ricevere dietro pagamento del prezzo di esercizio, un'azione ordinaria Autogrill e un'azione ordinaria World Duty Free S.p.A. per opzione maturata;

- la ripartizione del prezzo di esercizio, suddiviso proporzionalmente tra prezzo dell'azione Autogrill e prezzo dell'azione World Duty Free S.p.A. sulla base del valore medio del prezzo ufficiale di borsa dei due titoli nei primi 30 giorni dalla data di quotazione di World Duty Free S.p.A. sul mercato azionario di riferimento. Il prezzo d'esercizio dell'azione Autogrill è compreso tra € 3,5 e € 4,17 mentre il prezzo d'esercizio dell'azione World Duty Free è compreso tra € 4,33 ed € 5,17, differenziati a seconda dei beneficiari sulla base del prezzo di esercizio per ciascuno originariamente definito;
- l'allungamento del periodo di esercizio delle opzioni assegnate fino al 30 aprile 2018, rispetto all'originario 20 aprile 2015 mantenendo inalterata la data di inizio del periodo di esercizio del 20 aprile 2014.

Al 31 dicembre 2013, non si segnalano nuove opzioni assegnate, esercitate, scadute, annullate o rettifiche rispetto all'esercizio precedente.

La determinazione del fair value delle Stock Option, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'Opzione e del tasso privo di rischio, è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata applicando il metodo binomiale.

Il fair value medio delle opzioni in essere al 31 dicembre 2013 è pari a € 1,31 per la parte del piano che verrà corrisposta con azioni Autogrill e a € 3,09 per la parte del piano che verrà corrisposta azioni World Duty Free S.p.A.

Nel 2013, il totale dei costi iscritti a Conto economico in relazione a tale Piano con pagamento basato su azioni ammonta a € 394k.

Tutte le informazioni riferite al Piano di Stock Option sono descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento, a disposizione del pubblico sul sito

internet [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com).

#### Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-TIP)

L'Assemblea degli Azionisti, nella riunione ordinaria e straordinaria del 21 aprile 2011, ha approvato un nuovo piano di incentivazione riguardante il top management del Gruppo, che prevede l'assegnazione di azioni Autogrill a titolo gratuito. In particolare, il Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-TIP) contempla, in aggiunta a una componente di incentivazione monetaria, l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società, subordinatamente al verificarsi di predeterminate condizioni, ivi incluso il raggiungimento di determinati livelli di performance del Gruppo nel triennio 2011-2013 e nel triennio 2012-2014 (rispettivamente chiamati sottopiano "Wave 1" e sottopiano "Wave 2").

Le azioni potranno rivenire da azioni proprie o azioni di nuova emissione a fronte di un aumento di capitale gratuito riservato ai beneficiari del Piano. A tal fine è attribuita al Consiglio di Amministrazione per un periodo di cinque anni dalla data di approvazione dell'Assemblea, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano.

Nello specifico il Piano prevede l'assegnazione ai beneficiari di diritti (definiti "Unit"), condizionati, gratuiti e non trasferibili per atti tra vivi, a ricevere gratuitamente azioni Autogrill mediante esercizio di opzioni. Il numero di Unit assegnate dipende dalla categoria di appartenenza del beneficiario e il fattore di conversione da Unit a diritti viene calcolato applicando un coefficiente individuale che tiene conto del posizionamento retributivo del singolo beneficiario. Infine, per ciascun beneficiario, è applicato un limite massimo ai diritti che potranno essere assegnati, determinato sulla base della sua retribuzione. Il piano non prevede la possibilità di effettuare pagamenti di importi in denaro in alternativa all'assegnazione di azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 29 luglio

2011, ha definito come assegnabili a beneficiari con i requisiti sopra descritti n. 1.920.000 Unit e nella stessa data sono state assegnate 880.000 Unit, che corrispondono a 721.240 diritti, con un fair value medio pari a € 6,95.

Nel corso del 2012 sono state assegnate ulteriori 630.000 Unit, che corrispondono a un massimo di 359.522 azioni assegnabili, con un fair value medio pari a € 6,91.

I diritti sono esercitabili per tranches nel periodo che va dal mese successivo alla verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi (presumibilmente aprile 2014) al 31 luglio 2018, a un prezzo di esercizio pari a zero (essendo le azioni assegnate gratuitamente).

La determinazione del fair value delle opzioni, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'opzione e del tasso privo di rischio, è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata con il metodo binomiale.

Al 31 dicembre 2013 la Direzione della Società ritiene improbabile che vengano raggiunti i livelli minimi di performance richiesti per l'attivazione del piano 2011-2013 e pertanto alla stessa data non risultano iscritti costi e riserve per tale piano.

Relativamente al Piano del triennio 2012-2014, in data 16 febbraio 2012, il Consiglio di Amministrazione, in attuazione di quanto già deliberato dall'Assemblea dei soci il 21 aprile 2011, ha definito come assegnabili in favore dell'Amministratore Delegato e di Dirigenti con responsabilità strategiche un numero massimo di

1.930.000 Unit.

Nella stessa data sono state effettivamente assegnate n. 1.875.000 Unit, che corrispondono a un massimo di 1.405.074 azioni assegnabili, esercitabili per tranches nel periodo che va dal mese successivo alla verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi (presumibilmente aprile 2015) al 31 luglio 2018 a un prezzo di esercizio pari a zero (essendo le azioni assegnate gratuitamente).

Nel corso del 2012 sono state inoltre annullate 55.000 Unit, che corrispondono a un massimo di 40.752 azioni, con un fair value medio pari a € 6,62.

La determinazione del fair value i diritti, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata del diritto e del tasso privo di rischio, è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata con il metodo binomiale.

Al 31 dicembre 2013 la Direzione della Società ritiene improbabile che vengano raggiunti i livelli minimi di performance richiesti per l'attivazione del piano 2012-2014 e pertanto alla stessa data non risultano iscritti costi e riserve per tale piano.

Tutte le informazioni riferite al piano sono descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento, a disposizione del pubblico sul sito internet [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com).

## 2.2.10 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Fatta salva la scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. in favore di World Duty Free S.p.A., nel corso dell'esercizio 2013 non si sono verificati eventi od operazioni significative non

ricorrenti, così come definiti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

<sup>9</sup> La voce "B. Capitale d'esercizio" include le voci di bilancio "III Altri crediti", "IV Crediti commerciali", "V Magazzino", "XII Debiti commerciali", "XIII Debiti per imposte sul reddito" e "XIV Altri debiti".

## 2.2.11 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2013 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, esclusa la scissione parziale

proporzionale di Autogrill S.p.A. in favore di World Duty Free S.p.A., che è stata resa nota al mercato ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99.

## 2.2.12 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una

rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa nelle presenti Note illustrative.

## 2.2.13 Informazioni ai sensi degli artt. 70 e 71 del Regolamento Consob n. 11971/1999

Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A., in data 24 gennaio 2013, ha deliberato di avvalersi della facoltà, prevista dalla delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico il

documento informativo previsto dagli artt. 70 e 71 del Regolamento Consob n. 11971/1999 in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

## 2.2.14 Autorizzazione alla pubblicazione del bilancio

Il presente progetto di bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 13 marzo 2014.

L'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio separato ha la facoltà di richiedere modifiche al Bilancio.

# Allegati

Elenco delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente e in imprese controllate e collegate

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2013	Soci
<b>Capogruppo</b>					
Autogrill S.p.A.	Novara	Eur	68.688.000	50,100%	Schematrentaquattro S.p.A.
<b>Società consolidate con il metodo integrale</b>					
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Eur	100.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Austria A.G.	Gottesbrunn	Eur	7.500.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Czech S.r.o.	Praga	Czk	154.463.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill D.o.o.	Lubiana	Eur	1.342.670	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Hellas E.p.E.	Avlonas	Eur	3.696.330	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Polska Sp.z.o.o.	Katowice	Pln	14.050.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Iberia S.L.U.	Madrid	Eur	7.000.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
HMSHost Ireland Ltd.	Cork	Eur	13.600.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
HMSHost Sweden A.B.	Stoccolma	Sek	2.500.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Catering UK Ltd.	Londra	Gbp	2.154.578	100,000%	Autogrill S.p.A.
Restair UK Ltd. (in liquidazione)	Londra	Gbp	1	100,000%	Autogrill Catering UK Ltd.
Autogrill Deutschland GmbH	Monaco	Eur	205.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
HMSHost Egypt Catering & Services Ltd.	Il Cairo	Egp	1.000.000	60,0000%	Autogrill Deutschland GmbH
Autogrill Belux N.V.	Anversa	Eur	10.000.000	99,900%	Autogrill S.p.A.
				0,100%	AC Restaurants & Hotels Beheer N.V.
AC Restaurants & Hotels Beheer N.V.	Anversa	Eur	6.650.000	100,000%	Autogrill Belux NV
Autogrill Schweiz A.G.	Olten	Chf	23.183.000	100,000%	Autogrill S.p.A.
Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	Chf	2.000.000	73,000%	Autogrill Schweiz A.G.
Restoroute de la Gruyère S.A.	Avry devant Pont	Chf	1.500.000	54,300%	Autogrill Schweiz A.G.
Autogrill Nederland B.V.	Oosterhout	Eur	41.371.500	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Nederland Hotels B.V.	Oosterhout	Eur	1.500.000	100,000%	Autogrill Nederland B.V.
Autogrill Nederland Hotels Amsterdam B.V.	Oosterhout	Eur	150.000	100,000%	Autogrill Nederland B.V.
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marsiglia	Eur	84.581.920	100,000%	Autogrill S.p.A.
Autogrill Aéroports S.a.s.	Marsiglia	Eur	2.207.344	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Côté France S.a.s.	Marsiglia	Eur	31.579.526	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Société Berrichonne de Restauration S.a.s.(Soberest S.a.s.)	Marsiglia	Eur	288.000	50,005%	Autogrill Côté France S.a.s.
Société Porte de Champagne S.A. (SPC)	Perrogney	Eur	153.600	53,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo S.A.)	Marsiglia	Eur	144.000	50,000%	Autogrill Côté France S.a.s.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2013	Soci
Société de Restauration de Troyes-Champagne S.A. (SRTC)	Marsiglia	Eur	1.440.000	70,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (SRSRA) in liquidazione	Romans	Eur	515.360	50,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Société de Gestion de Restauration Routière (SGRR S.A.)	Marsiglia	Eur	1.537.320	100,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Volcarest S.A.	Riom	Eur	1.050.144	50,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Autogrill Restauration Services S.a.s.	Marsiglia	Eur	15.394.500	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Gares Métropoles S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	4.500.000	100,000%	Autogrill Restauration Services S.a.s.
Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.	Marsiglia	Eur	2.337.000	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
La Rambertine S.n.c. (in liquidazione)	Romans	Eur	1.524	100,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Société de Gestion Pétrolière Autogrill (SGPA S.à.r.l.)	Marsiglia	Eur	8.000	100,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Autogrill Commercial Catering France S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	361.088	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill Centre Campus S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	501.900	100,000%	Holding de Participations Autogrill S.a.s.
Autogrill FFH Autoroutes S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	375.000	100,000%	Autogrill Côté France S.a.s.
Autogrill FFH Centres Villes S.à.r.l.	Marsiglia	Eur	375.000	100,000%	Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.
Carestel Nord S.à.r.l. (in liquidazione)	Mulhouse	Eur	76.225	100,000%	Autogrill Commercial Catering France S.a.s.
HMSHost Corporation	Delaware	Usd	-	100,000%	Autogrill S.p.A.
HMSHost USA L.L.C.	Delaware	Usd	-	100,000%	HMSHost Corporation
HMSHost International Inc.	Delaware	Usd	-	100,000%	HMSHost Corporation
Anton Airfood Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000%	HMSHost Corporation
Anton Airfood JFK Inc.	New York	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Kentucky	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Minnesota Inc.	Minnesota	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Texas Inc.	Texas	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Ohio Inc. (in liquidazione)	Ohio	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Palm Springs AAI Inc.	California	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Boise Inc.	Idaho	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Tulsa Inc.	Oklahoma	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Islip AAI Inc.	New York	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Fresno AAI Inc.	California	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Newark Inc.	New Jersey	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Seattle Inc.	Washington	Usd	-	100,000%	Anton Airfood Inc.
HMSHost Tollroads Inc.	Delaware	Usd	-	100,000%	HMSHost Corporation
Host International Inc.	Delaware	Usd	-	100,000%	HMSHost Corporation
HMS - Airport Terminal Services Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000%	Host International Inc.
HMSHost Family Restaurants Inc.	Baltimora	Usd	2.000	100,000%	Host International Inc.
HMSHost Family Restaurants L.L.C.	Delaware	Usd	-	100,000%	HMSHost Family Restaurants Inc.
Host (Malaysia) Sdn. Bhd.	Kuala Lumpur	Myr	-	100,000%	Host International Inc.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2013	Soci
Host International of Canada Ltd.	Vancouver	Cad	75.351.237	100,000%	Host International Inc.
Host Canada L.P.	Calgary	Cad	-	99,900%	Host International Inc.
				0,100%	Host International of Maryland Inc.
SMSI Travel Centres Inc.	Vancouver	Cad	10.800.100	100,000%	Host International of Canada Ltd.
HMSHost Motorways Inc.	Vancouver	Cad	-	100,000%	SMSI Travel Centres Inc.
HMSHost Motorways L.P.	Winnipeg	Cad	-	99,999%	SMSI Travel Centres Inc.
				0,001%	HMSHost Motorways Inc.
HK Travel Centres GP Inc.	Toronto	Cad	-	51,000%	SMSI Travel Centres Inc.
HK Travel Centres L.P.	Winnipeg	Cad	-	51,000%	HMSHost Motorways L.P.
Host International of Maryland Inc.	Maryland	Usd	1.000	100,000%	Host International Inc.
HMSHost USA Inc.	Delaware	Usd	-	100,000%	Host International Inc.
Host of Holland B.V.	Amsterdam	Eur	18.151	100,000%	Host International Inc.
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Amsterdam	Eur	45.378	100,000%	Host of Holland B.V.
Host Services Inc.	Texas	Usd	-	100,000%	Host International Inc.
Host Services of New York Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000%	Host International Inc.
Host Services Pty Ltd.	North Cairns	Aud	6.252.872	100,000%	Host International Inc.
Marriott Airport Concessions Pty Ltd.	North Cairns	Aud	3.910.102	100,000%	Host International Inc.
Michigan Host Inc.	Delaware	Usd	1.000	100,000%	Host International Inc.
HMSHost Services India Private Ltd.	Bangalore	Inr	668.441.680	99,000%	Host International Inc.
				1,000%	HMSHost International Inc.
Host International of Kansas Inc.	Kansas	Usd	1.000	100,000%	Host International Inc.
HMSHost Finland Oy	Helsinki	Eur	-	100,000%	Host of Holland B.V.
NAG B.V. Partner LLC Kompanija N4 Russia	Luchthaven Schiphol	Eur	-	60,000%	Host of Holland B.V.
HMSHost Hospitality Services Bharath Private Limited	Karnatak	Inr	500.000	99,000%	HMSHost Services India Private Ltd.
				1,000%	Host International Inc.
Autogrill Russia	Russia	Eur	-	100,000%	NAG B.V. Partner LLC Kompanija N4 Russia
HMSHost Singapore Pte Ltd.	Singapore	Sgd	8.470.896	100,000%	Host International Inc.
HMSHost New Zealand Ltd.	Auckland	Nzd	1.520.048	100,000%	Host International Inc.
HMSHost-Shanghai Enterprise Management Consulting Co. Ltd.	Shanghai	Cny	-	100,000%	Host International Inc.
HMSHost Yiyeecek ve Icecek Hizmetleri AS	Besiktas	Try	-	100,000%	Host of Holland B.V.
Host International (Poland) Sp.z.o.o. (in liquidazione)	Polonia	Pln	-	100,000%	Host International Inc.
Shenzhen Host Catering Company, Ltd. (in liquidazione)	Shenzhen	Cny	-	100,000%	Host International Inc.
Vietnam Airport Food & Beverage Company Ltd.	Ho Chi Minh City	Vnm	-	100,000%	Host of Holland, B.V.
HMSHost (Shanghai) Catering Management Co., Ltd.	Shanghai	Cny	-	100,000%	Host of Holland, B.V.
Host/Diversified Joint Venture	Michigan	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host-TFC-RSL, LLC	Kentucky	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
Host GRL LIH F&B, LLC.	Delaware	Usd	-	85,000%	Host International Inc.
Host DLFJV DAL F&B LLC	Delaware	Usd	-	51,000%	Host International Inc.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2013	Soci
Host Fox PHX F&B, LLC	Delaware	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
Host-CMS SAN F&B, LLC	Delaware	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
Airside C F&B Joint Venture	Florida	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host of Kahului Joint Venture Company	Hawaii	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host/Coffee Star Joint Venture	Texas	Usd	-	50,010%	Host International Inc.
Southwest Florida Airport Joint Venture	Florida	Usd	-	80,000%	Host International Inc.
Host Honolulu Joint Venture Company	Hawaii	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host/Forum Joint Venture	Baltimora	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
HMS/Blue Ginger Joint Venture	Texas	Usd	-	55,000%	Host International Inc.
Savannah Airport Joint Venture	Atlanta	Usd	-	45,000%	Host International Inc.
Host/Aranza Services Joint Venture	Texas	Usd	-	50,010%	Host International Inc.
Host & Garrett Joint Venture	Mississippi	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
Tinsley/Host - Tampa Joint Venture Company	Florida	Usd	-	49,000%	Host International Inc.
Host - Taco Joy Joint Venture	Atlanta	Usd	-	80,000%	Host International Inc.
Host/Tarra Enterprises Joint Venture	Florida	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
Metro-Host Joint Venture	Michigan	Usd	-	70,000%	Michigan Host Inc.
Ben-Zey/Host Lottery Joint Venture	Florida	Usd	-	40,000%	Host International Inc.
Host D&D St. Louis Airport Joint Venture	Missouri	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
East Terminal Chili's Joint Venture	Missouri	Usd	-	55,000%	Host International Inc.
Host/UJA Joint Venture	Missouri	Usd	-	85,000%	Host International Inc.
Host/NCM Atlanta e Joint Venture	Atlanta	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
Seattle Restaurant Associates	Washington	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Bay Area Restaurant Group	California	Usd	-	49,000%	Host International Inc.
HMSHost Coffee Partners Joint Venture	Texas	Usd	-	50,010%	Host International Inc.
Host-Grant Park Chili's Joint Venture	Arizona	Usd	-	60,000%	Host International Inc.
Host/JV Ventures McCarran Joint Venture	Nevada	Usd	-	60,000%	Host International Inc.
Host-CJ & Havana Joint Venture	California	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
HSTA JV	Atlanta	Usd	-	60,000%	Host International Inc.
Host PJJJ Jacksonville Joint Venture	Florida	Usd	-	51,000%	Host International Inc.
Host/JQ RDU Joint Venture	North Carolina	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
Host CTI Denver Airport Joint Venture	Colorado	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host of Santa Ana Joint Venture Company	California	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
HMS - D/FW Airport Joint Venture	Texas	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
HMS - D/FW Airport Joint Venture II	Texas	Usd	-	75,000%	Host International Inc.
Host-Prose Joint Venture III	Virginia	Usd	-	51,000%	Host International Inc.
Host Shellis Atlanta Joint Venture	Atlanta	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host -Chelsea Joint Venture #4	Texas	Usd	-	63,000%	Host International Inc.
Host FDY ORF F&B, LLC	Delaware	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
LTL ATL JV, LLC	Delaware	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host ATLChefs JV 3, LLC	Delaware	Usd	-	97,000%	Host International Inc.
Host ATLChefs JV 5, LLC	Delaware	Usd	-	95,000%	Host International Inc.
Host IGO PHX F&B, LLC	Delaware	Usd	-	80,000%	Host International Inc.
Host H8 Terminal E F&B, LLC	Delaware	Usd	-	60,000%	Host International Inc.

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2013	Soci
Host Grove SIC F&B I, LLC	Delaware	Usd	-	87,500%	Host International Inc.
Host -Chelsea Joint Venture #3	Texas	Usd	-	63,800%	Host International Inc.
Host/JQ RDU Joint Venture	North Carolina	Usd	-	75,000%	Anton Airfood Inc.
Host-Love Field Partners I, LLC	Wilmington	Usd	-	51,000%	Host International Inc.
Host-True Flavors SAT Terminal A FB	Wilmington	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
Host Havana LAX F&B, LLC	Wilmington	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host-CTI F&B II, LLC	Wilmington	Usd	-	80,000%	Host International Inc.
Host TCC BHM F&B LLC	Wilmington	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host Lee JAX FB, LLC	Wilmington	Usd	-	70,000%	Host International, Inc.
Host CMI SNA FB, LLC	Delaware	Usd	-	100,000%	Host International, Inc.
Host Havana LAX TBIT FB, LLC	Delaware	Usd	-	70,000%	Host International, Inc.
Host Houston 8 IAH Terminal B	Delaware	Usd	-	60,000%	Host International, Inc.
HHL Cole's LAX F&B, LLC	Delaware	Usd	-	70,000%	Host International, Inc.
Host CMS LAX TBIT F&B, LLC	Delaware	Usd	-	95,000%	Host International, Inc.
Host WAB SAN FB, LLC	Delaware	Usd	-	85,000%	Host International, Inc.
Host JQE RDU Prime, LLC	Delaware	Usd	-	65,000%	Host International, Inc.
Host Howell Terminal A F&B, LL	Delaware	Usd	-	76,000%	Host International, Inc.
Step 1 LLC	Delaware	Usd	-	100,000%	Host International Inc. of Maryland
Autogrill VFS F&B Co. Ltd. (HOH/Vietnam JV)	Ho Chi Minh City	Vnm	-	70,000%	Host of Holland B.V.
				30,000%	Vietnam Airport Food & Beverage Company Ltd.
Islip Airport Joint Venture	New York	Usd	-	50,000%	Anton Airfood Inc.
Host Bush Lubbock Airport Joint Venture	Texas	Usd	-	90,000%	Host International Inc.
Host-Chelsea Joint Venture #1	Texas	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
Host-Tinsley Joint Venture	Florida	Usd	-	84,000%	Host International Inc.
Host - Prose Joint Venture II	Virginia	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host/ Howell - Mickens Joint Venture	Texas	Usd	-	65,000%	Host International Inc.
Miami Airport Retail Partners Joint Venture	Florida	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host Adecco Joint Venture	Arkansas	Usd	-	70,000%	Host International Inc.
Host-DMV DTW Retail, LLC	Wilmington	Usd	-	79,000%	Host International Inc.
Host/DFW AF, Ltd.	Delaware	Usd	-	50,000%	Host International, Inc.
<b>Società consolidate con il metodo proporzionale</b>					
Caresquick N.V.	Bruxelles	Eur	3.300.000	50,000%	Autogrill Belux N.V.
<b>Società valutate con il metodo del Patrimonio netto</b>					
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Myr	-	49,000%	Host International, Inc.
TGIF National Airport Restaurant Joint Venture	Texas	Usd	-	25,000%	Anton Airfood, Inc.
HKSC Developments L.P. (Projecto)	Winnipeg	Cad	-	49,000%	HMSHost Motorways Limited Partnership
HKSC Opco L.P. (Opco)	Winnipeg	Cad	-	49,000%	HMSHost Motorways Limited Partnership

## Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto

### Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gianmario Tondato Da Ruos e Alberto De Vecchi, rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autogrill S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2013.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il Bilancio d'esercizio:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
  - 3.2 La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 13 marzo 2014

Gianmario Tondato Da Ruos  
Amministratore Delegato

Alberto De Vecchi  
Dirigente Preposto

## Relazione della Società di Revisione



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
 Via Vittor Pisani, 25  
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
 Telefax +39 02 67632445  
 e-mail k.fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

### Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di  
 Autogrill S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, di Autogrill S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori di Autogrill S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Gli amministratori hanno indicato nelle note illustrative di aver riesposto i dati comparativi relativi all'esercizio precedente, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 20 marzo 2013, per recepire l'effetto dell'entrata in vigore del modificato principio contabile IAS 19. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

KPMG S.p.A. è una società per azioni a diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità aderenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), società di diritto svizzero.

Ancora - Hestia - BNL - Energie  
 Bologna - Borsari - Eni - Eni - Eni  
 Catania - Eni - Eni - Eni  
 Lazio - Milano - Napoli - Roma  
 Padova - Palermo - Parma - Perugia  
 Reggio Emilia - Roma - Torino  
 Trieste - Udine - Venezia - Verona

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 6.000.000.000 i.v.  
 Registro Imprese Milano e  
 Codice Fiscale n. 00009800159  
 P.I. A. Albo n. 613981  
 Partita IVA 02705600159  
 UTI numero 80005600159  
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI 15124/0



*Autogrill S.p.A.*  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2013*

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Autogrill S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
  
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Autogrill S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 3 aprile 2014

KPMG S.p.A.

  
Stefano Azzolari  
Socio

## Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 58/1998 ("TUF") tenendo anche conto delle Raccomandazioni Consob applicabili, il Collegio sindacale di Autogrill S.p.A. ("Autogrill" o la "Società") Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sui relativi esiti.

Il bilancio separato 2013 chiude con un utile pari a € 110,4m, a fronte di una perdita pari a € 14,6m nel precedente esercizio. A livello consolidato, l'utile di pertinenza del Gruppo è risultato pari a € 87,9m, a fronte di un utile pari a € 96,8m nel precedente esercizio.

La relazione della Società di revisione KPMG S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31.12.2013 di Autogrill S.p.A., rilasciata il 3 aprile 2014, non contiene rilievi. Parimenti, la relazione della KPMG S.p.A. sul bilancio consolidato al 31.12.2013 di Autogrill S.p.A. e controllate, emessa in pari data, non contiene rilievi.

### 1. Vigilanza svolta e informazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 il Collegio sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e, in particolare, della comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001, nonché dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A tal fine, nel corso dell'esercizio il Collegio ha:

- tenuto n. 13 riunioni collegiali, alle quali hanno di regola partecipato tutti i membri in carica;
- partecipato, di regola collegialmente, alle n. 13 riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipato, di regola collegialmente, alle n. 11 riunioni tenute dal Comitato controllo e rischi e corporate governance;
- generalmente partecipato, di regola mediante la presenza del Presidente o di altro sindaco, alle n.12 riunioni tenute dal Comitato strategie e investimenti;

- generalmente partecipato, di regola mediante la presenza del Presidente o di altro sindaco, alle n. 9 riunioni tenute dal Comitato per le risorse umane;
- generalmente partecipato, di regola mediante la presenza del Presidente o di altro sindaco, alle n. 7 riunioni tenute dal Comitato per le operazioni con parti correlate;
- partecipato collegialmente all'Assemblea ordinaria dei soci di approvazione del bilancio 2012 e all'Assemblea straordinaria e ordinaria di modifica dello Statuto sociale con eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie, di approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale (di cui infra, § 2) e di modifica del Piano di stock option, tutte tenutesi in data 6 giugno 2013;
- mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con la Società di revisione, al fine del tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con il Responsabile della funzione di Internal audit e con la funzione di Enterprise Risk Management;
- incontrato il Collegio sindacale della sola società controllata di diritto italiano, senza che siano emersi aspetti rilevanti da segnalare.

Nel corso delle riunioni di Consiglio, il Collegio è stato informato dagli Amministratori sull'attività svolta dalla Società e dal Gruppo cui la stessa è a capo, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dal Gruppo, nonché sulle operazioni nelle quali essi avessero un interesse, per conto proprio o di terzi.

Le conoscenze in parola sono state raccolte inoltre mediante verifiche e informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle funzioni interessate, attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato controllo e rischi e corporate governance e degli altri Comitati consiliari.

Nel corso degli incontri e dei contatti intercorsi con la società di revisione non sono emersi fatti

censurabili a carico degli amministratori.

Si precisa che nell'ambito dell'attività del Collegio, nel corso del 2013:

- nel corso dell'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio 2012, è stata ricevuta da un'azionista una denuncia ex art. 2408 c.c. concernente genericamente la non conformità alla legge dell'art. 9 dello Statuto sociale in merito alla presidenza dell'Assemblea, senza peraltro fornire ulteriori elementi. Il Collegio non ha riscontrato alcun contrasto tra la disposizione statutaria e la legge.
- non sono stati ricevuti esposti.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha formulato i seguenti pareri al Consiglio di Amministrazione:

- nomina di un consigliere per cooptazione in data 10 aprile 2013 (nomina già confermata dall'Assemblea ordinaria del 6 giugno 2013);
- compensi attribuiti agli Amministratori investiti di particolari cariche.

La Società è a capo di un Gruppo di società sulle quali esercita direzione e coordinamento e redige il bilancio consolidato. La società controllata di diritto italiano ha effettuato gli adempimenti pubblicitari in materia di direzione e coordinamento.

La Società, pur essendo controllata di diritto da Schematrentaquattro S.p.A. (a sua volta controllata da Edizione S.r.l.), non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento alla luce, come illustrato dagli Amministratori nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, "della ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di Autogrill e dell'assenza di istruzioni o direttive da parte di Schematrentaquattro S.p.A. o di Edizione S.r.l. che possano far configurare la sussistenza di presupposti perché la Società sia soggetta a direzione e coordinamento da parte dei soci di controllo". Tale conclusione non pare inficiata dalla presenza nel Consiglio di Autogrill di alcuni esponenti aziendali di Edizione S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi del maggior termine di cui all'art. 2364 c.c. e all'art. 21 dello Statuto sociale per la convocazione dell'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio 2013, stante la presenza dei relativi presupposti. La documentazione di

bilancio viene comunque messa a disposizione del pubblico ampiamente nei termini di cui all'art. 154-ter TUF (120 gg. dalla chiusura dell'esercizio). La decisione è stata assunta dal Consiglio, come spiegato nella Relazione sulla gestione, tenuto conto dell'operazione straordinaria effettuata nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2013 (in ordine alla quale si rinvia al successivo punto della presente Relazione).

## 2. Operazioni ed eventi di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Operazioni con parti correlate.

In data 1 ottobre 2013 è divenuta efficace la scissione parziale proporzionale di Autogrill S.p.A. a favore della società interamente controllata World Duty Free S.p.A. (la "Scissione"), così come deliberato dalle rispettive assemblee degli Azionisti in data 6 giugno 2013.

Il progetto di Scissione è stato redatto congiuntamente dai Consigli di Amministrazione di Autogrill S.p.A. e World Duty Free S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli artt. 2506-bis e 2501-ter del Codice Civile, e approvato da tali Consigli di Amministrazione in data 3 maggio 2013. Il Progetto di Scissione è stato reso disponibile sul sito internet di Autogrill in data 4 maggio 2013 e in data 22 maggio sono state pubblicate informazioni supplementari. L'atto di Scissione è stato stipulato in data 26 settembre 2013 e depositato presso il registro delle imprese di Novara in data 27 settembre 2013.

Gli Amministratori hanno motivato la Scissione con lo scopo "preminentemente industriale di separare i due settori di attività del Food & Beverage e del Travel Retail & Duty Free in cui il Gruppo Autogrill operava, dato che essi presentano caratteristiche sostanzialmente differenti tra loro, sia in termini di mercato e contesto competitivo di riferimento, sia in termini di dinamiche gestionali e strategie di sviluppo". Tali due settori erano inoltre gestiti in modo indipendente e non sussistevano sinergie significative tra di essi. Tali caratteristiche si riflettono nei diversi risultati storici e prospettici dei due settori e nelle strategie di sviluppo che essi potranno in essere nei prossimi anni.

La Scissione ha portato alla creazione di due

distinti gruppi, focalizzati nei rispettivi settori di attività, che a giudizio degli Amministratori permetterà a ciascuno di essi di meglio perseguire le proprie strategie e di migliorare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza.

Con la Scissione, Autogrill S.p.A. ha trasferito a World Duty Free S.p.A. la partecipazione in World Duty Free Group SAU, società di diritto spagnolo a capo di un sottogruppo operante nel settore del Travel Retail & Duty Free.

Per effetto della Scissione, in data 1° ottobre 2013 il Patrimonio netto di Autogrill S.p.A. è diminuito di € 428.878k e contestualmente il Patrimonio netto di World Duty Free S.p.A. è aumentato dello stesso importo. Conseguentemente, agli azionisti di Autogrill S.p.A. sono state assegnate, senza versamento di alcun corrispettivo, azioni di World Duty Free S.p.A. in pari numero e della medesima categoria di quelle precedentemente detenute in Autogrill S.p.A.

Dal 1° ottobre 2013 World Duty Free S.p.A. e Autogrill S.p.A. sono quotate separatamente presso il Mercato Telematico Azionario in Milano e operano in modo separato e indipendente.

Le due società sono parti correlate in quanto entrambe controllate da Schematrentaquattro S.p.A., che detiene al 31 dicembre 2013 il 50,1% del capitale sociale di Autogrill S.p.A. e il 50,1% del capitale sociale di World Duty Free S.p.A. Schematrentaquattro S.p.A. è interamente posseduta da Edizione S.r.l.

Per effetto della Scissione, Autogrill è inoltre venuta a detenere azioni WDF in relazione alle azioni proprie detenute da Autogrill. Tali azioni sono state mantenute anche in vista del possibile utilizzo a servizio dei piani di stock option preesistenti e modificati alla luce della Scissione.

Al fine di realizzare il trasferimento a favore della Società Beneficiaria di tutte le attività legate al settore Travel Retail & Duty Free, HMSHost Corporation ("HMS"), gruppo interamente controllato da Autogrill, ha trasferito al gruppo facente capo a World Duty Free il c.d. "Ramo US Retail", vale a dire le attività di gestione su concessione dei convenience store presenti quasi

esclusivamente in alcuni aeroporti nordamericani, e gestite dalla stessa HMS e da alcune sue controllate.

Il trasferimento del Ramo US Retail prevede:

- (a) l'acquisto da parte del gruppo facente capo a World Duty Free S.p.A. da HMS dell'intero capitale sociale di CBR Specialty Retail Inc., società alla quale, al momento del perfezionamento dell'acquisto, sono stati ceduti i contratti di concessione attualmente in essere e per i quali consti il consenso dei concedenti alla cessione, unitamente alle attività relative alla gestione di tali contratti;
- (b) la successiva cessione diretta da HMS o sue controllate a CBR Specialty Retail Inc. di quei contratti di concessione che non dovessero essere stati trasferiti a CBR Specialty Retail Inc. prima dell'acquisizione della medesima da parte del gruppo facente capo a WDF.

Il prezzo pattuito dalle parti per il primo closing è stato di \$ 105m, pari all'87,8% del prezzo complessivo di \$ 120m stabilito per il trasferimento del 100% delle concessioni retail finora gestite da HMSHost.

Al di fuori della Scissione, l'esercizio 2013 non presenta operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dal Gruppo nel corso dell'esercizio che si collochino al di fuori della ordinaria attività gestionale e che dunque ricevano particolare evidenza nella Relazione sulla gestione. Tra gli eventi maggiormente significativi concernenti la Società e il Gruppo, il Collegio sindacale ritiene di segnalare i seguenti:

- Accordo della controllata HMSHost International con la Vietnam Food and Beverage Services Company Ltd., operatore vietnamita di ristorazione, per la costituzione di Autogrill VFS F&B Company, la Newco attraverso la quale è prevista la gestione di oltre 80 store negli aeroporti del Vietnam. Autogrill VFS, oltre a gestire le attività dei 28 locali che IPP Group aveva già operativi negli scali di Ho Chi Minh e Da Nang (primo e terzo aeroporto del Paese) e in quello di Phu Quoc, ha realizzato, nel secondo semestre del 2013, altri quattro punti vendita di cui uno ad Hanoi (secondo scalo del Vietnam) e altri tre a Ho Chi Minh. Sulla base di un importante piano di sviluppo, che

prevede l'apertura di ulteriori 40 punti vendita nei prossimi 12 mesi, il Gruppo arriverà a operare nei primi sei aeroporti del Paese e si stima che a regime le attività genereranno ricavi annui complessivi per oltre \$ 20m.

- Accordo della divisione HMSHost International con Novikov Group e Ginza Project per la costituzione di Autogrill Russia, la Newco che gestirà le attività Food & Beverage nell'aeroporto internazionale Pulkovo di S. Pietroburgo. Secondo i termini dell'accordo la nuova Società, partecipata al 60% da HMSHost International e per il restante 40% in modo paritetico dai due partner, entrambi leader nel settore della ristorazione del Paese, gestirà 8 punti vendita nello scalo per un periodo di sette anni. Si stima che, nel periodo 2014-2021, la concessione genererà ricavi complessivi pari a circa € 130m.
- Contratto sottoscritto dalla divisione HMSHost International con Finavia, ente aeroportuale della Finlandia, per la gestione di 16 punti vendita all'interno dell'aeroporto internazionale di Helsinki-Vantaa. L'accordo prevede l'avvio delle attività in due fasi: l'apertura dei primi nove locali al pubblico è prevista nella seconda metà del 2014, mentre gli altri sette opereranno a partire dal 2016. Si stima che nel periodo 2014-2024 la concessione genererà ricavi complessivi per oltre € 200m.
- Aggiudicazione di un nuovo contratto in Germania per la gestione delle attività di ristorazione all'interno dell'aeroporto di Düsseldorf, il terzo del Paese per traffico passeggeri. Si stima che la concessione genererà ricavi per circa € 60m nel periodo 2014-2021.
- Estinzione di una linea di credito di originari € 200m ("Revolving Facility Agreement") con scadenza novembre 2013. Tale linea di credito non era utilizzata al 31 dicembre 2012.
- Estinzione di una linea di credito di originari € 200m ("Term Loan Agreement") con scadenza giugno 2015 e utilizzata integralmente al 31 dicembre 2012.
- Estinzione di una linea di credito di originari

\$ 250m ("Revolving Facility Agreement") con scadenza giugno 2014. Tale linea di credito era utilizzabile esclusivamente dalla società controllata HMSHost Corporation e non era utilizzata al 31 dicembre 2012.

- Ottenimento di una nuova linea di credito di \$ 300m ("Credit Agreement - Revolving Credit Facility") con scadenza marzo 2016, utilizzabile unicamente dalla controllata HMSHost Corporation. Tale finanziamento prevede la riduzione dell'accordato di \$ 25m allo scadere di 12, 18, 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto (\$ 75m complessivi), mentre il rimborso dell'utilizzo del residuo accordato è previsto che sia corrisposto in un'unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento. La linea di credito sopracitata non prevede alcuna garanzia da parte di Autogrill S.p.A. e risulta utilizzata al 31 dicembre 2013 per un ammontare pari a € 26.373k.
- Apporto di alcune modifiche alla linea di credito Multicurrency Revolving Facility di originari € 700m: rispetto a quanto previsto originariamente è stata esclusa la possibilità di utilizzo della stessa da parte delle società statunitensi HMSHost Corporation e Host International Inc. e, a partire da ottobre 2013, l'ammontare massimo utilizzabile è stato ridotto da € 700m a € 500m.
- Emissione nel gennaio 2013, da parte della controllata HMSHost Corporation, di nuovi prestiti obbligazionari ("Private Placement"), per complessivi \$ 150m, con scadenza gennaio 2023 e cedole semestrali al tasso fisso del 5,12%; i proventi sono stati utilizzati per il rimborso del prestito obbligazionario emesso nel 2003 con scadenza gennaio 2013, che al 31 dicembre 2012 ammontava a \$ 266m;
- Emissione, nel marzo 2013, sempre da parte della controllata HMSHost Corporation, di ulteriori prestiti obbligazionari per complessivi \$ 200m, con cedole semestrali e suddivisi in tranche come riassunto nella tabella seguente:

Valore nominale (m\$)	Data emissione	Tasso fisso annuo	Data scadenza
25	Marzo 2013	4,75%	Settembre 2020
40	Marzo 2013	4,97%	Settembre 2021
80	Marzo 2013	5,40%	Settembre 2024
55	Marzo 2013	5,45%	Settembre 2025

- A partire dal 22 aprile 2013, a seguito degli accordi intercorsi con i soggetti finanziatori, Autogrill S.p.A. non è più garante delle emissioni obbligazionarie di HMSHost Corporation di cui sopra.

#### Giudizio del Collegio sindacale

In generale, il Collegio ritiene che siano stati rispettati la legge, lo Statuto e i principi di corretta amministrazione.

Come accennato, le operazioni e gli eventi di cui sopra riferiti all'esercizio 2013, differenti dall'operazione di Scissione, non ricevono particolare evidenza nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative ai prospetti di bilancio in quanto di natura ordinaria.

Il Collegio non ha riscontrato né ricevuto notizia dalla società di revisione o dal responsabile internal audit di operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob del 6 aprile 2001 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo. Neppure risultano essersi verificati nel corso dell'esercizio 2013 eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

In materia di operazioni con parti correlate, il Collegio sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure adottate dalla Società ai principi indicati dalla Consob, oltre che sulla loro osservanza, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del relativo Comitato nominato dal Consiglio di Amministrazione. La relativa procedura, consultabile sul sito internet della Società, prevede l'esenzione dalla stessa - a determinate condizioni - delle deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche. La Relazione sugli assetti proprietari e il governo societario fornisce informazioni in merito all'avvio del processo di revisione triennale della procedura.

Alla luce delle specificità del business del Gruppo, assume particolare importanza l'inclusione, tra le

"Operazioni con parti correlate Ordinarie", delle operazioni che "rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria e che siano (...) concluse a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio", laddove "si considerano analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate le condizioni definite mediante la partecipazione della Società ad aste competitive, purché l'offerta della Società medesima sia stata necessariamente predisposta in conformità a prefissate policy aziendali, applicabili a tutti i casi di partecipazioni a gare anche non indette da Parti Correlate, che richiedano parametri minimi di redditività e che siano approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi e per gli effetti delle presenti Procedure Autogrill OPC". Il Collegio ha vigilato sull'effettiva attuazione di tale parte della procedura.

Gli Amministratori hanno dato conto, nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative, delle operazioni di natura ordinaria e di minore rilevanza - compresa quella relativa alla rinuncia a diritti di prelazione con Autostrade per l'Italia S.p.A.; svolte con parti correlate, dando indicazione della natura ed entità delle stesse. Tali indicazioni sono adeguate tenuto anche conto della loro dimensione.

Per parte sua, il Collegio non ha rilevato violazioni di disposizioni di legge e di statuto ovvero operazioni poste in essere dagli Amministratori che siano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

#### 3. Andamento dell'esercizio, situazione economico-finanziaria.

Come già rilevato, l'utile di pertinenza del Gruppo è risultato pari a € 87,9m, a fronte di un utile pari a € 96,8m nel precedente esercizio. Escludendo per entrambi gli esercizi i risultati delle attività Travel Retail & Duty Free oggetto di scissione, il risultato di pertinenza del Gruppo delle attività continuative risulta pari a € -1,5m nel 2013 e a € -3,8m nel 2012.

Le Note illustrative al bilanci consolidato contengono le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie concernenti le attività operative oggetto di scissione.

La posizione finanziaria netta consolidata è negativa e pari a € 672,7m a fine 2013 rispetto a € 1.494,7m a fine 2012, ovvero, preferendo il dato che tiene conto degli effetti dell'operazione di scissione, rispetto a € 933,2m di fine 2012. La posizione finanziaria netta corrente consolidata risulta pari a € +64,3 a fine 2013 rispetto a un dato che tiene conto degli effetti dell'operazione di scissione di € -125,1m fine 2012, con un miglioramento pari a € 189,4m.

L'operazione di scissione ha pertanto contribuito in misura positiva al dato di inizio esercizio per € 561,5m, corrispondente alla posizione finanziaria netta a fine 2012 delle attività oggetto di scissione. Inoltre, correlati all'operazione di scissione sono stati l'incasso di un dividendo straordinario di € 220m, corrisposto da World Duty Free Group, e la cessione delle attività di Retail aeroportuale nordamericano (il già citato Ramo US Retail) al Gruppo World Duty Free per € 74,1m, entrambi avvenuti nel corso dell'esercizio 2013.

Gli investimenti netti dell'esercizio 2013 sono stati pari a € 162,6m, in calo rispetto al dato di € 252,6m del 2012 che era stato significativamente influenzato dalle nuove concessioni avviate negli aeroporti statunitensi.

Il Patrimonio netto consolidato attribuibile ai soci della Capogruppo passa da € 787,7m a fine 2012 a € 413,6m a fine 2013.

Il flusso monetario netto consolidato da attività operative dell'esercizio è stato positivo e pari a € 148,1m (€ 418,8m nel precedente esercizio, comprensivo delle attività oggetto di scissione, mentre il dato che tiene conto degli effetti dell'operazione di scissione risulta pari a € 230,7m). L'attività di investimento ha assorbito risorse monetarie per € 184,9m (€ 250,8m il dato che tiene conto degli effetti dell'operazione di scissione del precedente esercizio), cui si aggiunge l'esborso di € 16,0m per l'ingresso del Gruppo in Vietnam.

Nell'ambito della gestione finanziaria si richiamano gli accordi menzionati nel precedente § 2, che hanno avuto quale effetto, tra l'altro, di separare gli accordi di finanziamento facenti capo a HMSHost Corporation - in relazione ai quali Autogrill non svolge più il ruolo di garante - da quelli facenti capo ad Autogrill, che non possono essere più utilizzati dalle società statunitensi HMSHost Corporation e Host International Inc.

I contratti di finanziamento e i prestiti obbligazionari del Gruppo prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti di alcuni indicatori economico finanziari, dettagliati nelle Note illustrative al bilancio. Gli Amministratori danno conto nella Relazione sulla gestione della circostanza che tutti i parametri a fine 2013 risultano ampiamente rispettati.

#### 4. Struttura organizzativa, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo-contabile.

Il Collegio sindacale ha potuto riscontrare l'esistenza di una struttura organizzativa adeguata in relazione alle dimensioni, alla struttura dell'impresa e agli obiettivi perseguiti, nonché idonea a consentire il rispetto della normativa applicabile alla Società.

Nel corso del 2013 la Società si è impegnata al fine di rafforzare il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inteso quale insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con i propri obiettivi strategici. Tale attività ha visto in più occasioni il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e ha riguardato anche le società del Gruppo aventi rilevanza strategica.

L'Amministratore Delegato - nella sua qualità di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi - definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di gestione dei rischi, in esecuzione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, e ne garantisce la diffusione nelle unità organizzative del Gruppo fornendo linee di indirizzo e coordinamento. Le unità organizzative sono affidatarie della

responsabilità e totalità del processo sistematico di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi, nonché della definizione delle relative contromisure.

A presidio di tali attività operano la funzione di Internal audit di Gruppo - che, in adesione al nuovo Codice di autodisciplina di Borsa Italiana, è stata dal gennaio 2013 posta a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione - e la funzione di Enterprise Risk Management di Gruppo, che supporta l'Amministratore Delegato e le unità organizzative nelle attività di cui sopra.

Il sistema di controllo interno è definito dal Codice etico della Società quale insieme degli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'azienda, con l'obiettivo di assicurare l'efficacia e l'efficienza delle operazioni, il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, la salvaguardia dei beni aziendali e la minimizzazione dei rischi incombenti. Lo stesso è organizzato su tre differenti livelli di controllo, l'ultimo dei quali è rappresentato dalla funzione di Internal audit di Gruppo, funzione che, come suindicato, risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione, fermo restando lo stretto coordinamento operativo esistente con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Direttore Internal audit di Gruppo, che non ha legami con funzioni operative, riferisce frequentemente al Comitato controllo e rischi e corporate governance, al quale presenta il programma di lavoro annuale e riferisce periodicamente sull'attività svolta. Il Collegio, anche in qualità di Comitato per il controllo interno istituito ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 39/2010, mantiene un dialogo costante con il responsabile della funzione, verificandone l'efficacia dell'operato.

Dall'attività svolta da tale funzione non sono emerse criticità significative nella definizione ed effettiva applicazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi tali da compromettere in modo rilevante il conseguimento di un accettabile profilo di rischio complessivo.

Policy e procedure esistenti riguardano, tra l'altro, numerose tematiche inerenti l'informativa finanziaria

e la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate, la politica degli investimenti, la corporate governance, il sistema di controllo interno delle società controllate, l'internal dealing, la nomina della società di revisione, l'internal audit, oltre ad altre tematiche richiamate nella presente Relazione. Alla base del sistema risiede il Codice etico di Gruppo.

Con riferimento agli obblighi di informativa continua di cui all'art. 114, comma 2, TUF, la Procedura in materia di comunicazione di informazioni privilegiate prevede la responsabilità dei presidenti e degli amministratori delegati responsabili delle controllate rilevanti (i.e. le dirette controllate di Autogrill e le sub-holding) per la corretta applicazione della procedura medesima, nonché il dovere di tutte le società controllate direttamente o indirettamente da Autogrill di comunicare tempestivamente all'Amministratore Delegato della Capogruppo le informazioni privilegiate. Le controllate rilevanti, oltre che all'adozione della Procedura in parola, sono chiamate a nominare il soggetto responsabile dell'applicazione e implementazione della stessa nelle stesse controllate rilevanti e nelle rispettive controllate.

In merito alla gestione dei rischi, la Società adotta l'approccio metodologico dell'Enterprise Risk Management, analiticamente descritto nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari. Il Collegio valuta con favore tale metodologia e auspica che si rafforzi il ruolo di tale approccio, con il pieno coinvolgimento delle linee operative di business al fine del rafforzamento del loro operato.

La Relazione sulla gestione dà informativa dei rischi cui la Società è esposta, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 19 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 39/2010.

La Società ha adottato il modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 - concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori -, che viene sottoposto a regolari aggiornamenti in base all'evoluzione normativa. Il Collegio ha incontrato il relativo Organismo di Vigilanza, composto da un qualificato soggetto esterno e dal direttore Internal

audit nonché, dal 12 dicembre 2013, dal Presidente del Collegio sindacale, che ha dato la propria disponibilità non oltre il periodo di permanenza in carica nel Collegio. L'Organismo di vigilanza non ha evidenziato carenze significative e fatti rilevanti tali da poter compromettere il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi a presidio della compliance ex D.lgs. 231/2001.

In tale ambito, particolare attenzione è stata attribuita alla revisione del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 - la cui nuova versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2013 -, con particolare riferimento ai protocolli e alla revisione dei flussi informativi a favore dell'Organismo di Vigilanza, e alla tematica della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Si dà atto che la Società ha ottemperato agli obblighi relativi alla privacy secondo le disposizioni del D.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali e ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Con particolare riferimento all'area amministrativa, nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari il Consiglio di Amministrazione descrive analiticamente le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, coerentemente alle previsioni di cui all'art.123-bis TUF.

La Società risulta essere adeguata alle previsioni introdotte dalla legge 262/2005 e risulta nominato, su proposta del Comitato controllo e rischi e corporate governance e con il parere favorevole del Collegio sindacale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente preposto"). Il Consiglio ha adottato un Regolamento del Dirigente preposto che prevede, tra l'altro:

- l'attribuzione allo stesso di adeguati poteri e mezzi, comprendenti tra l'altro le risorse finanziarie e di personale nonché il potere di stipulare, modificare risolvere ogni contratto che riterrà necessario, utile e opportuno per lo svolgimento dei compiti assegnatigli; un adeguato accesso del Dirigente Preposto alle informazioni giudicate rilevanti per l'assolvimento dei propri compiti, sia all'interno di Autogrill S.p.A. che all'interno delle

società del Gruppo; il potere di impartire alle Società del Gruppo, nei limiti delle determinazioni assunte dagli organi sociali delle stesse e delle responsabilità che sono proprie di ciascuna società controllata, ogni direttiva, far adottare ogni atto, procedura, comportamento ritenuti utili e tali da consentire allo stesso Dirigente Preposto di poter svolgere i compiti assegnatigli; gli stessi poteri di ispezione e di controllo di cui dispongono il Collegio sindacale e la Società di revisione, sia nei confronti di Autogrill che nei confronti delle Società del Gruppo, nei limiti tuttavia delle competenze e delle funzioni a esso attribuite e, per quanto riguarda le Società estere del Gruppo, nei limiti previsti dalle norme di legge locali.

- Il dovere del Dirigente Preposto di informare il Consiglio di Amministrazione, almeno con cadenza semestrale, sulle attività svolte, evidenziando eventuali criticità emerse nel corso del periodo e gli interventi effettuati o predisposti per superarle; il dovere di informare il Presidente del Consiglio di Amministrazione di fatti che, per la loro criticità o gravità, potrebbero richiedere l'assunzione di urgenti decisioni da parte del Consiglio di Amministrazione; il dovere di assicurare un idoneo flusso informativo della propria attività al Comitato controllo e rischi e corporate governance, al Collegio sindacale, alla Società di revisione e all'Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01, all'Amministratore incaricato del sistema di controllo Interno e di gestione dei rischi;

- Il dovere degli organi amministrativi delle società controllate rilevanti di curare che sia adottato un adeguato e idoneo sistema di controllo a presidio dei processi amministrativo-contabili che generano l'informativa trasmessa alla Capogruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato e di monitorarne costantemente l'adeguatezza e l'effettiva applicazione, nonché di curare che siano predisposte adeguate procedure amministrativo-contabili anche sulla base delle linee guida indicate dal Dirigente Preposto; gli organi delegati delle stesse società debbono, tra l'altro, condurre, con il supporto di strutture interne (Internal Audit) o esterne indipendenti, opportune attività di verifica volte a ottenere evidenza dell'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili nonché delle attività di controllo in esse previste, anche su richiesta del Dirigente Preposto, nonché attestare periodicamente l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-

contabili nei confronti della controllante Autogrill.

Come già rilevato, esistono numerose policy e procedure contabili applicabili a livello di Gruppo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari effettua una valutazione del sistema di controllo interno amministrativo-contabile. Dalla relazione annuale dallo stesso presentata al Consiglio di Amministrazione non sono emerse criticità tali da invalidare in modo rilevante l'affidabilità dell'informativa contabile e finanziaria. Le ordinarie anomalie riscontrate sono state già oggetto delle opportune azioni correttive, in maniera tale da minimizzare l'esposizione al rischio e garantire la completa adeguatezza di tutte le fasi del processo.

In relazione all'art. 36 del Regolamento Consob in materia di Mercati (che prevede adempimenti in merito alle società controllate costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato), le due società del Gruppo cui è applicabile tale previsione regolamentare (HMSHost Corp. e Host International Inc., senza modifiche rispetto al precedente esercizio), sono dotate di procedure idonee a far pervenire regolarmente alla direzione della Società e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Si rammenta che la Società ha deciso di avvalersi

della facoltà, prevista dagli articoli 70 e 71 del Regolamento Emittenti, derogando all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

### Società di revisione

Tutte le società del Gruppo sono soggette a revisione contabile piena (talvolta riferibile ai soli reporting package redatti ai fini del consolidato) da parte di società di revisione appartenente alla rete KPMG, società nominata in data 27 aprile 2006 e il cui incarico verrà a scadere con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014, in forza dell'estensione ope legis al triennio 2012-2014 avvenuta in forza dell'art. 17 del D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio ha ricevuto in data 3 aprile 2014 dalla Società di revisione la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D. Lgs 39/2010 che non ha segnalato carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Nelle note illustrative al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato gli Amministratori hanno fornito informazioni analitiche in ordine ai compensi attribuiti alla società di revisione e alle entità appartenenti alla rete della società di revisione, come riportato nella tabella seguente:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (k€)
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	313
	Revisore della Capogruppo	Società controllate	51
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	1.930
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	154
	Revisore della Capogruppo	Società controllate	27
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	929
Altri servizi	Revisore della Capogruppo	Capogruppo e società controllate	8
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	5

Il Collegio evidenzia come non sia emerso alcun aspetto critico in ordine all'indipendenza della società di revisione e conferma di avere ricevuto da

parte della medesima comunicazione di conferma dell'indipendenza ai sensi dell'articolo 17, comma 9, lettera a), del D.Lgs. n. 39/2010.

A tale riguardo si segnala che nel novembre 2012 la Società ha rivisto la procedura di Gruppo concernente l'affidamento di incarichi alla società di revisione da parte di Autogrill e delle sue Controllate. Tale procedura prevede, tra l'altro, che la Società di revisione della Capogruppo sia responsabile anche della revisione legale delle Controllate, e disciplina l'attribuzione di ulteriori incarichi alla società di revisione al fine di evitare che possano essere attribuiti incarichi incompatibili con l'attività di auditing, secondo la normativa vigente, o comunque lesivi dell'indipendenza della società di revisione.

## 5. Corporate governance

Informazioni analitiche in ordine alle modalità con cui è stata data attuazione ai principi di corporate governance approvati da Borsa Italiana (contenuti nel relativo Codice di autodisciplina, d'ora in poi, per brevità, "il Codice") sono fornite dagli Amministratori nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari approvata in data 13 marzo 2014 e allegata all'informativa di bilancio.

Tale Relazione risulta adeguata alle previsioni di cui all'art. 123-bis TUF. La Società di revisione, nelle proprie relazioni, ha confermato che la Relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato.

Si rammenta che nel dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione del nuovo Codice di autodisciplina approvato da Borsa Italiana nel dicembre 2011 apportando al proprio sistema di governance alcune modifiche tra le quali, in particolare, l'adozione di un proprio Codice di autodisciplina contenente le "regole minime" di governance che la Società si impegna ad adottare (il "Codice Autogrill"), ferma restando la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di adottare, caso per caso, soluzioni migliorative rispetto alle suddette regole. In quanto "regole minime", queste appaiono in taluni casi sopravanzate dalle prassi concretamente adottate dal Consiglio, che sono quelle cui fa riferimento la

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, che in taluni casi richiama pure il Codice Autogrill, il cui testo integrale è consultabile sul sito internet della Società, sezione "corporate governance" - "regolamenti e procedure".

Nel fare rinvio, in generale, all'informativa di cui sopra, il Collegio osserva quanto segue.

L'Amministratore Delegato risulta essere il principale responsabile della gestione dell'impresa nonché l'unico Amministratore qualificabile come esecutivo. Il Consiglio - che in maggioranza è composto da amministratori indipendenti - risulta peraltro coinvolto - anche grazie all'azione dei suoi Comitati - nei processi decisionali concernenti diversi ambiti connessi, tra l'altro, alle scelte strategiche e di investimento, ai budget e ai Piani strategici, industriali e finanziari, a numerosi ambiti connessi alla governance aziendale (ivi incluse le tematiche in materia di remunerazione), al sistema di controllo e rischi.

La Società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare la sussistenza dei requisiti di indipendenza degli Amministratori qualificati come "indipendenti" ai sensi del Codice di Autodisciplina; parimenti, è stata accertata la permanenza della indipendenza dei membri del Collegio sindacale, secondo quanto previsto dallo stesso Codice di Autodisciplina.

In relazione al numero massimo degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, il Consiglio di Amministrazione, in data 13 febbraio 2014, ha deliberato di confermare il proprio precedente orientamento adottato in data 12 dicembre 2007. Sebbene tale orientamento non appaia particolarmente stringente, il Consiglio ha sottolineato - riportandolo nella Relazione sul governo societario - la propria convinzione che l'unico principio ispiratore di qualunque valutazione in merito debba essere l'adeguatezza in concreto del tempo a disposizione di ogni consigliere per un efficace svolgimento dei propri compiti e che tale valutazione debba essere effettuata dagli Azionisti, al momento della selezione dei candidati da includere nella lista per la nomina dei membri del Consiglio e, soprattutto, da ciascuno dei candidati a detta carica. Il Collegio ritiene di poter condividere tale giudizio.

La Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari dà conto delle iniziative di induction realizzate nel corso del 2013. Alla luce del rinnovo dell'Organo amministrativo previsto in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2013, il Collegio ritiene che tali iniziative potranno essere utilmente intensificate.

#### 6. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta e al bilancio.

Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di revisione e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato del Gruppo Autogrill, del bilancio d'esercizio di Autogrill S.p.A. e delle relative Relazioni del Consiglio di Amministrazione. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, inoltre, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedessero la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

La Società di revisione, nelle proprie relazioni rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, ha espresso un

giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato 2013. Al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato risultano allegati le attestazioni del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato previste dall'art. 154-bis TUF.

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio è anche chiamata a deliberare in merito ad altre materie di competenza, tra cui il rinnovo dell'Organo amministrativo, l'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie e la Relazione sulla remunerazione. Non è invece proposta da parte degli Amministratori la distribuzione di dividendi agli Azionisti.

Il Collegio sindacale, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 e alle relative proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 8 aprile 2014

Il Collegio Sindacale di Autogrill S.p.A.  
 Marco Rigotti  
 Luigi Bisozzi  
 Eugenio Colucci

# Autogrill S.p.A.

## Sede legale

Via Luigi Giulietti 9  
28100 Novara - Italia

Capitale sociale: € 68.688.000 interamente versato  
Codice fiscale - Registro Imprese di Novara: 03091940266  
Partita IVA: 01630730032

## Sede secondaria, Direzione e uffici

Centro Direzionale Milanofiori  
Palazzo Z, Strada 5  
20089 Rozzano (MI) - Italia

Group Corporate Communications  
Telefono (+39) 02 48263250

Investor Relations  
Telefono (+39) 02 48263250

Group Corporate Affairs  
(per richiesta copie)  
Telefono (+39) 02 48263393

Sito internet: [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com)

Coordinamento editoriale  
**zero3zero9** - Milano

Progetto grafico  
**Inarea** - Roma

Impaginazione  
**t&t** - Milano

Stampa  
**Grafiche Antiga** (TV)  
Stampato su carta certificata FSC  
Munken Lynx - Arctic Paper

Stampato nel mese di maggio 2014



